



COMUNE DI ISEO
(Provincia di Brescia)

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2023–2025

Approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. del / /

Approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. del / /

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D. Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D. Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D. Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo “sfasamento” dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell’anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all’attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta “*sessione di bilancio*“ entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell’intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest’ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*. Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La *Sezione Strategica (SeS)* sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall’Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l’ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La *Sezione Operativa (SeO)* ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell’ente.

SEZIONE STRATEGICA

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

SCENARIO NAZIONALE

SITUAZIONE E PREVISIONI DEL QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO ITALIANO

Il Documento di Economia e Finanza del 2022 definisce la cornice economica e finanziaria e gli obiettivi di finanza pubblica per il prossimo triennio.

Il Documento, approvato dal Consiglio dei Ministri del 6 aprile, e trasmesso al Parlamento il 7 aprile, tiene conto del peggioramento del quadro economico determinato da diversi fattori, in particolare l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, l'aumento dei prezzi dell'energia, degli alimentari e delle materie prime, l'andamento dei tassi d'interesse e la minor crescita dei mercati di esportazione dell'Italia. Tali fattori sono oggi tutti meno favorevoli di quanto fossero in occasione della pubblicazione della Nota di aggiornamento al DEF (NADEF) nello scorso settembre.

Il quadro macroeconomico nazionale

Il quadro macroeconomico tendenziale

Partendo da una stima Istat di crescita del PIL reale nel 2021 più elevata di quanto previsto a settembre nella Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF), 6,6 per cento contro 6,0 per cento, la previsione tendenziale per il 2022 scende al 2,9 per cento, dal 4,7 per cento della NADEF, sebbene il profilo trimestrale del PIL nel 2021 crei un effetto di trascinamento del 2,3 per cento su quest'anno.

Oltre al fatto che il livello del PIL reale trimestrale ereditato dal 2021 è nettamente più elevato, la revisione al ribasso della previsione per il 2022 è dovuta principalmente al peggioramento delle variabili esogene della previsione. Risultano infatti riviste al ribasso le previsioni di crescita del commercio mondiale e delle importazioni dei Paesi più rilevanti quali mercati di esportazione dell'Italia. Inoltre, i livelli attesi dei prezzi delle materie prime e dell'energia sono nettamente più elevati, così come sono più alti i tassi di interesse correnti e attesi.

Anche il tasso di cambio ponderato dell'euro risulta meno competitivo sebbene l'euro resti debole nei confronti del dollaro. Nel complesso, stime effettuate con il modello ITEM in uso al Tesoro indicano che i cambiamenti delle esogene rispetto al settembre scorso comportino un taglio alla previsione di crescita reale per il 2022 di almeno 1,4 punti percentuali. Alla minore crescita delle importazioni dei partner commerciali dell'Italia, che già incorpora in qualche misura l'insorgere della crisi Ucraina, si deve sommare l'impatto specifico dei minori flussi di commercio bilaterale tra Italia e Russia dovuti alla situazione bellica e alle sanzioni. La quota della Russia sulle esportazioni italiane si è notevolmente ridotta dal 2013 in poi per via delle sanzioni che furono adottate nel 2014 dopo l'annessione della Crimea e l'occupazione di parte del Donbass da parte della Russia. Nel 2021 tale quota è stata pari all'1,5 per cento. I principali settori esportatori verso la Russia sono la meccanica, il mobilio, l'abbigliamento, le calzature, l'alimentare e i mezzi di trasporto

L'export verso la Russia è superiore al 3 per cento delle esportazioni settoriali solamente per l'abbigliamento e l'industria del mobile e al 2 per cento per macchinari e apparecchi. In base ad un'interpretazione molto ampia dei provvedimenti, si stima che i settori soggetti a divieti di esportazione continuo per circa la metà dell'export italiano verso la Russia. L'azzeramento di tali esportazioni a partire dal mese di marzo causerebbe un calo del PIL Italiano di circa 0,2 punti percentuali nel 2022 e un ulteriore impatto di 0,1 punti nel 2023.

Il peso della Russia nel commercio estero italiano è maggiore dal lato delle importazioni: nel 2021, anche per via del rialzo dei prezzi, è risultato pari al 3,0 per cento e comprende principalmente il gas naturale, il petrolio, i metalli e i prodotti siderurgici. Non si sono per ora registrate riduzioni nelle forniture di gas e petrolio, mentre come detto le importazioni di prodotti siderurgici dalla Russia sono state vietate e quelle dall'Ucraina sono fortemente limitate dal conflitto in atto e dalla distruzione di importanti siti produttivi. Ciò causerà difficoltà di reperimento di alcuni semilavorati e un loro aumento di prezzo, che impatterà negativamente sul PIL per un importo che si stima inferiore ad un decimo di punto percentuale.

Come già menzionato, il conflitto in Ucraina ha anche avuto un impatto negativo sulla fiducia di famiglie e imprese, oltre ad aver causato una forte correzione nei mercati finanziari, peraltro parzialmente rientrata.

L'effetto di questi fattori sul PIL è stato quantificato in ulteriori 0,2 punti percentuali di minor crescita nel 2022. D'altro canto, l'aggiornamento della previsione di crescita per il 2022 tiene anche conto della diversa distribuzione temporale delle spese relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in confronto a quanto ipotizzato nella NADEF, nonché dei provvedimenti più recenti adottati dal Governo per contenere il rialzo dei costi di gas ed energia elettrica nel secondo trimestre e per sostenere le imprese energivore e alcune filiere produttive di punta, quali l'auto, la componentistica e i semiconduttori⁵. Si stima che la diversa distribuzione temporale delle spese connesse al PNRR impatti positivamente sulla crescita 2022 per 0,2 punti percentuali circa, mentre gli altri provvedimenti, essendo compensati da un temporaneo minor finanziamento di alcune spese e da aumenti di entrate, abbiano impatti limitati sulla crescita del PIL di quest'anno (nel caso del DL 17 hanno effetti ritardati di un qualche rilievo sul 2023). La nuova previsione macroeconomica si caratterizza anche per un tasso di inflazione assai più elevato di quanto previsto a settembre scorso nella NADEF. Il deflatore dei consumi delle famiglie, che nel 2021 è cresciuto dell'1,7 per cento, è previsto aumentare del 5,8 per cento nel 2022, contro una previsione dell'1,6 per cento nella NADEF. La previsione di crescita del deflatore del PIL, anch'essa dell'1,6 per cento nella NADEF, sale al 3,0 per cento. Ciò porta la nuova previsione di crescita del PIL nominale al 6,0 per cento, solo leggermente più bassa del 6,4 per cento previsto nella NADEF.

A fronte dell'impennata dell'inflazione, si prevede un'accelerazione più moderata delle retribuzioni e dei redditi da lavoro, sebbene il rinnovo dei contratti pubblici (e di alcuni altri settori) causerà un'accelerazione delle retribuzioni contrattuali. Anche grazie a una crescita dell'occupazione, in rallentamento rispetto al 2021 ma pur sempre significativa (2,6 per cento in termini di ore lavorate), i redditi da lavoro dipendente quest'anno crescerebbero del 5,5 per cento in termini nominali, dal 7,7 per cento dell'anno scorso. Il tasso di disoccupazione scenderebbe dal 9,5 per cento del 2021 all'8,7 per cento.

Dal lato dei rapporti con l'estero, come è già avvenuto nella seconda metà del 2021, il forte aumento dei prezzi all'importazione porterà ad un restringimento del surplus commerciale e di partite correnti. Quest'ultimo scenderebbe al 2,3 per cento del PIL quest'anno, dal 3,7 per cento del PIL registrato nel 2020 e dal 3,3 per cento del 2021. Per quanto riguarda i prossimi anni, anche la previsione di crescita del PIL per il 2023 scende in confronto alla NADEF (al 2,3 per cento, dal 2,8 per cento) per via del peggioramento delle variabili esogene della previsione – in particolare livelli attesi dei prezzi dell'energia e dei tassi di interesse più elevati e una minor crescita prevista del commercio mondiale. La previsione per il 2024 è quasi invariata (1,8 per cento contro 1,9 per cento), mentre la previsione per il 2025, non considerata nell'orizzonte della NADEF, è posta all'1,5 per cento anche in base al consueto approccio di far convergere la

previsione a tre anni verso il tasso di crescita potenziale dell'economia italiana. Quest'ultimo, ipotizzando l'attuazione del programma di investimenti e riforme previsto dal PNRR, è cifrato all'1,4 per cento. 5 Il riferimento è ai decreti-legge n.17 del 1°marzo 2022 e n.21 del 21 marzo 2022.

La previsione sconta un rientro dell'inflazione già nel 2023 dopo il picco previsto per quest'anno. Il deflatore dei consumi crescerebbe intorno al 2 per cento nei prossimi anni. I fattori più importanti sono gli andamenti attesi dei prezzi dell'energia e dei salari. Per i primi, si segue il consueto approccio di utilizzare i prezzi dei contratti futures sul gas e il petrolio, i quali prefigurano livelli molto elevati fino alla primavera del 2023 e quindi una graduale discesa verso livelli che, nel caso del gas, sarebbero pari a meno della metà dei prezzi attuali.

Per quanto riguarda le retribuzioni contrattuali, lo scenario tendenziale ipotizza che, al netto delle componenti legate al welfare aziendale e ai premi di produttività, gli adeguamenti dei minimi contrattuali continueranno a prendere come riferimento il tasso di inflazione al netto dei prodotti energetici importati. Si consideri, ad esempio, che a marzo l'indice nazionale dei prezzi al consumo (NIC) al netto dell'energia ha registrato una crescita tendenziale del 2,5 per cento, mentre come detto l'indice generale è cresciuto del 6,7 per cento. Ipotizzando che il tasso di inflazione al netto dell'energia non salga in misura molto significativa rispetto al livello raggiunto a febbraio, i futuri aumenti delle retribuzioni dovrebbero risultare più elevati rispetto agli anni scorsi, ma relativamente moderati e compatibili con un tasso di inflazione intorno al 2 per cento nel medio termine. I lavoratori dipendenti recupereranno potere d'acquisto quando i prezzi dell'energia scenderanno e il tasso di inflazione totale scenderà al disotto del tasso al netto degli energetici⁶.

Guardando alle altre principali variabili macroeconomiche, la previsione tendenziale prefigura un'ulteriore crescita dell'occupazione nel triennio 2023-2025 e una discesa del tasso di disoccupazione all'8 per cento nel 2025 pur in presenza di una ripresa del tasso di partecipazione al lavoro. Il surplus di partite correnti della bilancia dei pagamenti si riallargherebbe dal 2023 in poi grazie alla prevista discesa dei prezzi energetici e ad una crescita delle esportazioni di merci in linea con quella dei principali mercati di sbocco, nonché alla ripresa del turismo straniero in Italia. La previsione macroeconomica tendenziale è stata validata dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio con nota del 24 marzo 2022.

Il quadro macroeconomico programmatico

La politica di bilancio per il 2022 delineata un anno fa nel Programma di Stabilità, successivamente precisata nel Documento Programmatico di Bilancio e poi attuata con la Legge di Bilancio, si basa sulla considerazione che il rilancio dell'economia italiana dopo anni di lenta crescita e l'inedito crollo del 2020 richieda una politica di bilancio oculata ma espansiva – pur nell'aspettativa che il PNRR produca un impulso via via crescente allo sviluppo sostenibile del Paese.

Pertanto, l'approccio adottato nella Legge di Bilancio 2022 prevede che la politica di bilancio dell'Italia rimanga espansiva fino a quando non si sia pienamente chiuso il gap di PIL rispetto al trend precrisi. L'intonazione progressivamente meno espansiva della politica di bilancio si accompagna ad una graduale discesa del deficit, ad un significativo abbattimento del rapporto debito/PIL, al miglioramento della qualità della spesa pubblica e al recupero di gettito tramite il contrasto all'evasione fiscale. Gli spazi di bilancio ricavati grazie all'adozione di un sentiero di rientro del deficit più graduale in confronto a quello tendenziale sono stati destinati alla riforma

dell'imposta sui redditi delle persone fisiche e dell'IRAP, alla riforma degli ammortizzatori sociali, alla copertura delle garanzie sul credito, all'incremento degli investimenti pubblici e all'ampliamento delle risorse destinate al Reddito di cittadinanza.

Si sono inoltre incrementati i fondi per la sanità e il contrasto alla pandemia e si è attuato un corposo intervento di abbattimento del costo dell'energia per famiglie e imprese. È stata data attuazione all'assegno unico per i figli. Come già ampiamente descritto, a inizio d'anno il rincaro dei prezzi dell'energia ha impattato più duramente sulle imprese e sui bilanci familiari. Di conseguenza, il Governo è intervenuto con ulteriori provvedimenti di contenimento dei prezzi. Sono inoltre stati finanziati e sono in corso di definizione interventi per sostenere il settore dell'auto ed in particolare le vendite di auto a basso impatto ambientale, nonché il settore dei semiconduttori. I recenti interventi attuati dal Governo sono allineati con gli orientamenti espressi dalla Commissione Europea, che riconoscono da un lato la necessità di attutire l'impatto sull'economia dei rialzi di prezzo del gas naturale e del petrolio causati dalla guerra in Ucraina, dall'altro l'importanza di sostenere filiere industriali strategiche a fronte di una concorrenza extra-europea che si basa anche su ingenti aiuti di Stato. In questo contesto, alla luce dell'abbassamento della previsione di indebitamento netto tendenziale al 5,1 per cento del PIL, il Governo ha deciso di confermare l'obiettivo di rapporto tra deficit e PIL del DPB (5,6 per cento del PIL) e di utilizzare il risultante margine di circa 0,5 punti percentuali di PIL per finanziare un nuovo provvedimento, da finalizzare nel mese di aprile. Il nuovo decreto-legge ripristinerà anzitutto i fondi di bilancio temporaneamente defianziati a parziale copertura del decreto-legge n. 17/2022, pari a 4,5 miliardi in termini di impatto sul conto della PA.

Le restanti risorse saranno destinate ai seguenti ordini di interventi:

- l'incremento dei fondi per le garanzie sul credito;
- l'aumento delle risorse necessarie a coprire l'incremento dei prezzi delle opere pubbliche; • ulteriori interventi per contenere i prezzi dei carburanti e il costo dell'energia;
- ulteriori misure che si rendano necessarie per assistere i profughi ucraini e per alleviare l'impatto economico del conflitto in corso in Ucraina sulle aziende italiane;
- continuare a sostenere la risposta del sistema sanitario alla pandemia e i settori maggiormente colpiti dall'emergenza pandemica.

Vengono inoltre confermati gli obiettivi di indebitamento netto del 2023 e 2024 rivisti in chiave migliorativa nella NADEF e nel Documento Programmatico di Bilancio 2022 dell'anno scorso, ovvero 3,9 per cento del PIL nel 2023 e 3,3 per cento del PIL nel 2024. Per il 2025 il nuovo obiettivo di deficit è posto pari al 2,8 per cento del PIL. In base alle proiezioni di finanza pubblica a legislazione vigente illustrate in precedenza, ciò crea uno spazio per finanziare misure espansive pari allo 0,2 per cento del PIL nel 2023 e allo 0,1 per cento nel 2024 e nel 2025. L'impatto sul PIL delle misure che saranno adottate in aprile è stimato pari a 0,2 punti percentuali di PIL nel 2022 e 0,1 nel 2023. Di conseguenza, il tasso di crescita del PIL previsto nel quadro programmatico è pari al 3,1 per cento nel 2022 e al 2,4 per cento nel 2023, mentre le previsioni di crescita per i due anni successivi rimangono invariate al primo decimale. Per il resto, le differenze fra scenario programmatico e tendenziale sono limitate giacché il differenziale di deficit è ampio quest'anno ma si riduce nel 2023, per poi quasi annullarsi nel 2024-2025.

La proiezione di finanza pubblica a legislazione vigente non comprende le cosiddette politiche invariate, che coprono una serie di spese cui si potrebbe dover dar corso nei prossimi anni in considerazione di impegni internazionali o fattori legislativi, dal rifinanziamento di missioni internazionali al finanziamento di futuri rinnovi contrattuali nella PA. Le amministrazioni centrali dello Stato concorreranno al finanziamento di tali esigenze e dei nuovi interventi che il Governo deciderà di adottare con la manovra di fine anno, attraverso una rinnovata attività di revisione della spesa. Ciò tenuto anche conto che per il triennio 2023-2025, la ripresa della procedura prevista dall'articolo 22-bis della legge n.196 del 2009 è configurata come una delle riforme abilitanti del PNRR (riforma 1.13).

A tal fine, i risparmi di spesa che le amministrazioni centrali dello Stato dovranno assicurare per il triennio di programmazione sono indicati, secondo un profilo crescente, in 800 milioni di euro per l'anno 2023, 1.200 milioni di euro per l'anno 2024 e 1.500 milioni di euro per l'anno 2025. La ripartizione tra i Ministeri e le aree di intervento sarà individuata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (entro il 31 maggio) su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, previa deliberazione del Consiglio dei ministri. In sintesi, il deficit della PA scenderà dal 5,6 per cento previsto per quest'anno fino al 2,8 per cento del PIL nel 2025. Il rapporto debito/PIL nello scenario programmatico diminuirà al 147,0 per cento quest'anno e poi via via fino al 141,4 per cento nel 2025, un livello lievemente superiore allo scenario tendenziale. Si tratta di una diminuzione coerente con l'obiettivo già enunciato nei precedenti documenti programmatici di riportare il rapporto debito/PIL al livello precrisi (134,1 per cento nel 2019) entro la fine del decennio. Va infine ricordato che le previsioni economiche ufficiali sono di natura prudenziale. Il Governo continua a operare per promuovere un forte rilancio della crescita sostenibile nel nostro Paese, utilizzando al meglio le risorse del PNRR e degli altri fondi di investimento già programmati. Da una crescita più elevata deriverebbe anche una riduzione ancor più rilevante del rapporto debito/PIL nel prossimo decennio.

Gli indicatori di finanza pubblica

Le previsioni a legislazione vigente

Le prospettive per il 2022, che a inizio anno apparivano più moderate rispetto alla NADEF di settembre per il protrarsi dell'elevata inflazione, sono condizionate dal mutato contesto internazionale.

L'impatto del rialzo dei prezzi energetici su imprese e famiglie si è aggravato, nonostante gli interventi finanziati con la Legge di bilancio 2022 e successivi provvedimenti del Governo. Conseguentemente, la previsione è basata sulla stima di una riduzione del PIL nel primo trimestre. Nel corso dei mesi estivi l'attività tornerebbe a crescere a ritmi sostenuti, ma meno intensi rispetto a quelli registrati nel corso del 2021. Nel 2022, inoltre, un sostegno alla crescita degli investimenti proverrebbe dalla piena attuazione del PNRR. Il livello del PIL è atteso tornare ai livelli prepandemici.

Nel complesso del 2022, pertanto, si stima che il PIL aumenterà del 2,9 per cento. L'espansione economica è attesa poi essere più moderata nel 2023 (al 2,3 per cento), seguita da un aumento dell'1,8 e dell'1,5 per cento, rispettivamente, nel 2024 e 2025. In un contesto caratterizzato da ampia incertezza e analogamente a quanto avvenuto nella NADEF, il presente documento contiene uno scenario di rischio costruito sull'ipotesi di una temporanea interruzione di fornitura di gas e petrolio dalla Russia.

Nel dettaglio della previsione, il recupero del PIL atteso per l'anno in corso risulta guidato esclusivamente dalla domanda interna al netto delle scorte, che si stima contribuire per 3,2 punti percentuali alla crescita economica. La dinamica dei consumi delle famiglie è attesa in linea con quella del PIL. L'aumento dei prezzi inciderebbe sul potere d'acquisto delle famiglie e vi sarebbe una riduzione del tasso di risparmio, che si attesterebbe quest'anno intorno ai livelli pre-crisi. Le famiglie, infatti, faranno leva sul risparmio precauzionale e involontario accumulato nel corso della pandemia.

Nell'anno successivo, il recupero dei consumi sarebbe più modesto, in linea con il rallentamento del PIL, per poi registrare un incremento ancora più contenuto nel biennio successivo. Il reddito disponibile reale tornerebbe in territorio positivo già dal 2023, sospinto dal venir meno delle pressioni inflazionistiche. Il tasso di risparmio quindi si attesterebbe su livelli analoghi a quelli del 2019 a fine periodo.

L'accumulazione di capitale dovrebbe risultare particolarmente intensa per tutto l'orizzonte previsivo, beneficiando delle risorse a sostegno degli investimenti pubblici e privati previste nel PNRR e nella manovra di bilancio. Nel quadriennio 2022-25 gli investimenti si espanderebbero in media di circa il 4,6 per cento all'anno, trainati principalmente dalla componente dei macchinari e attrezzature e dalle costruzioni. Il rapporto tra investimenti totali e PIL salirebbe in misura significativa, fino a poco sopra il 21 per cento a fine periodo, in linea con il picco del 2007. Per la componente delle costruzioni, nel 2025 il rapporto si attesterà poco sotto l'11 per cento del PIL, un valore ancora inferiore al picco del 2007.

Il contributo della domanda estera netta risulterebbe invece lievemente negativo nel 2022, per poi annullarsi nei due anni successivi e ritornare in territorio positivo nell'anno finale della previsione. Nell'orizzonte previsivo le esportazioni crescerebbero in linea con la domanda mondiale pesata per l'Italia, in concomitanza con un significativo incremento delle importazioni, dovuto alla ripresa economica, e della domanda interna, sospinta in modo particolare dai maggiori investimenti in programma su tutto il quadriennio. L'avanzo di parte corrente della bilancia dei pagamenti in percentuale del PIL subirebbe una riduzione nel 2022, ponendosi al 2,3 per cento. La riduzione dell'avanzo corrente in rapporto al PIL è ascrivibile in parte all'aumento dei prezzi dei beni importati e al saldo negativo dei servizi che, a inizio anno, sono stati condizionati dall'elevato numero di contagi. Nel triennio successivo l'avanzo di parte corrente è atteso in lieve recupero, al 2,8 per cento.

Dal lato dell'offerta, le costruzioni continuerebbero ad espandersi a ritmi sostenuti grazie all'attuazione dei piani di spesa del PNRR e alle misure di incentivazione fiscale per l'edilizia. L'industria in senso stretto segnerebbe un rallentamento anche per effetto delle strozzature nelle catene globali del valore. I servizi proseguirebbero il loro recupero beneficiando delle riaperture a partire dalla primavera.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, nel quadriennio 2022-25 proseguirebbe la crescita dell'occupazione, che alla fine del 2022 si attesterebbe sui valori pre-pandemici relativamente al numero sia degli occupati sia delle ore lavorate. Il tasso di disoccupazione scenderebbe dal 9,5 per cento nella media del 2021, all'8,7 nell'anno in corso per poi attestarsi all'8,0 per cento a fine periodo. La dinamica prevista dell'occupazione in termini di input è più contenuta di quella del PIL. Si profila pertanto un moderato aumento della produttività (0,4 per cento), dopo le anomalie statistiche degli ultimi due anni generate dalla crisi. La dinamica della produttività resta lievemente positiva lungo tutto l'orizzonte di previsione e si accompagna a una crescita moderata del costo del lavoro.

Il deflatore dei consumi aumenterebbe del 5,8 per cento quest'anno, per gli effetti del rincaro delle materie prime e, in particolare, dei rialzi senza precedenti delle quotazioni del gas. La

crescita del deflatore si attenuerebbe già nel 2023, al 2,0 per cento, per poi registrare una crescita dell'1,7 per cento nel 2024 e dell'1,8 nel 2025. Il costo del lavoro per unità di lavoro dipendente, dopo una crescita modesta nel 2021 (0,3 per cento) mostrerebbe un'accelerazione (2,6 per cento) grazie anche ai rinnovi contrattuali e al pagamento degli arretrati del settore pubblico per poi registrare tassi di crescita più contenuti negli anni successivi. Lo scenario si fonda sull'ipotesi che i futuri aumenti delle retribuzioni contrattuali del settore privato, basati sull'indice IPCA al netto dei beni energetici importati, saranno più elevati di quelli registrati in passato ma in linea con un tasso di inflazione del suddetto indice intorno al 2 per cento. La dinamica del costo del lavoro per unità di prodotto, dopo il picco del 2022, si ridurrebbe negli anni successivi. Di conseguenza, l'inflazione interna, misurata dal deflatore del PIL, sarebbe pari al 3,0 per cento nell'anno in corso e scenderebbe al 2,1 nel 2023 per poi ridursi all'1,8 per cento nel biennio 2024-25.

La previsione macroeconomica tendenziale è stata validata dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio con nota del 24 marzo 2022, al termine delle interlocuzioni previste dal Protocollo di intesa UPB-MEF del 15 settembre 2014.

Il quadro programmatico

Nello scenario programmatico il Governo ha deciso di confermare l'obiettivo di rapporto tra deficit e PIL del Documento Programmatico di Bilancio del 5,6 per cento del PIL per l'anno in corso, del 3,9 per cento nel 2023 e del 3,3 per cento nel 2024. Per il 2025 il nuovo obiettivo di deficit è posto pari al 2,8 per cento del PIL.

Tuttavia, le proiezioni più favorevoli di indebitamento netto a legislazione vigente per il 2022, pari a 5,1 punti percentuali di PIL, consentono un margine di circa 0,5 punti percentuali di PIL per finanziare un nuovo provvedimento già nel mese di aprile. Gli interventi di politica di bilancio annunciati dal Governo continueranno ad essere moderatamente espansivi anche per il 2023, in misura pari allo 0,2 per cento del PIL.

Il Governo ha già adottato ad inizio anno ulteriori provvedimenti di contenimento dei prezzi dell'energia per contrastarne il rincaro che ha gravato sui bilanci di famiglie ed imprese. Inoltre, sono stati finanziati ed in corso di definizione interventi di sostegno per il settore dell'auto e per il settore dei semiconduttori. In questo contesto, nel 2022, attraverso un nuovo decreto-legge, verranno ripristinati anzitutto i fondi di bilancio temporaneamente de-finanziati a parziale copertura del decreto-legge n. 17/2022 (riguardante, tra l'altro, misure per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale), con un onere di finanza pubblica pari a 4,5 miliardi. Le restanti risorse saranno destinate a interventi espansivi nelle seguenti aree:

- l'incremento dei fondi per le garanzie sul credito;
- l'aumento delle risorse necessarie a coprire l'incremento dei prezzi delle opere pubbliche;
- ulteriori interventi per contenere i prezzi dei carburanti e il costo dell'energia;
- ulteriori misure che si rendano necessarie per assistere i profughi ucraini e per alleviare l'impatto economico del conflitto in corso in Ucraina sulle aziende italiane.
- continuare a sostenere la risposta del sistema sanitario alla pandemia e i settori maggiormente colpiti dall'emergenza pandemica.

Le misure che verranno adottate ad aprile hanno un effetto espansivo sull'economia italiana e accrescerebbero la variazione del PIL prevista nel quadro programmatico al 3,1 per cento nel 2022 (dal 2,9 del quadro tendenziale) e al 2,4 per cento nel 2023 (dal 2,3 del quadro tendenziale). Le maggiori risorse stanziare sostengono famiglie e imprese e contribuiscono ad aumentare (rispetto allo scenario tendenziale) gli investimenti dello 0,3 per cento e i consumi delle famiglie di circa 0.1 punti percentuali nell'anno in corso. Nell'anno seguente i consumi delle famiglie nel quadro macroeconomico programmatico crescono del 2,1 per cento (in linea con il quadro tendenziale) e gli investimenti fissi lordi totali del 5,5 per cento (di 0.4 punti percentuali in più rispetto allo scenario tendenziale). La migliore performance della domanda attiva da un lato maggiori importazioni nel 2023 e dall'altro favorisce la crescita dell'input di lavoro. Lo scenario programmatico prevede un maggior numero di occupati e un minor tasso di disoccupazione rispetto al quadro tendenziale, che si attesta al 8,1 per cento nel 2023, per poi ridursi ulteriormente all' 8,0 per cento nel 2024 e al 7,9 per cento nel 2025.

Le previsioni di crescita del PIL per il 2024 e il 2025 rimangono sostanzialmente invariate rispetto a quelle riportate nello scenario a legislazione vigente. Per il resto, le differenze fra scenario programmatico e tendenziale risultano limitate in quanto il differenziale di deficit è ampio quest'anno ma si riduce nel prossimo triennio fino a sostanzialmente annullarsi nel 2024-2025.

In tale scenario, la previsione tendenziale di crescita del prodotto interno lordo (PIL) per il 2022 scende dal 4,7% programmatico della NADEF al 2,9%, quella per il 2023 dal 2,8% al 2,3%. Il disavanzo tendenziale della pubblica amministrazione è indicato al 5,1% per quest'anno; scende successivamente fino al 2,7% del PIL nel 2025. Gli obiettivi per il disavanzo contenuti nella NADEF sono confermati: il 5,6% nel 2022, in discesa fino al 2,8% nel 2025. Vi è quindi un margine per misure espansive (0,5 punti percentuali di PIL per quest'anno, 0,2 punti nel 2023 e 0,1 punti nel 2024 e nel 2025).

“Utilizzando tali margini finanziari, il Governo predisporrà un nuovo decreto-legge per ripristinare alcuni fondi che erano stati utilizzati a copertura del recente decreto-legge n.17, integrare le risorse destinate a compensare l'aumento del costo delle opere pubbliche a fronte della dinamica del prezzo dell'energia e delle materie prime, intervenire ancora per contenere il costo dei carburanti e dell'energia. Si appronteranno inoltre strumenti per sostenere le imprese più danneggiate dalle sanzioni nei confronti della Russia e a tale scopo si rifinanzierà anche il fondo di garanzia per le PMI. Infine, ulteriori risorse saranno messe a disposizione per fornire assistenza ai profughi ucraini”, scrive il ministro dell'Economia e delle Finanze, Daniele Franco, nella premessa al Documento.

Per effetto di questi interventi, la crescita programmatica sarà lievemente più elevata di quella tendenziale, soprattutto nel 2022 e nel 2023 (3,1% e del 2,4%), con riflessi positivi sull'andamento dell'occupazione. Il rapporto debito/PIL nello scenario programmatico diminuirà quest'anno al 147,0%, dal 150,8% del 2021, per calare poi progressivamente fino al 141,4% nel 2025.

SCENARIO DELLE ECONOMIE REGIONALI

Il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per **191,5 miliardi di euro** finanziate attraverso il **Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza** (Recovery and Resilience Facility, RRF) che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026. Accanto alle sovvenzioni e ai fondi stanziati dall'Unione Europea, il Governo italiano destina al piano per la ripresa ulteriori **30,6 miliardi**, previsti nel cosiddetto **Fondo Complementare**. Nella prospettiva di approccio integrato, per le opere finanziate dal Fondo Complementare verranno utilizzate le medesime procedure abilitanti di quelle del PNRR. Il **totale dei fondi previsti ammonta a 222,1 miliardi**.

A tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal **Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa** (REACT-EU). Si tratta di fondi per ulteriori 13 miliardi.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si articola in 6 Missioni:

- digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- rivoluzione verde e transizione ecologica;
- infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- istruzione e ricerca;
- inclusione e coesione;
- salute.

per i quali sono previsti traguardi ed obiettivi da conseguire entro il 30 giugno 2022.#

Regione Lombardia nel primo semestre 2022 ha previsto 45 interventi, di cui 15 Riforme e 30 Investimenti. Per la quasi totalità degli interventi (44) è previsto il conseguimento di traguardi (ossia adozione di norme, conclusione di accordi, aggiudicazione di appalti, avvio di sistemi informativi, ecc.); l'unico obiettivo da conseguire riguarda l'assunzione di un determinato numero di addetti nell'ufficio per il processo.

I 45 traguardi e obiettivi da conseguire nel primo semestre 2022 riguardano le seguenti Missioni:

Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo:

1 obiettivo e 13 traguardi;

Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica: 14 traguardi;

Missione 4 – Istruzione e ricerca: 8 traguardi;

Missione 5 – Inclusione e coesione: 4 traguardi;

Missione 6 – Salute: 6 traguardi.

OBIETTIVI FINANZA LOCALE

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

La Legge di Bilancio 2018 (Legge 27/12/2017 n.205) introduce un'ulteriore gradualità nella misura dell'accantonamento al bilancio di previsione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). In particolare, il comma 882 modifica il paragrafo 3.3 del principio della competenza finanziaria (Allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011), introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

La riduzione delle percentuali minime di accantonamento corrisponde all'esigenza fortemente rappresentata dall'ANCI di assicurare maggiore flessibilità nella gestione dei bilanci dei Comuni. Il percorso di avvicinamento al completo accantonamento dell'FCDE nel bilancio di previsione è prolungato fino al 2021, secondo le seguenti percentuali: 75% nel 2018; 85% nel 2019; 95% nel 2020; 100% dal 2021.

Pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni

Dal 1° marzo 2018 la Legge 205/2017 ha ridotto da 10.000 a 5.000 Euro il limite minimo di importo per la verifica dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni prevista dall'art. 48-*bis* del D.P.R. 602/1973 e per la verifica della regolarità fiscale prevista dall'art.80, comma 4, del D. Lgs. 50/2016.

Il servizio Verifica inadempimenti consente alle Pubbliche amministrazioni di ottemperare all'obbligo stabilito dall'art.48-bis D.P.R. n.602/73 di verificare, prima di effettuare un pagamento di importo superiore a 5.000 Euro, se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento e, in caso affermativo, di segnalare la circostanza all'Agenzia delle entrate-Riscossione, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

SIOPE +

L'art. 1, comma 533, della legge 11 dicembre 2016 (legge di bilancio 2017), ha previsto l'evoluzione della rilevazione SIOPE in SIOPE+, al fine di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche attraverso l'integrazione delle informazioni rilevate da SIOPE con quelle delle fatture passive registrate dalla Piattaforma elettronica (PCC) e, in prospettiva, di seguire l'intero ciclo delle entrate e delle spese.

SIOPE+ chiede a tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, della legge n. 196 del 2009, di:

1. ordinare incassi e pagamenti al proprio tesoriere o cassiere utilizzando esclusivamente ordinativi informatici emessi secondo lo standard definito dall'AgID;
2. trasmettere gli ordinativi informatici al tesoriere/cassiere.

Come SIOPE, anche SIOPE+ consente di acquisire informazioni dagli enti "in automatico", liberando gli enti dall'obbligo di provvedere alla trasmissione alla Piattaforma elettronica PCC di dati riguardanti il pagamento delle fatture, che costituisce la principale criticità dell'attuale sistema di monitoraggio dei debiti commerciali e dei relativi tempi di pagamento, che richiede la comunicazione, da parte di ciascuna amministrazione pubblica.

Oltre ad acquisire informazioni preziose per la finanza pubblica, SIOPE+ ha un impatto positivo sull'efficienza del sistema dei pagamenti pubblici, in quanto la completa dematerializzazione

degli incassi e dei pagamenti migliora la qualità dei servizi di tesoreria, favorisce l'eliminazione di eccessive personalizzazioni nel rapporto ente – tesoriere e renderà meno onerosa per le banche l'erogazione di tali servizi, e più contendibile il relativo mercato.

L'evoluzione da SIOPE a SIOPE+ sarà realizzata attraverso successivi decreti del Ministero dell'economia e delle finanze che, gradualmente, estenderanno i nuovi adempimenti a tutte le Amministrazioni pubbliche.

Le prime applicazioni del progetto SIOPE+ sono disciplinate dal decreto MEF del 14 giugno 2017 e dal decreto MEF del 25 settembre 2017, riguardanti:

- avvio a regime dal 1° gennaio 2018 per tutte le regioni e le Province autonome, le città metropolitane, le province;
- avvio a regime dal 1° aprile 2018 per Comuni oltre 60.000 abitanti;
- avvio a regime dal 1° luglio 2018 per Comuni da 10.001 a 60.000 abitanti;
- avvio a regime dal 1° ottobre 2018 per Comuni fino a 10.000 abitanti;
- avvio a regime dal 1° ottobre 2018 per le aziende sanitarie e ospedaliere.

Limiti all'indebitamento degli enti locali

Il limite all'indebitamento degli enti locali per l'assunzione di mutui e altre forme di finanziamento (art. 204 tuel) è confermato al 10%.

Utilizzo dei proventi da concessioni edilizie per le spese correnti dei Comuni

Secondo quanto previsto dalla legge di bilancio 2017 “A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.”

RILEVAZIONE DEMOGRAFICA

Anno 2021

MODELLO ISTAT P.2 + P. 3
MOVIMENTO E CALCOLO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE TOTALE E STRANIERA
BILANCIO DEMOGRAFICO

Anno 2021

Nel modello devono essere conteggiati i **MOVIMENTI ANAGRAFICI REGISTRATI** in anagrafe dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021

PROVINCIA COD.	BRESCIA 017	COMUNE COD.	ISEO 085	TOTALE POPOLAZIONE			di cui STRANIERI		
				Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
1. POPOLAZIONE RESIDENTE CALCOLATA AL 1° gennaio 2021				4348	4726	9074	345	448	793
2. Nati vivi (iscritti per nascita)									
2.1 Nel Comune				0	0	0			
2.2 In altro Comune				20	35	55			
2.3 All'estero				0	0	0			
Totale (2.1 + 2.2 + 2.3)				20	35	55	3	6	9
3. Morti (cancellati per morte)									
3.1 Nel Comune				22	38	60			
3.2 In altro Comune				27	26	53			
3.3 All'estero				0	0	0			
Totale (3.1 + 3.2 + 3.3)				49	64	113	0	0	0
4. Saldo naturale (2 - 3)				-29	-29	-58	3	6	9
5. Iscritti									
5.1 Iscritti per trasferimento da altri comuni italiani				127	146	273	16	24	40
5.2 Iscritti per trasferimento dall'estero				15	19	34	8	18	26
Iscritti per altri motivi:									
5.3a per rettifiche post-censuarie (preimpostato da sirea)				0	0	0	0	0	0
5.3b per ripristino di persone già cancellate				0	1	1	0	0	0
5.3c per ricomparsa e altro motivo non altrove classificato				8	3	11	4	1	5
5.3 Totale iscritti per altri motivi (5.3a + 5.3b + 5.3c)				8	4	12	4	1	5
5.4 TOTALE ISCRITTI (5.1 + 5.2 + 5.3)				150	169	319	28	43	71
6. Cancellati									
6.1 Cancellati per trasferimento ad altri comuni italiani				143	144	287	24	33	57
6.2 Cancellati per trasferimento all'estero				21	23	44	0	8	8
Cancellati per altri motivi:									
6.3a per rettifiche post-censuarie (preimpostato da sirea)				0	0	0	0	0	0
6.3b per irreperibilità ordinaria (esclusa irreperibilità al Censimento)				10	1	11	10	1	11
6.3c per violazione art.7, D.P.R. 223/89 (rinnovo dichiarazione della dimora abituale)				0	0	0	0	0	0
6.3d per altri motivi non altrove classificati				0	0	0	0	0	0
6.3 Totale cancellati per altri motivi (6.3a + 6.3b + 6.3c + 6.3d)				10	1	11	10	1	11
6.4 Cancellati per acquisizione della cittadinanza italiana (per naturalizzazione, matrimonio, iure sanguinis, trasmissione diretta ai minori conviventi, elezione dei 18enni nati e residenti ininterrottamente dalla nascita ecc.)							3	14	17
6.5 TOTALE CANCELLATI (6.1 + 6.2 + 6.3 + 6.4)				174	168	342	37	56	93
7. Saldo migratorio e per altri motivi (5.4 - 6.5)				-24	1	-23	-9	-13	-22
8. SALDO TOTALE (4+7)				-53	-28	-81	-6	-7	-13
9. Unità da aggiungere o da sottrarre a seguito di variazioni territoriali				0	0	0	0	0	0
10. POPOLAZIONE RESIDENTE CALCOLATA AL 31 dicembre 2021 (1 + 8 + 9)				4295	4698	8993	339	441	780

11. SITUAZIONE ANAGRAFICA AL 31 dicembre 2021 (come risulta dalle schede di famiglia e convivenza)

	TOTALE POPOLAZIONE			di cui STRANIERI		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
11.1 Totale popolazione (11.2+11.3)	4295	4698	8993	339	441	780
11.2 Popolazione residente in famiglia	4292	4633	8925	339	441	780
11.3 Popolazione residente in convivenza	3	65	68	0	0	0
11.4 di cui: stranieri minorenni (nati dopo il 31/12/2003)				62	86	148
11.5 Stranieri nati in Italia (nati nell'anno 2021o in anni precedenti)				44	70	114
11.6 Numero di famiglie in totale			4244			
11.7 Numero di famiglie con almeno uno straniero			431			
11.8 Numero di famiglie con intestatario straniero			291			
11.9 Numero di convivenze anagrafiche			6			

Attenzione: il dato al punto 13 non rientra nel calcolo della popolazione residente e deve essere desunto dallo Stato Civile:

13. Nati occasionali, ovvero nati da genitori stranieri non residenti in nessun comune italiano

--	--	--

Dati indagine/rispondente

Nome Indagine: Rilevazione annuale degli eventi demografici di stato civile (D7A annuale)

Anno riferimento: 2021

Codice rispondente: dem017085

Nome del rispondente: Iseo

RIEPILOGO COMUNALE

	Maschi	Femmine	Totale
1. Nati vivi			
1.1 dichiarati direttamente all'Ufficiale di stato civile (1.1.1 + 1.1.2)	7	14	21
1.1.1 di cui nati nel territorio del Comune	0	0	0
1.1.2 di cui nati nel territorio di un altro Comune	7	14	21
1.2 dichiarati alla Direzione sanitaria del centro di nascita (dichiarazione trasmessa)	13	19	32
1.3 Totale (1.1 + 1.2)	20	33	53
1.3.1 di cui da genitori almeno uno dei quali con cittadinanza straniera	3	9	12
2. Nati morti			
2.1 All'interno del matrimonio (= Legittimi mod. Istat D.7.A)	0	0	0
2.2 Al di fuori del matrimonio o di filiazione ignota (= Naturali mod. Istat D.7.A)	0	0	0
2.3 Totale (2.1 + 2.2)	0	0	0
2.3.1 di cui da genitori almeno uno dei quali con cittadinanza straniera	0	0	0

	Maschi	Femmine	Totale
3. Nati vivi all'interno e al di fuori del matrimonio / Nati (vivi e morti) da parti plurimi			
3.1 Nati vivi all'interno del matrimonio (= Legittimi mod. Istat D.7.A)	10	18	28
3.2 Nati vivi al di fuori del matrimonio o di filiazione ignota (= Naturali mod. Istat D.7.A)	10	15	25
3.3 Nati (sia vivi sia morti) da parti plurimi	0	0	0
4. Morti			
4.1 Nel 1° anno di vita (dalla nascita al giorno precedente il 1° compleanno)	0	0	0
4.2 Oltre il 1° anno di vita	78	107	185
4.3 Totale (4.1 + 4.2)	78	107	185
4.3.1 di cui di cittadinanza straniera	1	0	1
5. Matrimoni			
5.1 Rito religioso			24
5.2 Rito civile			19
5.3 Totale (5.1 + 5.2)			43
5.3.1 di cui relativi a cittadini almeno uno dei quali con cittadinanza straniera			5
6. Accordi extragiudiziali ex art. 6 d. l. n. 132/2014 (accordi trascritti dal 1 Gennaio al 31 Dicembre)			
6.1 Separazioni			1
6.2 Divorzi			3
6.3 Variazione delle condizioni			0
6.4 Totale (6.1 + 6.2 + 6.3)			4

	Maschi	Femmine	Totale
7. Accordi extragiudiziali confermati ex art. 12 d. l. n. 132/2014 (accordi registrati dal 1 Gennaio al 31 Dicembre)			
7.1 Separazioni			6
7.2 Divorzi			0
7.3 Variazione delle condizioni			0
7.4 Totale (7.1 + 7.2 + 7.3)			6
8. Unioni civili tra persone dello stesso sesso (ai sensi della legge n. 76/2016)			
8.1 di cui entrambi maschi			0
8.2 di cui entrambe femmine			0
8.3 Totale (8.1 + 8.2)			0
9.1 di cui entrambi maschi			0
9.2 di cui entrambe femmine			0
9.3 Totale (9.1 + 9.2)			0

CITTADINI STRANIERI ISCRITTI IN ANAGRAFE AL 31/12/2021 PER CITTADINANZA E SESSO

EUROPA	M	F									
AUSTRIA	203	1	2	GUINEA	425	0	0	NICARAGUA	529	0	0
BELGIO	206	1	0	GUINEA BISSAU	426	0	0	PANAMA	530	0	0
BULGARIA	209	0	1	GUINEA EQUATORIALE	427	0	0	PARAGUAY	614	0	2
CIPRO	315	0	0	KENYA	428	0	0	PERU'	615	1	3
CROAZIA	250	1	4	LESOTHO	429	0	0	REPUBBLICA DOMINICANA	516	1	4
DANIMARCA	212	1	2	LIBERIA	430	0	0	SAINT KITTS E NEVIS	534	0	0
ESTONIA	247	0	0	LIBIA	431	0	0	SAINT LUCIA	532	0	0
FINLANDIA	214	0	0	MADAGASCAR	432	0	0	SAINT PIERRE E MIQUELON	535	0	0
FRANCIA	215	2	0	MALAWI	434	0	0	SAINT VINCENT E GRENADINE	533	0	0
GERMANIA	216	2	4	MALI	435	0	0	STATI UNITI D'AMERICA	536	0	0
GRECIA	220	0	1	MAROCCO	436	28	47	STATO LIBERO ASSOCIATO DI	531	0	0
IRLANDA	221	2	1	MAURITANIA	437	0	0	SURINAME	616	0	0
LETTONIA	248	0	3	MAURITIUS	438	0	0	TRINIDAD E TOBAGO	617	0	0
LITUANIA	249	2	3	MAYOTTE	439	0	0	URUGUAY	618	0	1
LUSSEMBURGO	226	0	0	MOZAMBICO	440	0	0	VENEZUELA	619	1	0
MALTA	227	0	0	NAMIBIA	441	0	0	ASIA		M	F
PAESI BASSI	232	2	2	NIGER	442	0	0	AFGHANISTAN	301	0	0
POLONIA	233	4	12	NIGERIA	443	0	2	ARABIA SAUDITA	302	0	0
PORTOGALLO	234	1	1	REPUBBLICA CENTRAFRICANA	414	0	0	ARMENIA	358	0	1
REGNO UNITO	219	2	2	REPUBBLICA DEMOCRATICA DE	463	0	0	AZERBAIGIAN	359	0	0
REPUBBLICA CECA	257	0	1	RUANDA	446	0	0	BAHREIN	304	0	0
ROMANIA	235	49	71	SANT'ELENA	447	0	0	BANGLADESH	305	2	3
SLOVACCHIA	255	1	2	SAO TOME' E PRINCIPE	448	0	0	BHUTAN	306	0	0
SLOVENIA	251	0	0	SENEGAL	450	6	3	BRUNEI	309	0	0
SPAGNA	239	0	2	SEYCHELLES	449	0	0	CAMBOGIA	310	0	0
SVEZIA	240	0	1	SIERRA LEONE	451	0	0	EMIRATI ARABI UNITI	322	0	0
UNGHERIA	244	0	6	SOMALIA	453	0	0	FILIPPINE	323	1	4
ALTRI PAESI EUROPEI		M	F	SUD AFRICA	454	0	0	GEORGIA	360	0	0
ALBANIA	201	43	36	SUDAN	455	0	0	GERUSALEMME	325	0	0
ANDORRA	202	0	0	SWAZILAND	456	0	0	GIAPPONE	326	0	0
BIELORUSSIA	256	0	0	TANZANIA	457	0	0	GIORDANIA	327	0	0
BOSNIA-ERZEGOVINA	252	2	4	TOGO	458	0	0	HONG KONG	329	0	0
CECOSLOVACCHIA	998	0	0	TUNISIA	460	17	21	INDIA	330	0	1
CITTA' DEL VATICANO	246	0	0	UGANDA	461	0	0	INDONESIA	331	0	0
FEDERAZIONE RUSSA	245	1	2	ZAMBIA	464	0	0	IRAN	332	1	2
ISLANDA	223	0	0	ZIMBABWE	465	0	0	IRAQ	333	0	0
ISOLA DI MAN	228	0	0	AMERICA		M	F	ISRAELE	334	0	0
ISOLE FAER OER	213	0	0	ANTIGUA E BARBUDA	503	0	0	KAZAKISTAN	356	0	0
ISOLE NORMANNE	230	0	0	ANTILLE OLANDESI CENTROAM	504	0	0	KIRGHIZISTAN	361	0	0
JUGOSLAVIA	998	0	0	ANTILLE OLANDESI SUDAMERI	601	0	0	KUWAIT	335	0	0
KOSOVO	272	3	1	ARGENTINA	602	0	1	LAOS	336	0	0
LIECHTENSTEIN	225	0	0	BAHAMA	505	0	0	LIBANO	337	0	0
MACEDONIA	253	0	0	BARBADOS	506	0	0	MACAO	350	0	0
MOLDOVA	254	3	10	BELIZE	507	0	0	MALAYSIA	340	0	0
MONACO	229	0	0	BOLIVIA	604	0	0	MALDIVE	339	0	0
MONTENEGRO	270	0	0	BRASILE	605	6	12	MONGOLIA	341	0	0
NORVEGIA	231	1	0	CANADA	509	0	0	MYANMAR	307	0	0
REPUBBLICA DEMOCRATICA TE	998	0	0	CILE	606	0	1	NEPAL	342	0	0
SAN MARINO	236	0	0	COLOMBIA	608	6	2	OMAN	343	0	0
SERBIA	271	2	1	COSTA RICA	513	0	0	PAKISTAN	344	64	53
SVIZZERA	241	1	0	CUBA	514	2	6	PALESTINA	324	0	0
TURCHIA	351	0	0	DOMINICA	515	0	0	QATAR	345	0	0
UCRAINA	243	13	49	ECUADOR	609	2	5	REPUBBLICA DI COREA	320	0	0
AFRICA		M	F	EL SALVADOR	517	0	0	REPUBBLICA POPOLARE CINES	314	4	7
ALGERIA	401	10	6	GEORGIA DEL SUD E SANDWIC	808	0	0	REPUBBLICA POPOLARE DEMOC	319	0	0
ANGOLA	402	0	0	GIAMAICA	518	0	0	SINGAPORE	346	0	0
BENIN	406	0	0	GRENADA	519	0	0	SIRIA	348	0	0
BOTSWANA	408	0	0	GROENLANDIA	520	0	0	SRI LANKA	311	4	1
BURKINA FASO	409	0	0	GUATEMALA	523	0	0	TAGIKISTAN	362	0	0
BURUNDI	410	0	0	GUYANA	612	0	0	TAIWAN	363	0	0
CAMERUN	411	2	0	GUYANA FRANCESE	613	0	0	TERRITORIO BRITANNICO DEL	308	0	0
CAPO VERDE	413	0	0	HAITI	524	0	0	THAILANDIA	349	1	8
CIAD	415	0	0	HONDURAS	525	0	0	TIMOR	338	0	0
COMORE	417	0	0	ISOLA DELLA MARTINICA	526	0	0	TURKMENISTAN	364	0	1
CONGO	418	0	0	ISOLA DI ANGUILLA	502	0	0	URSS	998	0	0
COSTA D'AVORIO	404	0	1	ISOLA DI ARUBA	603	0	0	UZBEKISTAN	357	0	1
EGITTO	419	39	17	ISOLA DI GUADALUPA	521	0	0	VIETNAM	353	0	0
ERITREA	466	0	0	ISOLA DI MONTSERRAT	528	0	0	YEMEN	354	0	0
ETIOPIA	420	0	0	ISOLE BERMUDE	508	0	0	OCEANIA		M	F
GABON	421	0	0	ISOLE CAYMAN	511	0	0	AUSTRALIA	701	0	0
GAMBIA	422	1	0	ISOLE FALKLAND	610	0	0	FIGI	703	0	0
GHANA	423	0	0	ISOLE TURKS E CAICOS	537	0	0	ISOLA DI PITCAIRN	723	0	0
GIBUTI	424	0	0	ISOLE VERGINI AMERICANE	538	0	0	ISOLE COOK	702	0	0
				ISOLE VERGINI BRITANNICHE	539	0	0	ISOLE DELLA NUOVA CALEDON	718	0	0
				MESSICO	527	0	1				

CITTADINI STRANIERI ISCRITTI IN ANAGRAFE AL 31/12/2021 PER CITTADINANZA E SESSO

OCEANIA	M	F
ISOLE MARIANNE SETTENTRIONALI	711	0
ISOLE WALLIS E FUTUNA	734	0
KIRIBATI	708	0
MARCHALL	712	0
MICRONESIA	713	0
NAURU	715	0
NUOVA ZELANDA	719	0
PALAU	720	0
PAPUA NUOVA GUINEA	721	0
POLINESIA FRANCESE	724	0
SALOMONE	725	0
SAMOA	727	0
TERRITORI AUSTRALI ED ANTARTICI	806	0
TONGA	730	0
TUVALU	731	0
VANUATU	732	0
NON DEFINITO	M	F
APOLIDE	999	0
ATOLLO DI CLIPPERTON	512	0
ATOLLO DI NIUE	716	0
CURACAO	620	0
DOMINIO DI GIBILTERRA	218	0
ISOLA DELLA RIUNIONE	445	0
NON DETERMINATA	000	0
SERBIA E MONTENEGRO	998	0
APOLIDE	M	F
APOLIDE	999	0
	M	F
TOTALE	339	441

**POPOLAZIONE MASSIMA INSEDIABILE COME STRUMENTO URBANISTICO
VIGENTE**

Abitanti n. 9.074 al 31/12/2020

CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

Struttura del territorio:	
Superficie in kmq	25,54
Risorse idriche	
Numero laghi	1
Numero fiumi	1
Strade	
Statali km	0
Provinciali km	19,30
Comunali km	85,526

Piani e strumenti urbanistici:	
Piani e strumenti urbanistici vigenti	
Piano adottato	
Piano approvato	P.G.T. C.C. del 10 e 11 settembre 2012 – BURL 13/02/2013
Programma di fabbricazione	NO
Piano edilizia economica e popolare	NO
Piani insediamenti produttivi	
Industriali	0
Artigianali	0
Commerciale	0
Altri strumenti	0

Coerenza strumenti urbanistici vigenti				
P.E.E.P.	Zona interessata mq	0.00	Zona disponibile mq	0.00
P.I.P.	Zona interessata mq	0.00	Zona disponibile mq	0.00

CARATTERISTICHE GENERALI DELLE STRUTTURE

TIPOLOGIA			Programmazione pluriennale			
			2023	2024	2025	
Asilo nido	n.	28	28	28	28	28
Scuola infanzia	n.	249	249	249	249	249
Scuola primaria	n.	420	420	420	420	420
Scuola secondaria di primo grado	n.	243	243	243	243	243
Strutture residenziali per anziani	n.					
Farmacie comunali		n.	1	1	1	
Rete fognaria Km			bianca km	22,18	23,48	23,48
			nera km	20,43	20,43	20,43
			mista km	34,41	34,41	34,41
Esistenza depuratore				no	no	no
Rete acquedotto in km				62,38	62,38	62,38
Attuazione servizio idrico integrato				si	si	si
Aree verdi parchi e giardini		n.				
		mq.	118.000	118.000	118.000	
Punti di illuminazione pubblica		n.	2648	2648	2648	
Rete gas in km				50,039	50,039	50,039

PARAMETRI ECONOMICI

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

Il trend storico è quello dell'ultimo rendiconto approvato dall'Amministrazione.

INDICATORI FINANZIARI

		2019	2020	2021
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + Titolo III}}{\text{Titolo I + Titolo II + Titolo III}} \times 100$	87,22%	67,38%	75,59%
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + Titolo II + Titolo III}} \times 100$	45,39%	35,49%	40,39%
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + Titolo III}}{\text{Popolazione}}$	1.188,84	1.022,97	1.169,85
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	618,70	538,74	625,01
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	24,04	291,34	163,14
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	99,71	162,93	166,95
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti competenza}} \times 100$	35,89%	38,34%	37,71%
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni competenza}} \times 100$	23,64%	26,73%	26,67%
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	485,57	446,28	392,81
Velocità riscossione entrate proprie	$\frac{\text{Riscossioni Titolo I + III comp}}{\text{Accertamenti titolo I + III comp}} \times 100$	85,49%	85,59%	86,71%
Rigidità strutturale	$\frac{\text{Spesa personale + quota amm. mutui}}{\text{Totale entrate titoli I + II + III}} \times 100$	22,01%	16,93%	18,84%
Velocità di gestione spesa corrente	$\frac{\text{Pagamenti Titolo I competenza}}{\text{Impegni titolo I competenza}} \times 100$	78,54%	73,51%	75,35%
Rapporto popolazione / dipendenti	$\frac{\text{Popolazione}}{\text{Dipendenti}}$	180	175	176

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

In questa sezione sono indicate le condizioni interne dell'Ente (organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali, indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica; disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del pareggio di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica).

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

I servizi pubblici locali sono gestiti per la stragrande maggioranza dei casi in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente.

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Servizio	Struttura	Modalità di Gestione
Servizio di tesoreria comunale	Settore servizi finanziari e Tributarî	Istituto Bancario / Gara
Servizio mensa scolastica	Settore Istruzione e Sociale	Appalto esterno/Gara
Servizio trasporto scolastico	Settore Istruzione	Gestito in economia
Servizio bagni pubblici	Settore Turismo Cultura e Sport	Affidamento a coop. sociale
Strutture per riunioni non istituzionali	Settore Turismo Cultura e Sport	Gestione in economia
Impianti sportivi	Settore Turismo Cultura e Sport	Gestione in economia
Servizio raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti	Settore Territorio e ambiente	Appalto esterno / Gara
Servizio idrico integrato	Settore Territorio e ambiente	Affidamento Società partecipata
Manutenzione patrimonio comunale	Settore Territorio e ambiente	In economia e gare
Servizi sociali	Servizi alla persona	Affidamento a coop. sociali

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Iseo detiene partecipazioni nei seguenti organismi, come da Piano operativo di razionalizzazione e relativa relazione conclusiva (art.1, c. 612 della L. 190/2014) approvato con le deliberazioni di Giunta Comunale n. 68 del 30/03/2015 e 46 del 14/03/2016 ed aggiornato con la Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. 100/2017 approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 28/09/2017.

Società Partecipate

Partita IVA e Codice Fiscale	Ragione/denominazione e sociale	Forma giuridica	% partecipazione	Attività svolta	Risultato d'esercizio 2018	Risultato d'esercizio 2019	Risultato d'esercizio 2020	Risultato d'esercizio 2021	Rappresentanti dell'Amministrazione
00552110983	COGEME - SERVIZI PUBBLICI LOCALI SPA	Società S.p.a.	0,25	GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI	4.093.370,00	3.647.317,00	3.998.507,00	8.640.721,00	NESSUNO
00451610174	SVILUPPO TURISTICO LAGO D'ISEO SPA - SASSABANEK SPA	Società S.p.a.	54,81	PROMOZIONE TURISTICA	-12.191,00	18.974,00	- 246.250,00	29.250,00	FABIO LOSIO (AMMINISTRATORE UNICO)
03076600174	TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO S.R.L.	Società a Responsabilità Limitata	4,87	SERVIZIO IDRICO	2.977,00	1.058,00	1.201,00	715,00	NESSUNO

Enti, Consorzi, Aziende e Fondazioni

Partita IVA e Codice Fiscale#	Ragione/denominazione sociale	Forma giuridica	% partecipazione	Attività svolta	Risultato d'esercizio 2018	Risultato d'esercizio 2019	Risultato d'esercizio 2020	Risultato d'esercizio 2021	Rappresentanti dell'Amministrazione
02198450989	CONSORZIO FORESTALE DEL SEBINO BRESCIANO - SEBINFOR	Consorzio - Azienda	10	GESTIONE PATRIMONIO FORESTALE	1.129,00	-10.873,00	1.294,00	9.742,00	RUGGERO PETTOELLO RAPPRESENTANTE IN ASSEMBLEA (SENZA COMPENSO)
03213900982	FONDAZIONE E ARSENALE	Fondazione	100	VALORIZZAZIONE BENI STORICI E CULTURALI	- 26.208,06	-14.667,20	-9.895,74	- 4.904,27	GATTI GABRIELE ZILBERTI PIERLUIGI CITTADINI SAMUELE GALLO ANNAMARIA PEZZOTTI GIANPAOLO ROTA FULVIO ZANOTTI MASSIMO
98010480170	ENTE GESTIONE RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO	Consorzio - Ente	37,92	GESTIONE AREA PROTETTA TORBIERE	UTILE	-28.163,71	-15.058,99	14.607,08	GIANBATTISTA BOSIO

In data 21/12/2018, con la deliberazione n. 53, il Consiglio Comunale ha approvato la “RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO DI RICOGNIZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 40 DEL 28/09/2017 E APPROVAZIONE PIANO ANNUALE 2018 DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE AI SENSI DELL'ART. 20 D.LGS. 19-8-2016 N. 175” ha dato atto che non è necessario procedere ad alienare alcuna delle partecipazioni direttamente o indirettamente possedute ed è stata definita un'unica misura di razionalizzazione, consistente nella liquidazione della Società Acque ovest Bresciano Due s.r.l., detenuta indirettamente attraverso la Società Co.Ge.Me. Spa.

In data 30.11.2021, con deliberazione del CC n 55, è stato esercitato il diritto di opzione relativamente all'acquisto di n 34.368 azioni possedute da A2a, nella Società Sviluppo turistico lago D'Iseo Spa, portando pertanto la quota del Comune di Iseo dal 42,05% al 54,81%.

In data 10/12/2021, la Giunta Comunale con propria deliberazione n.201 ha individuato il Gruppo amministrazione pubblica e il Gruppo consolidamento propedeutico all'approvazione del bilancio consolidato esercizio 2021.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

IL PROGRAMMA DI MANDATO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ED IL BILANCIO PLURIENNALE

L'attività di pianificazione di ciascun Ente parte da lontano e trae la sua origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'Amministrazione. In quel momento, la visione della realtà comunale delineata e proposta dalla compagine vincente alle ultime consultazioni elettorali amministrative si era già confrontata e misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori d'interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari imposti dalla normativa vigente in materia.

Questa pianificazione, di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa e, quindi, di immediato impatto con l'attività dell'Ente, necessita di un aggiornamento costante, ogni anno, per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve anche essere riscritta e ripensata in un'ottica tale da consentire la trasformazione degli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio.

Lo strumento per consentire l'attuazione di questo passaggio è il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Con specifica delibera del Consiglio Comunale sono state approvate le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in ottemperanza all'art. 46, comma 3, del D.Lgs 267/2000, ove è previsto che il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio Comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Sulla base della richiamata normativa, il Sindaco ha curato la predisposizione del documento, ove sono riportati i contributi provenienti dal Sindaco medesimo e dai singoli assessori, in relazione alle azioni ed ai progetti di rispettiva competenza.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'Amministrazione dovrà rendere conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

Il programma di mandato del Sindaco

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 14.6.2019 sono stati approvati gli obiettivi strategici relativi al mandato 2019-2024.

Si riportano gli obiettivi centrali del mandato, raccordandoli con le principali missioni di bilancio armonizzato di riferimento.

Sindaco Dott. Marco Ghitti

Gli anziani innanzitutto.

Assistiamo a un progressivo invecchiamento della popolazione e ciò comporta un aumento della cronicità, della fragilità e infine della perdita dell'autosufficienza.

Le liste di attesa nelle RSA sono ormai lunghe, troppo lunghe per sopperire ai bisogni degli anziani e delle loro famiglie.

Perciò la sfida è, seguendo anche le direttive regionali, implementare la domiciliarità per ridurre la residenzialità.

Per realizzare questo progetto è indispensabile costituire una rete di servizi sia di spettanza comunale, sia sanitari.

Ho in animo di varare un progetto che ci consenta di fotografare le singole situazioni di criticità per poter intervenire preventivamente.

Ovviamente non è una fotografia statica, ma in perenne aggiornamento, in poche parole monitoreremo nel tempo l'evolversi dei bisogni anticipando, per quanto possibile, il precipitare delle situazioni.

In poche parole uscire dall'emergenza per entrare nella pianificazione.

È ovvio che è un percorso complesso che coinvolge aspetti sociali, sanitari e strutturali, dal SAD all'ADI alle strutture ospedaliere.

Ma non esistono problematiche legate solamente alla terza età.

Mi limito a ricordare i problemi dei diversamente abili, della violenza sulle donne fino alle nuove povertà.

La nostra comunità ha saputo strutturare risposte valide rispetto a tali necessità.

Corre l'obbligo di ringraziare e di ricordare il vasto mondo delle associazioni che operano in questi settori e alle quali l'amministrazione comunale non farà mai mancare il necessario supporto.

Sicura vuol dire anche mettere in sicurezza.

In tal senso mi riferisco agli interventi di messa in sicurezza delle nostre scuole, delle nostre palestre, luoghi dove i nostri figli vivono.

È un impegno primario che assorbirà, se avremo il necessario sostegno finanziario dello Stato, gran parte dei nostri sforzi nei prossimi anni con un ingente impegno anche finanziario.

Credo sia prioritario garantire la fruibilità di questi luoghi di formazione, di cultura, di svago, di sport ai nostri ragazzi in piena tranquillità.

In termini di messa in sicurezza è prioritario l'intervento sul lungolago di Iseo che presenta problemi strutturali la cui soluzione non può più essere procrastinata.

Iseo è un paese che coerentemente ha scelto di essere un paese turistico, commerciale e di servizi.

Per quanto attiene ai servizi interverremo sul distretto sociosanitario e saremo di costante pungolo alla dirigenza dell'ASST per quanto attiene al futuro della struttura ospedaliera.

L'ospedale di Iseo è e deve restare un ospedale per acuti, deve implementare i servizi della specialistica e della radiologia riducendo i tempi delle liste d'attesa.

La ricchezza del nostro territorio, il lago, la montagna, le torbiere, le colline, va preservata.

Indispensabile, anche nell'ottica delle politiche regionali, la diminuzione di consumo del suolo. L'ambiente in cui viviamo è sì bello, ma fragile.

Per questo abbiamo deciso di istituire un assessorato al lago e alla montagna.

L'assessorato alla pesca va nella direzione di aiutare, sostenere un patrimonio culturale, economico e di tradizioni che è la pesca professionistica.

In questo senso interagiranno con gli assessorati regionali competenti e potenzieremo l'attività dell'incubatoio ittico di Clusane.

Cultura: è nostra intenzione realizzare un unico polo museale espositivo nel Castello Oldofredi. La strutturazione stessa degli spazi espositivi va ripensata modernizzandola e legandola sempre di più alla nostra storia, alle nostre tradizioni.

Lo spazio espositivo dell'Arsenale per il momento rimane nella sua allocazione storica. È indispensabile, comunque, un'attenta valutazione del patrimonio edilizio del comune.

In quest'ottica, razionalizzando, ci impegniamo a portare all'attenzione del consiglio comunale la destinazione di casa Panella (ex ricovero Guerini) non escludendo, se altre possibilità di utilizzo si riveleranno non perseguibili, l'alienazione.

Sassabanek: proseguiamo il dibattito svoltosi sia all'interno del Consiglio Comunale che nelle altre sedi competenti. Rimane obiettivo anche di questa Amministrazione, come da enunciato dalla precedente, procedere con il tentativo di collocare il proprio pacchetto azionario coordinando un'iniziativa con gli altri soci. La condizione che l'Amministrazione pone è il mantenimento con funzioni pubbliche dell'area a lago.

Per quanto attiene agli eventi che arricchiscono l'offerta turistica del nostro Comune è nostra intenzione, già dal prossimo anno, istituire la Proloco.

Quest'organismo avrà il compito di coordinare, razionalizzare attraverso l'ascolto delle varie associazioni (sportive, commerciali, culturali) il calendario degli eventi.

Porremo particolare attenzione alle manutenzioni e all'arredo urbano, sperando di reperire al più presto le risorse per una omogeneizzazione dello stesso.

Frazioni: abbiamo intenzione di portare a rapida conclusione il decennale problema dell'acquedotto a Bosine e della metanizzazione e pubblica illuminazione al Dossello.

Non ci fermeremo a questi semplici interventi. Saremo attenti ascoltatori dei bisogni delle frazioni istituendo i Comitati di Frazione.

Le parole d'ordine della nostra Amministrazione saranno: partecipazione e ascolto.

Assessorato alle POLITICHE SOCIALI – Assessore Dott.ssa Maria Angela Premoli

Compito dei servizi sociali comunali è creare una rete di servizi per i suoi membri più fragili, sia con risorse proprie sia diventando cabina di regia di tutti gli attori (Associazioni, Cooperative, Fondazioni, Volontari ecc.) che dedicano impegno e risorse agli anziani o, in generale, ai più fragili della comunità.

L'aiuto concreto di tutte le realtà sociali, ben coordinate tra loro, è un nostro punto di forza.

I bisogni sociali nel tempo sono aumentati ed il sistema sociale spesso non riesce più a dare risposte adeguate: i bisogni emergenti sono legati alla situazione di crisi economica, caratterizzata da precarietà del lavoro e da nuove povertà.

Assistiamo, nostro malgrado, all'invecchiamento della popolazione, all'indebolimento e talvolta alla disgregazione delle famiglie e a tutto ciò si è aggiunto l'impatto della crisi che ha

comportato nuove povertà e fenomeni di emarginazione, alla esposizione di alcune fasce della popolazione a situazione di rischio, intesa come incertezza della propria condizione sociale ed economica.

Il Comune deve essere punto di riferimento per tutte le attività sociali, associative ed economiche, per essere insieme protagonisti dello sviluppo della comunità senza spreco di risorse sia economiche che progettuali.

L'obiettivo che ci poniamo è quello di tentare di consolidare, in capo ad un solo Ente gestore, o ad un numero limitato di attori, una rete assistenziale territoriale di cui le strutture residenziali sono solo una risposta ai casi più complessi affinché la persona, rimanendo nella sua abitazione, abbia un supporto alla sua fragilità o ai familiari di riferimento, scegliendo liberamente le modalità e gli erogatori dell'assistenza di cui ha bisogno.

Nell'Ambito delle Politiche Sociali, i punti cardine intorno ai quali ruoterà l'intervento dell'Assessorato nel prossimo quinquennio riguarderanno: la FAMIGLIA, gli ANZIANI, le PERSONE IN DIFFICOLTÀ, i DISABILI, i GIOVANI -che non sono solo il nostro futuro bensì il nostro presente- in accordo con l'Assessorato alle Politiche Giovanili, in particolare il tema dell'OCCUPAZIONE GIOVANILE, sulla quale andrà riprogettato l'intervento sociale, ed il mondo del VOLONTARIATO.

Particolare impegno sarà volto a mantenere il coinvolgimento delle Associazioni e delle Fondazioni presenti sul territorio per potenziare i servizi esistenti (assistenza domiciliare, servizio dei pasti a domicilio, del trasporto, assistenza ad personam, sostegno alle famiglie, tutela dei minori, per citarne alcuni).

Non diminuiremo l'attenzione verso le persone in difficoltà e le persone in condizioni di fragilità sociale e vulnerabilità (abitativa, occupazionale e sanitaria) e daremo ampia informazione agli interventi di sostegno.

Verrà posta l'attenzione alla creazione di spazi di aggregazione per Anziani autosufficienti, Giovani, Famiglie e Associazioni, non solo per fini ludici e ricreativi, ma per stimolare la partecipazione, valorizzando le risorse di ciascuno in termini di esperienza, disponibilità di tempo e collaborazione.

Sarà nostra cura proseguire e, se necessario, rafforzare i progetti già attivati per sensibilizzare ulteriormente i cittadini e stimolarli a collaborare (Bottega solidale, Pasti a domicilio, Amministratori di sostegno, volontari).

Saranno strutturati progetti lavorativi per disoccupati al fine di coinvolgerli in lavori di supporto all'attività comunale, restituendo servizi alla comunità ed incentivando in tal modo la corresponsabilità della persona interessata, promuovendo una politica attiva e non passiva (di sola sussidiarietà) poiché siamo favorevoli non ad un assistenzialismo fine a se stesso.

Il nostro obiettivo è fare sì che il Comune diventi il raccordo tra famiglia, scuola e territorio: è necessario prestare attenzione alle necessità di trovare un impiego da parte dei giovani.

In ambito delle POLITICHE DEL LAVORO, è necessario superare l'ostacolo della "transizione scuola-lavoro" ossia la ricerca di un impiego al termine del percorso di studi: l'istruzione ed il mondo aziendale tendono spesso dialogare poco, dilatando i tempi di attesa fra la fine di scuole e l'inizio lavoro.

Talvolta le Aziende lamentano difficoltà di trovare profili adatti in conseguenza del fatto che i neo diplomati non sono in possesso di tutte le qualifiche richieste dalle aziende, ma devono essere formati in "corso d'opera".

L'Ente si farà parte attiva nella formulazione di un programma per favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, che coinvolga gli Istituti scolastici e le aziende del territorio, anche attraverso il Centro per l'impiego, mediante la creazione di progetti specifici che prevedano anche corsi formativi che indirizzino la scelta del neo-diplomato verso le attività lavorative.

Il significato ultimo del nostro operato potrebbe essere così sintetizzato: "più aiuto alla persona, più valore alla comunità".

Assessorato alla PUBBLICA ISTRUZIONE – Assessore Dott.ssa Maria Angela Premoli

Un tema importante come l'istruzione dei nostri figli non può che stimolare il confronto fra l'Amministrazione Comunale, la dirigenza scolastica e le famiglie. Aspetti come la condivisione dello spazio, del tempo, delle esigenze o necessità altrui non possono essere considerati marginali nella crescita formativa in un alunno che, uscendo dal guscio familiare, deve imparare a relazionarsi con il mondo a lui non confidenziale. Inoltre l'aumento di separazioni, la sempre più pesante vita lavorativa di entrambe i genitori ed un'età pensionistica che non consente più ai nonni di supportare le famiglie nella gestione degli alunni, impongono riflessioni serie, importanti e concrete.

I progetti e gli obiettivi che impegneranno l'Assessorato alla Pubblica Istruzione nel prossimo quinquennio non possono prescindere dalla riorganizzazione, anche attraverso una eventuale loro riqualificazione, degli spazi attuali e dei servizi offerti.

Detti obiettivi riguarderanno sia le STRUTTURE, in stretto coordinamento con l'Assessorato ai LL.PP. (stante anche la manifestata necessità di dovere fare fronte alle esigenze e richieste della scuola primaria, accertando la possibilità di potere fruire degli spazi adiacenti al plesso scolastico), sia il PIANO FORMATIVO (PTOF) che, compatibilmente con le esigenze scolastiche e del corpo docenti, andrà adeguato alle esigenze delle famiglie rispondendo a necessità territoriali.

Per quanto riguarda le strutture, la risoluzione dell'attuale inadeguatezza strutturale della MENSA SCOLASTICA che per dimensioni e caratteristiche non presenta i requisiti necessari al soddisfacimento del fabbisogno di tutti i bambini che ne usufruiscono, e che al momento attuale impone due turni con tempi ridotti, rappresenta una nostra PRIORITÀ.

La sicurezza dei luoghi in cui i nostri bambini vivono la quotidianità della loro crescita non può essere secondaria ad alcuna scelta urbanistica: la MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI adibiti all'istruzione deve essere attenta, programmata e puntuale accedendo a fondi Regionali e Ministeriali dedicati: sarà redatto un piano quinquennale di MANUTENZIONE ordinaria, aggiornato annualmente, con i rispettivi Dirigenti scolastici e nel rispetto delle specifiche competenze (Provincia/Comune).

A tale proposito verranno organizzati contatti con i Dirigenti scolastici per la verifica delle esigenze delle strutture comunali e provinciali ed il Comune si farà parte attiva per sollecitare la Provincia alla esecuzione degli interventi richiesti e previsti in caso di inerzia dell'Ente: un primo incontro con il Dirigente scolastico è previsto per fine mese di giugno.

Verrà naturalmente proseguita l'avviata attività di messa in sicurezza delle strutture scolastiche e gli interventi ed i progetti di ristrutturazione con efficientamento energetico, adeguamento antincendio e riqualificazione sismica.

La VIABILITÀ limitrofa alla scuola andrà migliorata.

Contestualmente al miglioramento della viabilità crediamo debba essere perseguita la modifica degli orari di accesso alla struttura in quanto oggi, troppo restrittivi e non consoni alle esigenze lavorative dei genitori, gravano negativamente ed ulteriormente sulla viabilità medesima, creando situazioni di pericolo.

Il SERVIZIO DI TRASPORTO andrà migliorato e potenziato rivedendo i criteri di fruibilità garantendo, soprattutto a chi ha disabilità, la piena fruizione del servizio, anche in termini di accessi alle strutture.

Verranno mantenuti, verificando la possibilità di un loro incremento, i contributi economici agli organismi scolastici allo scopo di favorire non solo l'attività didattica (con i propri momenti

formativi di recupero, sostegno e assistenza), ma anche l'utilizzo delle attrezzature e delle strutture in piena efficienza.

Assessorato al BILANCIO, TRIBUTI, PARTECIPAZIONI, FARMACIA COMUNALE - Assessore Dott.ssa Barbara Pinzoni

Negli ultimi anni si sono succedute una serie di norme, spesso non adeguatamente chiare ed in sovrapposizione tra loro che, con l'obiettivo di contenere la spesa pubblica, pongono le amministrazioni comunali in una forte difficoltà nella previsione delle entrate e, conseguentemente, delle spese che possono affrontare.

La politica dei prossimi bilanci sarà ancora fortemente condizionata dalla riduzione dei trasferimenti. E' pertanto necessaria più che mai un'oculata politica di razionalizzazione delle spese ed un'efficiente gestione delle entrate.

A decorrere dal 2015, con l'avvio dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, l'attività finanziaria e contabile ha subito una importante riforma, introducendo nuovi schemi e nuove regole di redazione del bilancio.

I controlli si sono molto intensificati, richiedendo un crescendo di nuovi adempimenti, sia in termini numerici sia di vincoli da rispettare e ciò anche in riferimento alle società ed organismi partecipati dal Comune, che entrano a fare parte del Gruppo amministrazione pubblica.

Il focus dei controlli appare sempre più concentrato sui seguenti elementi:

capacità di riscossione delle entrate

rigidità della spesa

indebitamento

disavanzo

partecipazioni

Gli obiettivi che ci vedranno impegnati nel prossimo quinquennio sono i seguenti.

L'Amministrazione dovrà porre molta attenzione alle politiche di contenimento dei costi e della spesa corrente. Attenzione che concretamente deve essere attivata attraverso un continuo miglioramento delle procedure di controllo di gestione nonché della capacità di rendere efficiente la spesa stessa: la produttività del personale e la capacità di gestione delle risorse umane, l'efficienza energetica, la riduzione dei costi di gestione.

Nel controllo della gestione deve essere effettuata una puntuale verifica degli standard di qualità che il Comune intende assicurare ai cittadini.

Ciò verrà perseguito anche in riferimento ai servizi esternalizzati, provvedendo altresì a verificare il rispetto delle convenzioni e dei contratti in essere per la gestione dei servizi e facendo un'attenta analisi dei costi/benefici e della qualità del servizio erogato.

Notevoli risparmi passano inoltre dalla possibilità di combinare sinergie organizzative, soprattutto in termini di risorse umane, con gli altri Comuni. Tale modus operandi dovrà essere favorito e perseguito.

Le risorse finanziarie necessarie a sostenere la spesa dovranno essere reperite evitando di ricorrere ad aumenti tariffari e tributari ma cercando di contenerli o, se possibile, ridurli.

In particolare:

* il gettito IMU, che costituisce la maggiore entrata, dovrà essere attentamente analizzato, al fine di garantire una situazione di equità nell'applicazione del tributo.

Verrà concesso lo sgravio dell'IMU ai proprietari di immobili commerciali sfitti, chiedendo loro in cambio di mettere le vetrine non utilizzate a disposizione di altri commercianti in attività. In

questo modo verranno fatte rinascere le vetrine vuote e tutto ciò contribuirà a rendere più vivace ed accattivante l'intera offerta commerciale;

* per quanto concerne il servizio di nettezza urbana, la realtà del Comune di Iseo presenta peculiarità differenti da quelle di altri comuni per effetto dell'elevata affluenza turistica nei giorni festivi e nel periodo estivo. Per questo è essenziale raggiungere uno standard del servizio all'altezza delle aspettative dei turisti ma anche delle esigenze dei cittadini, senza appesantire il costo da sostenere. Dovendo infatti, per legge, il costo del servizio di nettezza urbana essere interamente coperto dal relativo gettito in entrata (TARI), la gestione del ciclo dei rifiuti dovrà essere rivista e migliorata alla luce delle necessità tipiche delle diverse zone del territorio comunale e dovrà essere rivalutata l'applicazione della tariffazione che ricade sulle attività commerciali e ricettive;

* sarà valutata la possibilità di elevare la soglia di esenzione dell'addizionale comunale IRPEF;

* per migliorare il decoro ed il livello manutentivo degli immobili abitativi e commerciali di proprietà privata, verrà prevista l'applicazione di una riduzione sul canone dovuto per l'occupazione del suolo pubblico da impalcature e ponteggi che sono necessari alla tinteggiatura di edifici non di nuova costruzione.

L'attività di accertamento e di riscossione delle entrate dovrà essere puntuale ed efficace, grazie anche all'implementazione dei mezzi tecnologici a disposizione, perché se è vero che la gestione della spesa corrente ed il suo contenimento è molto importante, è altrettanto vero che è fondamentale la capacità del Comune di riuscire ad incassare le proprie risorse.

Il miglioramento e l'intensificazione della capacità di riscossione sono necessari anche al fine di un corretto e prudente accantonamento al FCDE, nel rispetto dei nuovi principi contabili.

Verrà perseguita la lotta all'evasione.

L'Amministrazione stabilirà con chiarezza le priorità ed i tempi di realizzo delle opere pubbliche, con la redazione dei relativi cronoprogrammi.

Per finanziare o cofinanziare le opere pubbliche, prioritaria sarà la strada di ricercare ed ottenere finanziamenti e contributi dalla Regione, dall'Unione Europea e da altri Enti.

Il ricorso all'accensione di mutui verrà valutato attentamente, anche per l'impatto che comporta sugli equilibri generali della parte corrente del bilancio.

L'Amministrazione procederà alla dismissione degli assets, immobiliari e di partecipazione, ritenuti cedibili e non strategici.

La gestione della farmacia comunale ha prodotto nell'ultimo triennio un valore medio annuale di entrate pari ad euro 1.817.838,47 e di utili pari ad euro 240.773,93.

Verrà proseguito il monitoraggio dei centri di costo e di ricavo, al fine di considerare con tempestività l'andamento e la gestione della farmacia anche in corso d'anno.

Per finire, il settore dell'assessorato al bilancio manterrà, grazie alla preziosa collaborazione dei funzionari e dei dipendenti, il costante monitoraggio degli equilibri di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Assessorato al COMMERCIO - Assessore Dott. Marco Ghitti

Nell'analisi è utile partire dall'indicazione numerica delle attività attualmente gestite dall'ufficio commercio e polizia amministrativa, distinguendole per tipologia, presenti sul territorio del nostro Comune:

- n. 14 alberghi
- n. 1 villaggi turistici
- n. 12 campeggi
- n. 2 affittacamere
- n. 12 bed and breakfast
- n. 42 case e appartamenti per vacanze
- n. 3 agriturismi
- n. 178 esercizi di vicinato
- n. 17 medie strutture di vendita
- n. 1 grandi strutture di vendita
- n. 122 esercizi di somministrazione
- n. 176 attività del mercato (martedì-venerdì-sabato)
- n. 19 acconciatori
- n. 12 estetisti
- n. 2 tatuaggi e piercing
- n. 3 tintolavanderie
- n. 2 lavanderie a gettone

Vi sono in aggiunta tutte le attività del mercato Vintage, del mercato Agricolo, del mercato Antiquariato, nonché del Festival dei laghi e di Natale con gusto.

Numeri molto importanti che denotano chiaramente la vocazione del nostro Comune, ma che al contempo mettono in risalto i mutamenti avvenuti rispetto al passato, spronandoci a guardare avanti ed a sapere cogliere tempestivamente i segnali del cambiamento.

Obiettivo dell'Amministrazione è sostenere il commercio, il turismo e l'artigianato.

Il nostro impegno sarà principalmente volto a favorire ed incentivare lo sviluppo delle attività di cui il nostro territorio è carente e di cui c'è effettivamente richiesta, attraverso l'attenta analisi delle attività esistenti e della situazione economica che ne può determinare la sopravvivenza e lo sviluppo, nonché le opportunità di occupazione.

L'Amministrazione ritiene inoltre che spalmare le attività commerciali (mercatini) su tutto il territorio comunale è una priorità di rilancio dei piccoli borghi. Ci si riferisce ai mercatini che favorisco in prima battuta la valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti e che non si sovrappongono alle attività commerciali stanziali.

Senza un preciso coordinamento tra le attività commerciali, molte opportunità rischiano tuttavia di non essere colte, con spreco di risorse e di impegno.

In tale senso, preziosa sarà la collaborazione tra l'Amministrazione e gli operatori commerciali e le loro Associazioni per individuare tempestivamente i punti di forza e di debolezza, dai quali partire per modulare le scelte.

Come già richiestoci dagli stessi commercianti, la numerosa presenza di persone, soprattutto nel fine settimana, che scelgono di trascorrere il loro tempo libero nei nostri centri storici, richiede

di ripensare in modo organico ed intelligente i luoghi, la fruibilità degli stessi ed i relativi percorsi pedonali dai parcheggi ai centri stessi, sia per i turisti che per coloro che desiderano acquistare nei negozi o fermarsi a consumare nei bar e nei ristoranti. A tale fine, verranno valutate nuove modalità di parcheggio, anche con sbarra mobile (dove possibile) con certezza di pagamento all'uscita, e verrà studiata la possibilità di garantire gratuitamente la prima mezz'ora. Anche la viabilità dovrà essere ripensata, soprattutto per consentire un più agevole carico/scarico del rifornimento di merci degli esercizi commerciali.

L'assessorato al commercio lavorerà in sinergia con il settore turistico, affinché le manifestazioni portino un maggiore beneficio agli operatori commerciali e per questo dovranno essere promosse durante tutto l'arco dell'anno e distribuite su tutto il territorio comunale. La Pro loco sarà il centro di coordinamento di tutte le iniziative.

Altra preziosa collaborazione che l'Amministrazione intende intensificare è con il Centro di formazione professionale che da quaranta anni è presente sul territorio del nostro Comune e che con i suoi tre indirizzi di percorso didattico – cucina, sala, pasticceria – accoglie e forma annualmente circa 250 studenti.

Assessorato al TERRITORIO - Assessore dott. Cristian Quetti

La tutela dell'ambiente, il rispetto delle biodiversità e soprattutto della storia del nostro territorio ci impongono una seria riflessione nella pianificazione delle manutenzioni, al fine di garantire alle generazioni future un'ottima qualità di vita. Le norme regionali e nazionali impongono di escludere ulteriore consumo del suolo, tali obblighi normativi, ci obbligheranno ad un lavoro di pianificazione e sviluppo responsabile. L'adeguamento del PGT verrà studiato nel rispetto delle regole, a favore della tutela del nostro meraviglioso territorio. Le criticità ambientali derivate dalla variabilità e dei repentini cambiamenti atmosferici, impongono un piano di interventi mirato, rivolto alla prevenzione, attraverso lo strumento della pianificazione delle opere di manutenzione, prima straordinarie e poi ordinarie. I concittadini di via Roma non possono attendere oltre. Se da un lato l'ambiente è prioritario, dall'altro non possiamo non preoccuparci di porre attenzione, rispetto alle infrastrutture come marciapiedi, piste ciclabili che dovranno rientrare in un progetto integrato che tenga conto dell'importanza del poter vivere il nostro territorio in modo sicuro. Allo stesso modo prevediamo di occuparci attraverso uno studio approfondito dell'abbattimento, qualora possibile, delle barriere architettoniche per favorire i più deboli.

Assessorato MANUTENZIONE E DECORO URBANO - Assessore dott. Cristian Quetti

Per un Paese a vocazione turistica ricettiva, riteniamo che il decoro urbano sia fondamentale per chi ci vive e per chi visita i nostri luoghi.

La riorganizzazione che prevediamo, sarà volta alla messa in bilancio di spese per le manutenzioni ordinarie, al fine di evitare nella gestione delle urgenze, l'aggravio sui conti pubblici.

Nell'immediato abbiamo programmato piani di intervento mirati:

La pulizia del Cortelo ad Iseo (lo scarico di monte presenta malfunzionamenti in occasione, soprattutto, di abbondanti precipitazioni piovose, come già riportato a verbale durante la relazione del PO competente nel consiglio tenutosi a luglio del 2014)

La manutenzione Straordinaria del Lungo Lago ad Iseo

Nello specifico per quanto riguarda il Cortelo abbiamo verificato che la competenza ricade sugli appositi uffici regionali, ad oggi già contattati da noi.

Funzionari preposti hanno già fatto il sopralluogo ed a breve eseguiranno la pulizia dell'alveo.

Inoltre abbiamo contestualmente proposto la sottoscrizione di una convenzione che consenta al comune di intervenire direttamente senza attendere 3 anni per l'esecuzione di un intervento che riteniamo di ordinaria manutenzione e quindi PROGRAMMABILE.

Relativamente alla grave situazione di precarietà che coinvolge il marciapiede adiacente al piano del lago in prossimità di via Lungo Lago Guglielmo Marconi, abbiamo verificato che l'Autorità di bacino, negli ultimi anni si era resa disponibile a stanziare fondi, previo un interessamento diretto da parte della Vecchia Compagine Amministrativa la quale purtroppo ha deciso di rinviare l'intervento di risanamento ad anni futuri.

Ora, alla luce di questo fatto, siamo costretti a presentare un Progetto che preveda opere di risanamento strutturale e, stante le cose, anche l'idea di rivedere un progetto di riqualifica dell'intero lungo lago.

Tutto questo per non sprecare soldi pubblici limitatamente alla risoluzione di singole situazioni di criticità.

Assessorato IGIENE URBANA - Assessore dott. Cristian Quetti

Vi sono alcune criticità nella gestione del ritiro dei rifiuti, segnalate dai cittadini, nei giorni festivi. Laddove non vi sono raccoglitori previsti (cassonetti) nelle zone centrali del paese, si presentano accumuli di rifiuti maleodoranti e antiestetici. Tale condizione non giova al decoro ed all'immagine di un paese turistico degno di nota.

Inoltre sarà nostra premura analizzare i dati relativamente alle tariffe del servizio. Valutando la possibilità di proporre una soluzione sulla quantificazione degli oneri che si basi sulla reale quantità di rifiuti prodotti.

Assessorato Consigli di Frazione - Assessore Pierangelo Marini

I Consigli di Frazione saranno organismi consultivi di partecipazione attiva dei cittadini. Crediamo molto a questo strumento, già utilizzato nel passato, che permetterà di creare un legame di compartecipazione e confronto fra l'Amministrazione e i cittadini. E' nostra intenzione sottoporre prima possibile il regolamento dei consigli di frazione al consiglio comunale. Le due parole cardine della nostra Amministrazione sono "ASCOLTO" e "PARTECIPAZIONE", come sottolineato dal sindaco, che trovano naturale attuazione nell'istituzione dei Consigli di Frazione luoghi di confronto dove il dialogo in modo semplice permetterà all'Amministrazione di cogliere il clima "della cosa pubblica" sui temi più importanti come: Esame e proposte di soluzione di specifici problemi particolarmente sentiti dal proprio territorio riguardanti la frazione.

Assessorato allo Sport e Politiche Giovanili - Assessore Pierangelo Marini

Lo sport è un'attività fondamentale per l'essere umano. E' un impegno di quest'Amministrazione di facilitare le associazioni sportive nel divulgare alla popolazione un chiaro messaggio del benessere provocato dall'attività sportiva. In sintesi i nostri impegni saranno:

- Mettere in sicurezza gli impianti sportivi ricercando contributi e finanziamenti.
- Istituire un tavolo di coordinamento fra le varie associazioni sportive.
- Erogare contributi alle varie realtà sportive, presenti nel territorio comunale, con particolare attenzione allo sviluppo dei settori giovanili.

A riguardo delle politiche giovanili si lavorerà in sinergia con l'assessorato all'istruzione.

Assessorato Protezione Civile - Assessore Pierangelo Marini

E' per me motivo d'orgoglio poter lavorare e crescere insieme al nostro gruppo di Protezione Civile. Questa Amministrazione non farà mancare il proprio sostegno a questo gruppo che dalla fine del 2018 fa parte del Gruppo Intercomunale di Volontariato di Protezione Civile del Sebino Bresciano.

INVESTIMENTI E REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio con delibera di Giunta Comunale è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale sulla base degli schemi tipo previsti contestualmente alla presentazione del DUP, disponendone la pubblicazione per 30 giorni.

ENTRATE TRIBUTARIE

La “nuova” IMU

L'articolo 1, commi da 738 a 783, L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020), in un'ottica di razionalizzazione e semplificazione, ha modificato il sistema dell'imposizione immobiliare locale, stabilendo l'unificazione di Imu e Tasi.

Più precisamente, il comma 738 ha previsto che a partire dal 2020 l'imposta unica comunale (Iuc) è abolita, fatte salve le disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari), mentre la “nuova” Imu è disciplinata dalle disposizioni dettate dai successivi commi da 739 a 783.

In sostanza, quindi, per la Tari rimangono ferme le vecchie disposizioni, la Tasi viene soppressa e l'Imu viene ridisciplinata.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 29/06/2020 è stato approvato il “Regolamento per l'applicazione della nuova IMU – Imposta Municipale Propria”, finalizzato all'applicazione delle modifiche applicate alla normativa in materia;

Le aliquote Imu sono state approvate per l'esercizio 2022 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 27/12/2021.

Per l'anno 2023 al momento non si prevedono variazioni.

Abitazione principale e assimilate (Cat. da A2 ad A7) e pertinenze (C/2, C/6, C/7)	esente
Abitazione principale di pregio (Cat. A/1, A/8, A/9) e pertinenze (C/2, C/6, C/7)	6 ‰
Abitazione concessa in comodato gratuito (tranne Cat. A1, A8, A9) riduzione 50% base imponibile	9 ‰
Immobili locati a canone concordato (riduzione al 75%)	9 ‰
Altre abitazioni - immobili Cat. A (tranne A/10)	9 ‰
Cat. A/10 - Uffici e studi privati	9 ‰
Cat. C/1 - Negozi e botteghe	9 ‰
Cat. C/2 - Magazzini e locali di deposito	9 ‰
Cat. C/3 - Laboratori per arti e mestieri	9 ‰
Cat. B, C/4, C/5 - Fabbricati comuni	9 ‰
Cat. C/6, C/7 - Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse - Tettoie	9 ‰
Cat. D, tranne D/5 e D/10 - Immobili industriali e commerciali	9 ‰
Cat. D/5 - Istituti di credito ed assicurazioni	9 ‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale all'attività agricola (D/10)	esente
Fabbricati rurali ad uso strumentale all'attività agricola (Cat. A, C/2, C/6, C/7)	esente
Beni Merce - Realizzati da Imprese Edili, destinati alla vendita e rimasti invenduti	esente

Aree fabbricabili	9 ‰
Terreni	esente
Terreni agricoli	esente
Terreni agricoli posseduti e condotti da operatori iscritti a previdenza agricola	esente

Dall'importo dell'IMU dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 a titolo di detrazione, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

Dall'anno 2016, gli immobili concessi in comodato d'uso gratuito ad un parente di primo grado in linea retta sono soggetti ad aliquota ordinaria del 9 per mille. La base imponibile è ridotta del 50 per cento per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato d'uso dal soggetto passivo a parenti in linea retta entro il primo grado, che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto di comodato sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente, nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

TARI – Tassa sui rifiuti

La Legge di Bilancio 2018 (L.205/2017) ha attribuito all'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) la funzione di "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato rifiuti".

ARERA ha deliberato con atto n.443/2019 del 31/10/2019 i criteri per la determinazione dei costi efficienti relativi al servizio integrato dei rifiuti.

I comuni si trovano a dover agire in un ambito assai più articolato rispetto al passato e ancora in evoluzione che necessita di chiarimenti, approfondimenti e modifiche ai software gestionali.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 29/06/2021 sono state approvate le modifiche al regolamento TARI rese necessarie dalle normativa vigente, e le agevolazioni tariffarie per l'anno 2021.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.63 del 27/12/2021 è stato approvato il Piano Economico Finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022/2025 ai sensi delle deliberazioni dell'autorità 443/2019/R/RIF e 363/2021, validato dalla società Five Consulting Srl. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 27/12/2021 sono state approvate le tariffe Tari per l'anno 2022.

Con deliberazione di Consiglio Comunale verrà approvato il PEF per l'anno 2023.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Per effetto di quanto stabilito dall'art. 13, comma 16, del D.L. N. 201/2011 convertito in legge n. 214/2011, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale differenziate utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti a fini IRPEF nel rispetto del principio di progressività e per assicurare la razionalità del sistema tributario.

Per l'anno 2022 con delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 27/12/2021 sono state confermate le aliquote relative all'addizionale comunale all'Irpef dell'anno 2021.

Per l'anno 2023 non si prevedono al momento variazioni.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'imposta di soggiorno è istituita in base alle disposizioni previste dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23.

Il relativo gettito è destinato a finanziare gli interventi, previsti nel bilancio di previsione del Comune di Iseo per il turismo, la manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali, nonché dei relativi servizi pubblici locali, come previsto dal Decreto Legislativo n.23/2011.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n.69 del 26/03/2018 è stato stabilito il periodo di applicazione dell'imposta di soggiorno per l'anno 2018 dal 1 aprile e fino al 31 ottobre.

Nel 2022 con deliberazione di Giunta Comunale n.190 del 26/11/2021 sono state determinate le tariffe dell'Imposta di soggiorno 2021.

L'imposta è corrisposta per ogni pernottamento nelle strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di Iseo, fino ad un massimo di 10 pernottamenti consecutivi. Per i cosiddetti occupanti stagionali delle strutture di campeggio è prevista una tariffa a forfait.

L'imposta è dovuta dai soggetti, non residenti nel Comune di Iseo, che pernottano nelle strutture ricettive.

Il soggetto responsabile degli obblighi tributari è il gestore della struttura ricettiva presso la quale sono ospitati coloro che sono tenuti al pagamento dell'imposta.

Sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno i minori fino al compimento del tredicesimo anno di età.

Il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. decreto rilancio) modifica la norma di istituzione e disciplina dell'imposta di soggiorno, con un intervento confermato nella recente conversione in legge. Più precisamente con l'art. 180, comma 3, viene introdotto il comma 1-ter all'art. 4 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 per assegnare al gestore la nuova qualifica di responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno con diritto di rivalsa sui soggetti passivi.

La norma stabilisce che albergatori e gestori delle strutture ricettive sono responsabili del pagamento dell'imposta di soggiorno e del contributo di soggiorno ma hanno diritto di rivalsa nei confronti dei soggetti passivi del tributo, vale a dire coloro che sono clienti della struttura. I gestori, inoltre, sono obbligati alla presentazione della dichiarazione annuale e a osservare tutti gli adempimenti previsti dalla legge e dal regolamento comunale. La dichiarazione, per la quale dovrà essere approvato un apposito modello con decreto ministeriale, va presentata esclusivamente in via telematica entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui si è verificato il presupposto per il pagamento dell'imposta.

Il titolare della struttura è assoggettato al pagamento delle sanzioni per omessa o infedele dichiarazione o per omesso, ritardato, parziale versamento dell'imposta di soggiorno e del contributo di soggiorno. Agli stessi obblighi è tenuto il soggetto che incassa il canone o corrispettivo in caso di locazioni brevi, al quale possono essere irrogate le stesse sanzioni.

La norma ha una portata innovativa notevole e non prevede una fase transitoria in quanto, fin dalla data di entrata in vigore del decreto, il gestore della struttura cessa il ruolo dell'agente contabile per le somme incassate a titolo di imposta, i cui omessi o parziali riversamenti ai comuni sono inquadrabili, secondo l'orientamento giurisprudenziale prevalente, nel reato di peculato, soggetto ad una pena edittale massima di dieci anni e sei mesi di reclusione, divenendo egli stesso obbligato al pagamento.

Per l'esercizio 2023 non si prevedono variazioni.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

CANONE UNICO

Dal 1° Gennaio 2021 è entrato in vigore il cosiddetto canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (nuovo canone unico).

Nella L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) risulta prevista infatti l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo:

le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche
e la diffusione di messaggi pubblicitari.

In aggiunta all'interno della stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

Pertanto sostituisce, a partire dal 2021, per effetto dell'art. 1, comma 816 della legge di bilancio 2020, i seguenti tributi:

(TOSAP) – tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche

(COSAP) – canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche

(ICPDPA) – imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni

(CIMP) – canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari

ed infine il canone di cui all'art. 27, commi 7e 8, del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (codice della strada).

Il nuovo Canone non ha natura tributaria, bensì patrimoniale.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.4 del 05/03/2021 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (c.d. canone unico patrimoniale) di cui all'art.1 commi 816 e successivi L.160/2019 e con deliberazione di Consiglio Comunale n.5 del 05/03/2021 è stato approvato il Regolamento per la disciplina del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati.

Il canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti. Fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Con delibera di Giunta Comunale n. 46 del 15/02/2021 sono state approvate le tariffe del canone unico patrimoniale ai sensi dell'art.1 comma 816 e seguenti di cui alla Legge 160/2019 per l'anno 2021.

Con delibera di Giunta Comunale n. 47 del 15/02/2021 sono state determinate le tariffe canone per l'occupazione di aree e spazi del demanio o del patrimonio indisponibile destinate a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

Con delibera di Giunta Comunale n. 132 del 08/07/2021 sono state rettificare le tariffe del Canone Unico Patrimoniale ai sensi dell'Art. 1 Comma 816 della Legge 160/2019 per l'anno 2021.

Con delibera di Giunta Comunale n. 204 del 26/11/2021 sono state approvate le modifiche tariffarie del canone unico patrimoniale ai sensi dell'art.1 comma 816 della Legge 160/2019.

Con delibera di Consiglio Comunale n.67 del 27/12/2021 è stata approvata la modifica al regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (C.D. Canone unico patrimoniale) di cui all'art.1 commi 816 e successivi Legge 160/2019.

SERVIZI PUBBLICI

Servizio Mensa Scolastica e Trasporti Scolastici:

ANNO SCOLASTICO	POPOLAZIONE SCOLASTICA	N° UTENTI SERVIZIO MENSA	N° UTENTI SERVIZIO TRASPORTO
2013/2014	895	641	187
2014/2015	871	615	187
2015/2016	874	638	171
2016/2017	882	598	162
2017/2018	912	587	172
2018/2019	895	577	170
2019/2020	853	614	153
2020/2021	867	585	138
2021/2022	896	611	158
2022/2023 *	824 (stima al 30/06/22)	600 (stima al 30/06/22)	140 (stima al 30/06/22)

* dati non definitivi

Il Piano del Diritto allo Studio a.s. 2022/2023 verrà approvato con deliberazione di Consiglio Comunale del 28/07/2022.

Servizi Socio Assistenziali

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.57 del 28/11/2016 è stato approvato il regolamento per l'accesso agli interventi e alle prestazioni dei servizi sociali che ha determinato la quota di compartecipazione degli utenti al costo del servizio.

Il Piano di Zona dell'Ambito Distrettuale 5-Sebino ed il correlato Accordo di Programma in cui il Comune di Iseo viene designato quale Comune Capofila sono stati approvati per quanto di competenza con Delibera C.C. n. 7 del 25/03/2022.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 11/02/2021 sono state approvate le tariffe per la realizzazione degli interventi e prestazioni sociali.

Appare doveroso rilevare che il Comune di Iseo in qualità di Ente capofila dell'Ambito 5 ha partecipato al Avviso pubblico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la presentazione di Proposte di intervento da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", ottenendo in forma singola finanziamenti da destinare a percorsi di autonomia per persone con disabilità e da destinare a sostegno alle capacità genitoriali e alla prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini, nel rispetto e continuità di programmi già in atto.

Attraverso accorpamento inter-ambito, potrà inoltre usufruire di una somma da destinare al rafforzamento dei servizi sociali e alla prevenzione del Burn-out, al rafforzamento dei servizi sociali domiciliari, per sostenere l'autonomia degli anziani non autosufficienti e la realizzazione di un progetto per la fornitura di dotazioni strumentali che permetteranno di sostenere la vita autonoma degli anziani presso il loro domicilio e il sostegno dei caregiver che prestano la cura agli anziani non autosufficienti.

DATI FINANZIARI

LE SPESE PER TITOLI

Il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'Amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP. Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'Amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente, l'Ente dovrà definire la stessa in base ai principi di economicità ed in particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, dovrà orientare la propria attività al rispetto delle entrate di natura corrente, garantendo però al contempo il mantenimento dei servizi in essere.

La formulazione delle previsioni dovrà pertanto essere formulata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle Opere Pubbliche

Vedasi a tale riguardo la specifica sezione del DUP.

ANALISI DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
1	Spese Correnti	13.435.260,52	13.422.544,99	13.422.544,99
2	Spese Conto Capitale	4.648.468,00	4.337.165,69	4.337.165,69
3	Spese per incremento attività finanziarie	310.000,00	1.922.165,69	1.922.165,69
4	Rimborso prestiti	694.570,00	636.060,00	636.060,00
5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere / cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	5.702.000,00	5.702.000,00	5.702.000,00
	TOTALE SPESE	25.790.298,52	27.019.936,37	27.019.936,37

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI/PROGRAMMI (2023/2025)

MISSIONE	DESCRIZIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	1	Organi istituzionali	132.961,26	143.346,73	143.346,73
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	2	Segreteria Generale	442.650,00	441.650,00	441.650,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	3	Gestione economica finanziaria programmazione	230.340,00	230.340,00	230.340,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	533.301,00	533.301,00	533.301,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	223.690,00	220.700,00	220.700,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	6	Ufficio tecnico	302.250,00	302.250,00	302.250,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	7	Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	184.306,00	184.106,00	184.106,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	8	Statistica e sistemi informativi	74.200,00	74.200,00	74.200,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	9	Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali	28.500,00	28.500,00	28.500,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	10	Risorse umane	213.690,00	213.690,00	213.690,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	11	Altri servizi generali	285.000,00	285.000,00	285.000,00
2	Giustizia	1	Uffici Giudiziari	2.660,00	2.293,00	2.293,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	794.312,00	794.312,00	794.312,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	8.000,00	8.000,00	8.000,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	209.468,00	208.733,00	208.733,00
4	Istruzione e diritto allo studio	2	Altri ordini di istruzione	279.470,00	274.159,00	274.159,00
4	Istruzione e diritto allo studio	6	Servizi ausiliari	755.570,00	755.336,00	755.336,00

	studio		all'istruzione			
4	Istruzione e diritto allo studio	7	Diritto allo studio	51.500,00	51.500,00	51.500,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi	148.425,00	148.425,00	148.425,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	166.196,00	166.196,00	166.196,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	Giovani	8.562,00	5.700,00	5.700,00
7	Turismo	1	Sviluppo e valorizzazione turismo	161.500,00	161.500,00	161.500,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	150.150,00	150.150,00	150.150,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	164.000,00	164.000,00	164.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3	Rifiuti	1.847.211,00	1.847.211,00	1.847.211,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4	Servizio idrico integrato	16.481,00	15.377,00	15.377,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestaz	27.190,00	27.190,00	27.190,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità ed infrastrutture stradali	725.510,00	703.212,00	703.212,00
11	Soccorso Civile	1	Sistema Protezione Civile	9.200,00	9.200,00	9.200,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	113.040,00	113.040,00	113.040,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2	Interventi per la disabilità	320.366,57	320.366,57	320.366,57
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3	Interventi per gli anziani	175.100,00	175.100,00	175.100,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4	Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale	1.365.944,69	1.365.944,69	1.365.944,69
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5	Interventi per le famiglie	589.000,00	589.000,00	589.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	157.525,00	157.525,00	157.525,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8	Cooperazione e associazionismo	29.000,00	29.000,00	29.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	3.500,00	3.500,00	3.500,00
13	Tutela della salute	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	5.500,00	5.500,00	5.500,00
14	Sviluppo economico e competitività	2	Commercio Reti distributive Tutela dei consumatori	17.000,00	17.000,00	17.000,00
14	Sviluppo economico e competitività	4	Reti e altri servizi pubblica utilità	1.508.130,00	1.518.130,00	1.518.130,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	21.350,00	21.350,00	21.350,00
15	Politiche per il lavoro	3	Sostegno	500,00	500,00	500,00

	e la formazione professionale		all'occupazione			
20	Fondi ed accantonamenti	1	Fondo di riserva	75.000,00	75.000,00	75.000,00
20	Fondi ed accantonamenti	2	Fondo crediti dubbia esigibilità	835.000,00	839.000,00	839.000,00
20	Fondi ed accantonamenti	3	Altri fondi	42.511,00	42.511,00	42.511,00
60	Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	500,00	500,00	500,00
	Totale Generale			13.435.260,52	13.422.544,99	13.422.544,99

LE ENTRATE PER TITOLI

Il bilancio ufficiale richiede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in Titoli. Il totale delle entrate, depurato dalle operazioni effettuate per conto di terzi, indica il valore totale delle risorse impiegate per finanziare i programmi di spesa (Fonti). Allo stesso tempo, il totale delle spese, sempre calcolato al netto delle operazioni effettuate per conto terzi, riporta il volume generale delle risorse impiegate nei programmi (Impieghi). Questa è la rappresentazione in forma schematica dell'equilibrio che deve esistere tra gli stanziamenti di bilancio delle fonti finanziarie ed i rispettivi utilizzi economici di ogni esercizio considerato dalla programmazione di medio periodo.

Valutazione generale sui mezzi finanziari

La determinazione delle risorse a disposizione e dei margini di manovra dati ai Comuni sono ormai da anni definiti annualmente nella Legge di Stabilità.

La programmazione delle entrate, sia correnti che in conto capitale, proposta nel presente documento è definita in base alla normativa vigente, sugli altri strumenti programmatici adottati dall'Ente e su tutti gli ulteriori elementi a disposizione dell'Ente.

Così come previsto dall'art. 170, comma 1 del TUEL, l'Amministrazione si riserva di adeguare la programmazione triennale e le conseguenti previsioni di bilancio, al fine di armonizzare programmazione statale e locale, per garantire l'attendibilità del DUP a seguito di sopravvenute variazioni del quadro normativo di riferimento.

Laddove, nel corso dell'esercizio si renda necessario attuare nuovi investimenti o variare quelli già in atto, l'organo consiliare, fermo restando l'adempimento degli obblighi previsti dal TUEL, dovrà adottare la necessaria variazione al bilancio di previsione finanziario, adeguare il DUP e, di riflesso, le previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura degli oneri derivanti dall'indebitamento e per la copertura delle spese di gestione.

DETTAGLIO ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La formazione degli stati previsionali delle entrate correnti per il mandato amministrativo sono orientate in base alle seguenti linee di azione:

- evitare un aumento dell'attuale livello di pressione fiscale;
- ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione – anche coattiva - delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare o ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza;
- attenta valutazione delle opportunità offerte dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria al finanziamento, totale o parziale, dei servizi erogati dal Comune o delle iniziative che rientrano nei programmi dell'Amministrazione, con il fine della riduzione dei costi e quindi, se del caso, delle tariffe dei servizi alla persona;

- adeguamento qualora necessario alla razionalizzazione dei sistemi di gestione in un'ottica volta all'eliminazione di ingiustificate sperequazioni.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Le previsioni riferite a questa tipologia di entrate non potranno prescindere dall'analisi dei dati storici, in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

I nuovi principi contabili introdotti con l'armonizzazione impongono di porre particolare attenzione alle scelte di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno di contrazione ma anche nei successivi. Nella gestione delle spese di investimento, la strada del ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati dovrà essere percorsa laddove non sia possibile reperire finanziarie alternative che non determinino oneri indotti per il bilancio comunale.

La decisione sarà inoltre subordinata all'effettivo rispetto degli equilibri di bilancio imposti dalla normativa al momento della realizzazione dell'investimento.

In conclusione, in merito al ricorso all'indebitamento, l'Ente non potrà pertanto prescindere dal rispetto del limite della capacità di indebitamento previsto dalla normativa vigente, previa contestuale adozione dei relativi piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento.

ANALISI DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
	Fondo Pluriennale Vincolato conto capitale	0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa	5.539.904,00	5.549.904,00	5.549.904,00
2	Trasferimenti correnti	2.646.570,52	2.566.997,99	2.566.997,99
3	Entrate extratributarie	5.618.356,00	5.631.703,00	5.631.703,00
4	Entrate in conto capitale	4.663.468,00	2.725.000,00	2.725.000,00
5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	310.000,00	1.922.165,69	1.922.165,69
6	Accensione prestiti	310.000,00	1.922.165,69	1.922.165,69
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	Entrate per partite di giro	5.702.000,00	5.702.000,00	5.702.000,00
	TOTALE ENTRATE	25.790.298,52	27.019.936,37	27.019.936,37

ANALISI DELLE ENTRATE CORRENTI PER TIPOLOGIA

TITOLO	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa	101	Imposte tasse e proventi assimilati	5.289.000,00	5.299.000,00	5.299.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa	301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	250.904,00	250.904,00	250.904,00
2	Trasferimenti correnti	101	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	2.479.278,52	2.446.757,99	2.446.757,99
2	Trasferimenti correnti	103	Trasferimenti correnti da imprese	164.430,00	120.240,00	120.240,00
2	Trasferimenti correnti	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo	2.862,00	0,00	0,00
3	Entrate Extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.577.016,00	4.589.016,00	4.589.016,00
3	Entrate Extratributarie	200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	555.000,00	555.000,00	555.000,00
3	Entrate Extratributarie	300	Interessi attivi	500,00	500,00	500,00
3	Entrate Extratributarie	400	Altre entrate da redditi di capitale	5.500,00	5.500,00	5.500,00
3	Entrate Extratributarie	500	Rimborsi e altre entrate correnti	480.340,00	481.687,00	481.687,00
	Totale Entrate Correnti			13.804.830,52	13.748.604,99	13.748.604,99

INDEBITAMENTO

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 16, comma 11, del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2021), per i tre esercizi del triennio 2023/2025.

Di seguito si espone il calcolo relativo al rispetto di tale limite:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (titolo I)			5.620.674,52
Trasferimenti correnti (titolo II)			3.397.181,38
Entrate extratributarie (titolo III)			4.899.768,19
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2020		Euro	13.917.624,09
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	Euro	1.391.762,41
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti autorizzati fino al 31/12/2022		Euro	136.080,00
Interessi potenziali per garanzie prestate di cui all'art. 207 Tuel		Euro	1.800,49
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	0,99
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	1.253.881,92

La spesa complessiva di ammortamento dei mutui nel triennio è così determinata:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	136.080,00	119.919,00	162.225,00
Quota capitale	694.570,00	636.060,00	622.517,00
Totale fine anno	830.650,00	755.979,00	784.742,00

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio 2023-2025, sarà il seguente:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	4.541.020,20	4.449.727,14	4.049.582,84	3.532.580,84	6.015.020,84	5.630.450,84	6.916.556,53
Nuovi prestiti (+)	659.000,00	0,00	110.000,00	3.130.000,00	310.000,00	1.922.165,69	0,00
Prestiti rimborsati (-)	745.067,99	400.144,30	627.002,00	647.560,00	694.570,00	636.060,00	622.517,00
Estinzioni anticipate (-)							
Altre variazioni +/- (Riduzioni)	-5.225,07						
Totale fine anno	4.449.727,14	4.049.582,84	3.532.580,84	6.015.020,84	5.630.450,84	6.916.556,53	6.294.039,53
Nr. Abitanti al 31/12	9.164	9.074	8.993	8.993	8.993	8.993	8.993
Debito medio per abitante	485,57	446,28	392,81	668,86	626,09	769,10	699,88

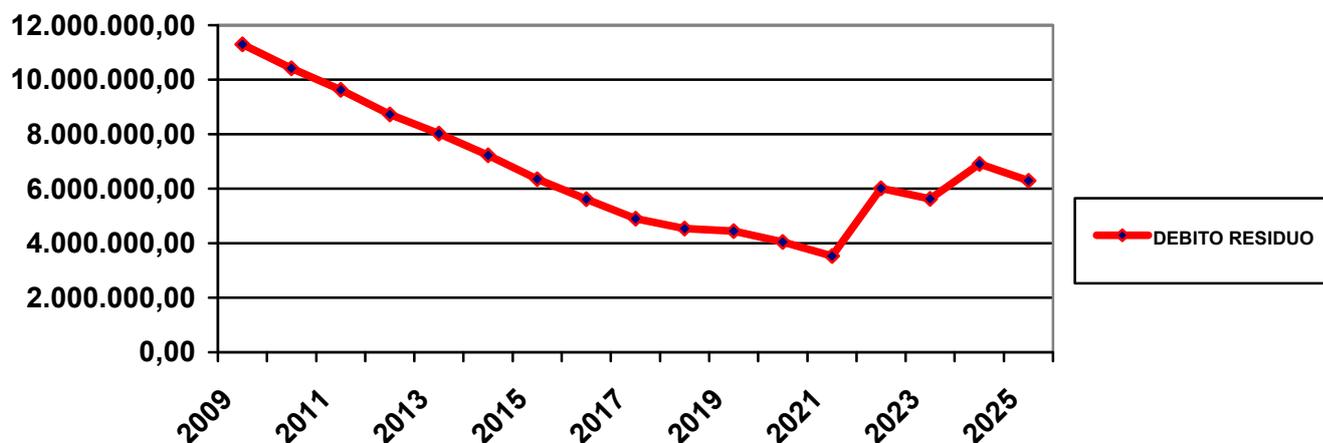
I dati riportati nelle precedenti tabelle si riferiscono ai piani di ammortamento dei mutui.

ANNO	DEBITO RESIDUO MUTUI AL 31/12
2009	11.300.000,49
2010	10.424.127,38
2011	9.621.574,02
2012	8.728.409,21
2013	8.022.014,99
2014	7.231.406,08
2015	6.347.840,40
2016	5.616.490,19
2017	4.895.104,26
2018	4.541.020,20
2019	4.449.727,14
2020	4.049.582,84
2021	3.532.580,84
2022	6.015.020,84
2023	5.630.450,84
2024	6.916.556,53
2025	6.294.039,53

L'articolo 112 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (decreto "Cura Italia") ha disposto il rinvio del pagamento della quota capitale dei mutui trasferiti al ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del dl 269/2003, i cd "mutui Mef", la cui gestione operativa è affidata alla Cassa depositi e prestiti. La norma ha consentito di rinviare il pagamento della quota capitale delle rate dei mutui 2020 non ancora scadute alla data di entrata in vigore del decreto, all'anno immediatamente successivo alla fine del periodo di ammortamento previsto dalle condizioni contrattuali di ciascun mutuo, che rimangono pertanto invariate, nonché senza applicazione di interessi aggiuntivi

Nel corso del 2020 il Comune di Iseo a seguito dell'accordo ABI e delle associazioni degli enti locali, al fine di consentire agli enti locali di disporre di liquidità aggiuntiva per sostenere la riduzione delle entrate e le maggiori spese conseguenti agli effetti indotti dalla diffusione del Covid 19, con deliberazione di Giunta Comunale n.64 del 14/05/2020 ha sospeso la quota capitale delle rate dei mutui in essere con Banca Popolare di Sondrio, in scadenza nel 2020, per un periodo di 12 mesi.

ANDAMENTO DEBITO RESIDUO MUTUI DAL 2009 AL 2025



DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del 1 semestre 2022 non è stato riconosciuto alcun debito fuori bilancio.

Di seguito si riporta l'andamento degli ultimi anni.

ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI
2021	74.493,65
2020	4.186,00
2019	2.472,94
2018	3.418,24

EQUILIBRI CORRENTI, GENERALI E DI CASSA

La regola contabile prescrive che ogni anno considerato nel bilancio pluriennale deve riportare, come totale generale, il pareggio tra gli stanziamenti di entrata ed uscita.

L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.

Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio.

Il prospetto riporta i risultati delle gestioni proiettate nell'arco del triennio considerato. Per ciascuno degli anni è specificata l'entità dei mezzi finanziari impiegati per coprire i costi di funzionamento dell'intera struttura comunale (bilancio di parte corrente), la dimensione dei mezzi utilizzati per finanziare gli interventi infrastrutturali (bilancio degli investimenti), il volume degli stanziamenti legati ad operazioni puramente finanziarie e prive di significato economico (attività finanziarie, movimento di fondi e servizi per conto di terzi).

Tabella equilibri bilancio (competenza)

	2023	2024	2025
<u>BILANCIO CORRENTE</u>			
Entrate correnti (Titolo I + II + III)	13.804.830,52	13.748.604,99	13.748.604,99
FPV parte corrente	-	-	-
Entrate capitale per finanziamento spese correnti	325.000,00	310.000,00	310.000,00
Totale Entrate Correnti	14.129.830,52	14.058.604,99	14.058.604,99
<i>Disavanzo di amministrazione</i>	-	-	-
Spese Correnti (Titolo I + IV)	14.129.830,52	14.058.604,99	14.058.604,99
Avanzo (+) / Disavanzo (-)	-	-	-
<u>BILANCIO INVESTIMENTI</u>			
Entrata Investimenti (Titolo IV + VI)	4.973.468,00	4.647.165,69	4.647.165,69
FPV parte capitale	-	-	-
Entrate capitale per finanziamento spese correnti	325.000,00	310.000,00	310.000,00
Avanzo di Amministrazione	-	-	-
Totale Entrata Investimenti	4.648.468,00	4.337.165,69	4.337.165,69
Spesa Investimenti (Titolo II)	4.648.468,00	4.337.165,69	4.337.165,69
Avanzo (+) / Disavanzo (-)	-	-	-
<u>BILANCIO ATTIVITA' FINANZIARIE</u>			
Entrata riduzione attività finanziarie (titolo V)	310.000,00	1.922.165,69	1.922.165,69
Spesa incremento attività finanziarie (titolo III)	310.000,00	1.922.165,69	1.922.165,69
Avanzo (+) / Disavanzo (-)	-	-	-
<u>BILANCIO MOVIMENTO FONDI</u>			
Entrata movimento fondi (titolo VII)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Spesa movimento fondi (titolo V)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Avanzo (+) / Disavanzo (-)	-	-	-
<u>BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI</u>			
Entrata servizi per conto terzi (titolo IX)	5.702.000,00	5.702.000,00	5.702.000,00
Spesa servizi per conto terzi (titolo VII)	5.702.000,00	5.702.000,00	5.702.000,00
Avanzo (+) / Disavanzo (-)	-	-	-
<u>TOTALE GENERALE DEL BILANCIO</u>			
Entrate del bilancio	25.790.298,52	27.019.936,37	27.019.936,37
Spese del bilancio	25.790.298,52	27.019.936,37	27.019.936,37
Avanzo (+) / Disavanzo (-)	-	-	-

Tabella equilibri bilancio (cassa)

	2023
<u>Fondo di cassa iniziale</u>	
<u>ENTRATA</u>	
<i>Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa</i>	5.920.000,00
<i>Titolo II - Trasferimenti correnti</i>	2.730.000,00
<i>Titolo III - Entrate extratributarie</i>	6.220.000,00
<i>Titolo IV - Entrate in conto capitale</i>	5.320.000,00
<i>Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	155.000,00
<i>Titolo VI - Accensione di prestiti</i>	155.000,00
<i>Titolo VII - Anticipazioni da Istituto Tesoriere / cassiere</i>	1.000.000,00
<i>Titolo IX - Entrata servizi per conto terzi</i>	3.000.000,00
<u>TOTALE ENTRATE FINALI</u>	<u>24.500.000,00</u>
<u>SPESA</u>	
<i>Titolo I - Spese correnti</i>	13.150.000,00
<i>Titolo II - Spese in conto capitale</i>	6.060.000,00
<i>Titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie</i>	155.000,00
<i>Titolo IV - Rimborso di prestiti</i>	694.570,00
<i>Titolo V - Chiusura anticipazioni da Istituto tesoriere / cassiere</i>	1.000.000,00
<i>Titolo VII - Spesa servizi per conto terzi</i>	3.000.000,00
<u>TOTALE SPESE FINALI</u>	<u>24.059.570,00</u>
<u>fondo cassa finale presunto</u>	<u>440.430,00</u>

Il fondo di cassa al 31/12/2021 ammontava a Euro 6.641.753,47

L'andamento del Fondo di cassa nel triennio precedente

ANNO DI RIFERIMENTO	FONDO DI CASSA
31/12/2021	6.641.753,47
31/12/2020	4.824.831,89
31/12/2019	2.819.542,84

Nel triennio precedente non è stata utilizzata l'anticipazione di tesoreria.

PERSONALE

RISORSE UMANE AL 30/06/2022

CAT	AREA TECNICA		AREA FINANZIARIA		AREA POLIZIA LOCALE		AREA AMMINISTRATIVA		AREA SERVIZI ALLA PERSONA ED ISTRUZIONE		RIEPILOGO	
	N. IN P.O.	N. IN SERVIZIO	N. IN P.O.	N. IN SERVIZIO	N. IN P.O.	N. IN SERVIZIO	N. IN P.O.	N. IN SERVIZIO	N. IN P.O.	N. IN SERVIZIO	N. IN P.O.	N. IN SERVIZIO
A							1	1	3	3	4	4
B	4	4	2	2	1	1	4	4	4	4	15	15
C	7	5	4	4	8	6	4	3	3	3	26	21
D	3	2	4	3	3	2	1	1	2	1	13	9
TOT.	14	11	10	10	12	9	10	9	12	11	58	49

SEGRETARIO N.1

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO N.1

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 213 del 17/12/2021 è stato modificato l'organigramma e la dotazione organica;

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n.68 del 27.12.2021 si è approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2022/2024, quale allegato alla Nota di aggiornamento del D.U.P. periodo 2022/2024;

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 13/05/2022 è stato modificato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2022/2024 – Piano assunzionale 2022 – Dotazione organica dell'Ente.

PIANO ASSUNZIONI ANNO 2023-2025

Per il triennio 2023-2025 per le persone che cesseranno dal servizio, l'Amministrazione si riserva di verificare, situazione per situazione, la necessità di provvedere alla loro sostituzione, nel rispetto del quadro normativo complessivo, o all'esternalizzazione dei relativi servizi.

Eventuali assunzioni a tempo determinato per figure infungibili necessarie al mantenimento del regolare funzionamento dei servizi o per esigenze straordinarie legate alla stagione turistica o per sostituzione di personale di ruolo temporaneamente assente, ivi comprese le assenze per maternità.

In sede di redazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023/2025, l'ufficio personale provvederà alla quantificazione analitica delle voci di costo del personale anche alla luce dell'imminente rinnovo della contrattazione collettiva nazionale di settore. Contestualmente verranno individuate eventuali future assunzioni sulla base della capacità assunzionale prevista dalla normativa vigente.

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Tra gli equilibri di bilancio da rispettare rientrano anche i vincoli di finanza pubblica (c.d. pareggio di bilancio). Tali vincoli sono stati oggetto di ripetute modifiche normative, che si ritiene opportuno brevemente richiamare, per una migliore comprensione del mutevole e composito quadro normativo entro il quale l'Ente locale deve necessariamente operare.

Con la Legge di stabilità 2016 sono state introdotte nuove regole di finanza pubblica per gli Enti territoriali che, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24/12/2012 n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione", hanno sostituito la previgente disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali, in coerenza con gli impegni europei.

La legge 243/2012 è stata successivamente modificata con legge 12 agosto 2016, n. 164, che ha mutato il quadro di riferimento in materia di equilibri di bilancio degli enti locali. Il nuovo quadro ha trovato compiuta attuazione nell'articolo 1, comma 466, della Legge di bilancio 2017.

In applicazione di tale disciplina, l'Ente deve conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, diversamente dal previgente patto di stabilità, in forza del quale era richiesto di conseguire un saldo positivo in termini di competenza mista, ossia di impegni/accertamenti per la parte corrente e di pagamenti/incassi in conto capitale.

Poiché sono considerate le sole entrate e spese finali, per il 2018 il legislatore ha inizialmente confermato, rispetto alla previgente disciplina, l'esclusione dalle entrate utili dell'avanzo di amministrazione e dell'accensione di prestiti e, dalle spese rilevanti, delle quote capitale di rimborso prestiti e dello stanziamento del fondo crediti dubbia esigibilità (oltre agli altri fondi ed accantonamenti destinati a confluire in avanzo), mentre ha incluso, tra le entrate finali e le spese finali, il fondo pluriennale vincolato (FPV), di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Tuttavia, sulla disciplina normativa dei vincoli in oggetto è intervenuta la Corte Costituzionale che, con sentenze n. 247/2017 e n. 101/2018, ha dichiarato incostituzionale l'esclusione dell'avanzo di amministrazione e del FPV di entrata tra le voci rilevanti ai fini del raggiungimento del c.d. pareggio di bilancio, secondo la disciplina precedentemente dettata dall'art. 1, comma 466, L. 232/2016.

La Legge di bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018 n. 145) ha riscritto la disciplina del c.d. "pareggio di bilancio". In particolare, come evidenziato nella circolare esplicativa della Ragioneria Generale dello Stato del 24 febbraio 2019, <<l'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della richiamata legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che (...) gli enti locali, a partire dal 2019, (...) utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).>>.

Nel mese di dicembre 2019 è intervenuta la Corte dei Conti – Sezioni riunite in sede di controllo che, con delibera 17 dicembre 2019 n. 20 ha affermato, in sintesi, quanto segue:

- <<Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012)>>, da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte costituzionale nelle sentenze già citate, che hanno consentito l'integrale rilevanza del risultato di amministrazione applicato e del fondo pluriennale vincolato;

- <<I medesimi enti territoriali devono osservare gli equilibri complessivi finanziari di bilancio prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento (aventi fonte nei d.lgs. n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000, nonché, da ultimo, dall'art. 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018) e le altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento>>.

A seguito di tale pronuncia, si è reso necessario un ulteriore intervento da parte della Ragioneria dello Stato, per chiarire se il singolo Ente è tenuto al rispetto non solo degli equilibri indicati dal D. Lgs. 118/2011 (saldo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi le quote del risultato di amministrazione, i fondi pluriennali vincolati e il debito), ma anche di quello indicato dall'articolo 9 della L. 243/2012 (saldo tra entrate finali e spese finali, ivi inclusi le quote del risultato di amministrazione, i fondi pluriennali vincolati, ma con l'esclusione del debito).

Con circolare 5 del 9 marzo 2020, la Ragioneria Generale dello Stato, analizzato il quadro normativo e giurisprudenziale sul tema, ha precisato che:

- <<l'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), in coerenza con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito;
- sempre ai sensi delle citate sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito);
- il rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, come prescritto dall'art. 1 della medesima legge, è verificato ex ante, a livello di comparto, da questa Amministrazione, per ogni "esercizio di riferimento" e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP);
- nel caso di mancato rispetto, ex ante, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti appartenenti ai singoli territori responsabili del mancato rispetto sono tenuti, previa comunicazione della Ragioneria generale dello Stato alla Regione interessata, a rivedere le previsioni di bilancio degli enti "del territorio" al fine di assicurarne il rispetto;
- nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo.(...)>>.

In sostanza, gli equilibri ex art. 9 della L. 243/2012 devono essere valutati non con riferimento al singolo Ente, bensì a livello aggregato per comparto.

A partire dal rendiconto 2019 sono entrati in vigore i nuovi prospetti di verifica degli equilibri, a seguito delle modifiche introdotte dal decreto ministeriale 1° agosto 2019, che ha individuato i tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo:

- risultato di competenza (voce W1)
- equilibrio di bilancio (voce W2)
- equilibrio complessivo (voce W3).

Il risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

SEZIONE OPERATIVA

Parte I

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate. Rinviano a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

ENTRATA

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
	Fondo Pluriennale Vincolato conto capitale	0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa	5.539.904,00	5.549.904,00	5.549.904,00
2	Trasferimenti correnti	2.646.570,52	2.566.997,99	2.566.997,99
3	Entrate extratributarie	5.618.356,00	5.631.703,00	5.631.703,00
4	Entrate in conto capitale	4.663.468,00	2.725.000,00	2.725.000,00
5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	310.000,00	1.922.165,69	1.922.165,69
6	Accensione prestiti	310.000,00	1.922.165,69	1.922.165,69
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	Entrate per partite di giro	5.702.000,00	5.702.000,00	5.702.000,00
	TOTALE ENTRATE	25.790.298,52	27.019.936,37	27.019.936,37

SPESA

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
1	Spese Correnti	13.435.260,52	13.422.544,99	13.422.544,99
2	Spese Conto Capitale	4.648.468,00	4.337.165,69	4.337.165,69
3	Spese per incremento attività finanziarie	310.000,00	1.922.165,69	1.922.165,69
4	Rimborso prestiti	694.570,00	636.060,00	636.060,00
5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere / cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	5.702.000,00	5.702.000,00	5.702.000,00
	TOTALE SPESE	25.790.298,52	27.019.936,37	27.019.936,37

Nelle pagine che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio.

Questo aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai funzionari di confrontarsi costantemente con essi.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 1 – Organi istituzionali
Responsabile Gestionale: Mario Cotelli
Responsabile Politico: Marco Ghitti - Sindaco– Assessore Marini Pierangelo

Spese per la realizzazione del programma

	2023	2024	2025	Totale triennio
Spese Correnti	132.961,26	143.346,73	143.346,73	419.654,72

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a:

- le indennità degli amministratori,
- il compenso degli organi istituzionali quali il Revisore dei Conti.

Non comprende le spese relative agli uffici che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.

Comprende le spese per:

Comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale),

- Sviluppo della comunicazione istituzionale per adempiere ai doveri di trasparenza, imparzialità di accesso, al fine di una maggiore partecipazione dei cittadini,
- Sviluppo dei programmi nazionali strategici del PNRR – Linea PADIGITALE 2026 che si intende realizzare nel biennio 2022-2023,
- Potenziamento della governance complessiva dell'ente e del territorio amministrato,
- Implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti degli uffici comunali, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione.

L'azione dell'Amministrazione Comunale è finalizzata al miglioramento delle attività di comunicazione ed informazione con l'obiettivo di rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini.

Curare la comunicazione significa far conoscere quanto viene fatto per consentire ai cittadini di comprendere, utilizzare e giudicare e contemporaneamente permette all'Amministrazione di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative dei cittadini. In quest'ottica si intende proseguire le azioni integrate di informazione e di comunicazione sia tradizionali, sia, soprattutto, avvalendosi dei nuovi strumenti tecnologici il cui utilizzo è sempre più diffuso.

b) Obiettivi

1. Realizzazione di un intervento di complessiva innovazione di canali istituzionali dell'ente, mediante l'adesione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Cd. PNRR) – Linea PADIGITALE 2026 per la realizzazione di un sito istituzionale conforme agli standard definiti dall'AGID e accessibile all'utenza,

2. Realizzazione di canali di accesso ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione, mediante l'adesione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Cd. PNRR) – Linea PADIGITALE 2026 per il completamento dei servizi PAGOPA e APPIO,

3. Garanzia del regolare funzionamento e la piena attività degli organi istituzionali,
4. Dare piena applicazione agli adempimenti previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 33/2013 per rendere la Pubblica Amministrazione la "casa di vetro" che garantisca il controllo diffuso del cittadino sull'azione amministrativa,
5. Prosecuzione del processo di dematerializzazione di pratiche e documenti, con attuazione della digitalizzazione dei rapporti P.A. – Cittadino, anche mediante l'istituzione della Stanza del Cittadino, mediante l'adesione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Cd. PNRR) – Linea PADIGITALE 2026,
6. Supporto e collaborazione all'attività dei Comitati di Frazione quali organismi consultivi di partecipazione attiva e di confronto.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 – Segreteria generale

Responsabile Gestionale: Mario Cotelli

Responsabile Politico: Marco Ghitti - Sindaco

Spese per la realizzazione del programma

	2023	2024	2025	Totale triennio
Spese Correnti	442.650,00	441.650,00	441.650,00	1.325.950,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative:

- allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori;
- alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori;
- a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza;
- all'attività di formazione e aggiornamento normativo del personale dipendente e quella riguardante i contratti di assistenza hardware, sistemistica e software del sistema informatico comunale.

b) Obiettivi

1. Costante verifica dell'attuazione delle norme sulla trasparenza amministrativa,
2. Predisposizione e aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in ottemperanza alle linee guida ANAC, e del programma triennale della trasparenza,
3. Potenziamento del sistema dei controlli interni e mantenimento del Sistema di gestione della performance delle risorse umane con il metodo "plan-do-check",
4. Completamento della standardizzazione degli atti e dei procedimenti amministrativi e la loro accessibilità via web,

5. Completamento della dematerializzazione del processo di liquidazione delle fatture elettroniche attraverso l'uso della firma digitale,
6. Aggiornamento e revisione dei documenti programmatici di gestione documentale e di conservazione dei documenti ai sensi del DPR 445/2000 e C.A.D. D.Lgs 82/2005.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Responsabile Gestionale: Franco Martinoli
Responsabile Politico: Barbara Pinzoni - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2023	2024	2025	Totale triennio
Spese Correnti	230.340,00	230.340,00	230.340,00	691.020,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio economico finanziario comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi.

Amministrazione e funzionamento delle attività di economato per l'approvvigionamento del materiale per minute spese, delle spese postali e della piccola cancelleria necessarie al funzionamento dell'Ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse anche le spese per le attività di coordinamento svolte dall'Ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interventi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'Ente.

Gestione economica e finanziaria

Le attività principali della ragioneria riguardano:

- la programmazione economico-finanziaria (bilancio pluriennale, piani risorse e obiettivi);
- i processi di formazione e gestione del bilancio tramite le variazioni del medesimo e l'utilizzo del fondo di riserva;
- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità fiscale, Iva e IRAP;
- il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti;
- i rapporti con il Tesoriere comunale, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale;
- i rapporti con le aziende partecipate sotto il profilo economico-finanziario;

- i rapporti con il Revisore Unico dei Conti;
- i rapporti con la Commissione Affari Istituzionali e Indirizzo Economico-Finanziario;
- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (anticipazioni, mutui e altre forme di prestito)
- il raggiungimento degli obiettivi di politica economico-finanziaria (pareggio di bilancio) coordinando, in collaborazione con gli altri settori, i flussi finanziari dell'Ente;
- l'espletamento, relativamente alle proprie competenze, dei controlli previsti dal D.L. 10/10/12 n. 174;
- la gestione dei nuovi sistemi contabili prevista dall'art. 36 del D.Lgs. n. 118/2011;
- la gestione del servizio Economato;
- la gestione contabile del Distretto 5 Sebino di cui il Comune di Iseo è capofila;
- la gestione contabile della Farmacia Comunale.

b) Obiettivi

- Potenziamento dei criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza della gestione delle risorse.
- Relativamente all'allocazione delle risorse, superamento della logica incrementale e potenziamento della coerenza con le priorità di intervento delineate nel programma di mandato.
- Predisposizione e attuazione di un programma di razionalizzazione della spesa.
- Razionalizzazione e contenimento della spesa energetica.
- Attuazione del complesso di norme connesse all'armonizzazione contabile e alla contabilità economico patrimoniale.
- Verifica dei risultati conseguiti dalle aziende partecipate dell'ente e redazione del bilancio consolidato dell'Ente.
- Dematerializzazione di pratiche e documenti.
- Affermazione di una dimensione pubblica più spiccatamente manageriale.
- Applicazione del principio per cui la responsabilità della spesa non può essere disgiunta dalla responsabilità dell'entrata; il principio di reciprocità deve essere declinato tanto al singolare (nei rapporti tra ente locale e singolo cittadino, utente/contribuente) che al plurale, nei rapporti fra l'ente locale e i diversi livelli di governo (provincia, regione e stato).
- Garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti attraverso l'adozione delle misure necessarie. L'andamento viene rilevato attraverso il sistema SIOPE+.
- Implementare il Sistema pagoPA, la piattaforma per la gestione delle operazioni di incasso in modalità elettronica, ossia la nuova infrastruttura che intermedierà il colloquio tra le pubbliche amministrazioni e le banche tesoriere al fine di migliorare la qualità dei dati per il monitoraggio della spesa pubblica.
 PagoPA è un sistema realizzato per semplificare e aumentare la qualità e la quantità dei servizi di pagamento offerti da ogni Pubblica Amministrazione ed effettuarli nella massima sicurezza. PagoPa non è un sito dove pagare, ma una modalità standardizzata di pagamento che si può utilizzare attraverso moltissimi strumenti e canali di pagamento diversi, accessibili sia tramite il sito dell'ente verso il quale occorre effettuare un pagamento, sia tramite gli sportelli fisici e virtuali messi a disposizione da numerosissimi Prestatori di Servizi di Pagamento (detti PSP, ossia banche, istituti di pagamento e di moneta elettronica).

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Responsabile Gestionale: Franco Martinoli
Responsabile Politico: Barbara Pinzoni - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2023	2024	2025	Totale triennio
Spese Correnti	533.301,00	533.301,00	533.301,00	1.599.903,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

I tributi locali sono la principale fonte di finanziamento del bilancio del Comune.

Pertanto le scelte effettuate rispettano quella che deve essere l'attività primaria dell'ente pubblico, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate.

Tuttavia deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di crisi economica, il rapporto con il cittadino che deve essere improntato al rispetto dei principi contenuti nello Statuto del Contribuente.

L'attività di accertamento e riscossione dei tributi deve essere attuata anche per contrastare oltre che l'evasione anche l'elusione fiscale di competenza dell'Ente. Ciò al fine di dare piena attuazione del principio costituzionale volto a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica, secondo i criteri di equità e progressività.

Comprende le spese per i contratti di servizio con gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.

La gestione del recupero coattivo inerente le somme per gli avvisi di accertamento impagati viene svolta secondo quanto previsto dalla vigente normativa grazie al supporto sia della società Abaco Spa, che ha in gestione i residui più datati, che dell'Agenzia delle Entrate Riscossione.

Con l'applicazione del "Regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 30/12/2019, è stato attivato un nuovo procedimento di recupero delle somme non pagate, predisponendo altresì più incisivi controlli sui soggetti che esercitano attività commerciali e produttive in fase di richiesta di autorizzazioni, concessioni o licenze.

Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari e della gestione dei relativi archivi informatici.

b) Obiettivi

Garantire la perequazione fiscale nei confronti dei cittadini, mediante una razionalizzazione e un potenziamento dell'attività di accertamento volta al recupero dell'evasione e dell'elusione, al fine di contenere l'aumento del carico fiscale.

Dotare il sito internet dell'ente di informazioni sulle scadenze tributarie dei cittadini e di modelli di dichiarazioni pre-compilabili.

Il personale dell'ufficio tributi insieme alla ditta Aces srl che da anni si occupa di tributi comunali, collaborano attivamente all'attività di accertamento dei tributi comunali e recupero evasione dei tributi, consentendo all'Ente di raggiungere obiettivi primari quali l'equità fiscale

tra i cittadini ed una migliore politica di bilancio. Questa attività congiunta ha permesso nel 2021 un accertamento consistente relativo alla evasione dei tributi comunali. Nel 2022 si continuerà sulla stessa direzione.

Potenziare e razionalizzare le banche dati dell'ente. Favorire l'interazione con le banche dati esterne, al fine di agevolare le verifiche incrociate delle dichiarazioni dei contribuenti e dei versamenti effettuati.

Bonifica costante della banca dati e correzione degli errori presenti negli archivi.

Introduzione e/o revisione di regolamenti comunali dei tributi e dei canoni.

Previsione di agevolazioni tributarie per migliorare il decoro ed il livello manutentivo degli immobili abitativi e commerciali.

Compatibilmente con le risorse di bilancio continuare a sostenere le attività produttive, commerciali e turistico ricettive, duramente provate dalla crisi economica derivata dalla pandemia, per evitare la chiusura e garantire l'occupazione dei loro dipendenti.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabile Gestionale: Nadia Bombardieri – Mario Cotelli

Responsabile Politico: Cristian Quetti – Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2023	2024	2025	Totale triennio
Spese Correnti	223.690,00	220.700,00	220.700,00	665.090,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione di patrimonio dell'ente.

Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali.

b) Obiettivi

Redazione Piano Opere Pubbliche.

Attività di responsabilità e dell'obbligo di risarcimento dei danni.

Gestione del patrimonio comunale con riferimento alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni dell'Ente.

PATRIMONIO PUBBLICO

I beni immobili che fanno capo al patrimonio comunale sono così identificati:

Sede municipale Palazzo Vantini Piazza G. Garibaldi 10 – Iseo;

Castello Oldofredi (sala civica, Biblioteca, museo) via Mirolte – via Rampa Capuccini – Iseo;

Palazzo dell'Arsenale con annesso magazzino – Via Sombrico - Iseo;

n.1 Cimitero Iseo;

n.1 Cimitero Fraz. Cremignane;

n.1 Cimitero Fraz. Pilzone;

n.1 Cimitero Fraz. Clusane;

n.1 asilo nido Piazza Basilio Cittadini - Fraz. Pilzone;

n.1 scuola infanzia Pilzone e annessa autorimessa via Volontari del Sangue –Fraz Pilzone

n.1. appartamento custode scuola infanzia via Volontari del Sangue –Fraz Pilzone;

n.1 scuola infanzia viale Repubblica - Iseo;

n.1 scuola infanzia via S. Pertini – Fraz. Clusane;

n.1 scuola primaria via Cerca - Iseo;

n.1 scuola primaria via Pascoli - Fraz. Clusane;
 n.1 scuola secondaria di primo grado – Via Pusterla;
 n.1 appartamento custode presso scuola Secondaria Primo grado Iseo;
 n.1 sede Centro formativo professionale – via Sandro Pertini - Fraz. Clusane;
 n. 1 sede associative via Piazza Basilio Cittadini - Fraz. Pilzone
 n.1 sala civica via Fenice Fraz. Pilzone;
 n.1 sede Avis via Fenice Fraz. Pilzone;
 n.1 ambulatorio medico via Fenice Fraz. Pilzone;
 n.1 locale magazzino via Fenice Fraz Pilzone;
 n. 1. sala civica, ambulatorio medico, sede associativa via Vecchia Fraz. Cremignane (Ex scuola elementare Cremignane)
 n.1 immobile in uso alla ASST (Palazzina ex Inam) via Giardini Garibaldi - Iseo;
 n. 1 sede associative al P.T presso Casa Marianna via Mirolte – Iseo;
 n. 1 sede associative (Immobile Ex Salvaneschi) via Manica – Iseo;
 n. 1 museo civico (Immobile Ex Liceo) – Via Manica – Iseo;
 n.1 sede Cai c/o Parco Verziere Via Duomo – Iseo;
 n.1 sede I.A.T. via Lungo lago Marconi - Iseo;
 n.1 Circolo Combattenti via Ponta - Fraz Clusane;
 n.3 unità immobiliari commerciali Piazza G. Garibaldi Iseo;
 n.1 unità immobiliare a destinazione di somministrazione alimenti e bevande piazza G. Garibaldi Iseo;
 n.1 Ufficio postale via Fenice Fraz. Pilzone;
 n.1 Ufficio Postale via G. Pascoli Fraz. Clusane;
 n.1 chiesetta Caduti e Dispersi Viale Repubblica – Iseo;
 n.1 chiesetta Alpini Via C. Bonardi – Iseo;
 n.7 Appartamenti in Via Bedeschi con relative n. 7 autorimesse;
 n.10 appartamenti (condominio Canneto) in Via Per Rovato n.4 - Iseo;
 n. 6 appartamenti (Casa Marianna) in Via Mirolte Iseo;
 n. 9 appartamenti e 9 posti auto (condominio Valdadige) via Fenice 3 Fraz. Pilzone;
 n.1 Caserma Carabinieri con 2 appartamenti e autorimesse via Roma - Iseo;
 n.1 Caserma Polizia Stradale via Roma -Iseo;
 Immobile destinato a Centro accoglienza Riserva Naturale Torbiere via Tangenziale Sud - Iseo;
 Magazzino Via Mier e acquedotto comunale;
 Stadio comunale Giuseppe De Rossi via Tangenziale sud - Iseo;
 Impianto sportivo polifunzionale via Tangenziale sud - Iseo;
 Impianti sportivi via Papa Luciani - Fraz. Pilzone;
 n.1 Palestra e n.1 Palestrina annessa scuola Secondaria Primo Grado Iseo;
 n.1 Palestra via Sandro Pertini-Fraz. Clusane;
 n.1 immobile destinato a somministrazione alimenti e bevande presso spiaggia pubblica via Risorgimento Fraz. Clusane;
 n.1 Centro di Raccolta rifiuti via don Pierino Ferrari Fraz.Clusane;
 n.1 Centro di Raccolta rifiuti via Gorzoni Iseo;
 n.1 magazzino comunale via Gorzoni Iseo;
 n.1 centro di riutilizzo via Gorzoni Iseo;
 n.1 fabbricato in disuso (Ex macello) Via per Rovato Iseo;
 n.1 Fabbricato in disuso (Ex sc Media) via Sandro Pertini Fraz. Clusane;
 km 60 circa di strade pubbliche;
 n. 2.500 circa punti luce di impianti di pubblica illuminazione;
 mq. 40.000 circa verde pubblico attrezzato (parchi giochi);
 acquedotto comunale;

rete fognaria;

Immobili demaniali in concessione:

n.1 negozio via Giardini Garibaldi Iseo;

n.1 ristorante- pizzeria via Giardini Garibaldi Iseo;

n.1 Chiosco somministrazione alimenti e bevande via Giardini Garibaldi Iseo;

n. 1 sede Sub via Giardini Garibaldi;

spiaggia pubblica via per Rovato di Iseo;

24200	Anno di riferimento: 2023-2024 - 2025				
Descrizione capitolo	Manutenzione straordinaria immobili comunali				
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	Gli immobili di proprietà comunale necessitano periodicamente di interventi straordinari di manutenzione al fine di garantire un adeguato grado di funzionalità e sicurezza				
Descrizione dell'intervento	Interventi straordinari puntuali di manutenzione degli immobili comunali				
Benefici indotti	Migliori condizioni di sicurezza e fruibilità del patrimonio immobiliare di proprietà comunale				
Costi	Anno	Lavori a base d'asta	Somme a disposizione	Totale Opera	
	2023	€. 100.000,00	€. 35.000,00	€. 135.000,00	
	2024	€. 40.000,00	€. 10.000,00	€. 50.000,00	
	2025	€. 40.000,00	€. 10.000,00	€. 50.000,00	
Finanziamento	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma	
	2023	€ 50.000,00	24200	01.05	Contributo di costruzione
		€ 70.000,00			Contributo ministeriale
		€ 15.000,00			Dirit. super.
	2024	€ 50.000,00			Contributo di costruzione
	2025	€ 50.000,00			Contributo di costruzione
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, perché l'intervento mira a migliorare lo stato di manufatti esistenti.				
Progettazione	Interna all'Ufficio Tecnico				
Fase intervento 2023	Cronoprogramma		Trimestre	Esigibilità	
	Progettazione e esecuzione		4/ 2023	€. 135.000,00	
Fase intervento 2024	Progettazione e esecuzione		4/ 2024	€. 50.000,00	
Fase intervento 2025	Progettazione e esecuzione		4/ 2025	€. 50.000,00	

24223	Anno di riferimento: anni precedenti 2023 – 2024-2025		
Descrizione capitolo	Adeguamento sismico e energetico Palazzo comunale ala nord		
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	L'ala nord del palazzo comunale necessita di un intervento di adeguamento sismico, energetico, impiantistico e di ridefinizione dell'utilizzo degli spazi interni.		
Descrizione	Interventi straordinari di manutenzione degli immobili comunali		

dell'intervento					
Benefici indotti	Migliori condizioni di sicurezza e fruibilità del patrimonio immobiliare di proprietà comunale				
Costi	Anno	Lavori a base d'asta	Somme a disposizione		Totale Opera
	Anni precedenti		€. 117.937,02		€. 2.618.937,02
	2023		€ 100.000,00		
	2024	€. 925.000,00	€ 275.500,00		
	2025	€ 925.000,00	€ 275.500,00		
Finanziamento	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma	fonte Finanziamento
	Anni precedenti	117.937,03	24223	01.05.00	Contributo di costruzione
		€. 2.501.000,00			Contributo ministeriale
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, perché l'intervento mira a migliorare lo stato di manufatti esistenti.				
Progettazione	Esterna all'Ufficio Tecnico				
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO					
L'andamento del crono programma dipende dall'effettivo ottenimento del contributo ministeriale					
Fase dell'intervento:	Cronoprogramma		Trimestre	Esigibilità	
Progettazione definitiva	Anni precedenti			€ 117.937,02	
Progettazione esecutiva	Settembre 2023		3/2023	€100.000,00	
Aggiudicazione lavori	Gennaio 2024		1/ 2024	€ 800.000,00	
Inizio lavori	Marzo 2024		1/ 2024		
Fine lavori	Dicembre 2025		4/ 2025	€ 1.601.000,00	

23445	Anno di riferimento: anni precedenti 2023 2024 2025				
Descrizione capitolo	Adeguamento energetico caserma Carabinieri				
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	L'immobile di proprietà comunale ubicato in via Roma 49 a Iseo destinato a Caserma dei Carabinieri necessita un intervento di manutenzione straordinaria ai serramenti, alle caldaie e alle facciate esterne.				
Descrizione dell'intervento	I lavori consisteranno nella coibentazione delle pareti esterne, sostituzione di parte dei serramenti e delle caldaie al servizio degli alloggi.				
Benefici indotti	I lavori hanno la finalità di migliorare l'isolamento termico dell'involucro edilizio di tutta la caserma al fine di aumentare il confort lavorativo e abitativo e realizzare un risparmio in termini economici ed ambientali con la riduzione di consumo del combustibile fossile per il riscaldamento.				
Costi	Anno	Lavori	Somme a disposizione dell'amministrazione		Totale Opera
	Anni precedenti		€. 32.000,00		€. 295.000,00
	2023	€ 200.000,00	€ 63.000,00		
	Anno	Importo	capitolo	Missione	fonte Finanziamento

				Programma	
Finanziamento	Anni precedenti	€ 100.000,00	23445	01.05	Contributo regionale
		€ 95.000,00			Alienazioni
		€ 100.000,00			Contributo GSE
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione.				
Progettazione	Esterna all'Ufficio Tecnico				
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO					
L'andamento del cronoprogramma dipende dall'effettiva attuazione proventi da permessi di costruire e altri provvedimenti edilizi e urbanistici					
Fase dell'intervento	Cronoprogramma		Trimestre	Esigibilità	
Progettazione definitiva	Anni precedenti			€ 32.000,00	
Progettazione esecutiva	Marzo	2023	1/ 2023	€ 168.000,00	
Aggiudicazione lavori	Maggio	2023	2/ 2023		
Inizio lavori	Giugno	2023	2/ 2023	€ 95.000,00	
Fine lavori	Marzo	2024	1/ 2024		

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 6 – Ufficio tecnico

Responsabile Gestionale: Nadia Bombardieri

Responsabile Politico: Cristian Quetti - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2023	2024	2025	Totale triennio
Spese Correnti	302.250,00	302.250,00	302.250,00	906.750,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la gestione complessiva della manutenzione ordinaria del patrimonio comunale (beni mobili e immobili), l'acquisizione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali gestiti dall'area tecnica (manutenzioni, patrimonio, opere pubbliche) e la realizzazione delle opere pubbliche previste nel piano triennale di programmazione.

b) Obiettivi

Gestione delle pratiche e delle attività connesse con lavori pubblici, manutenzioni patrimonio e affidamento dei relativi incarichi di progettazione esterni ed interni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive

Assicurare la realizzazione di nuove opere in relazione alle risorse economiche disponibili e attivare nuovi interventi previsti, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 7 – Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile
Responsabile Gestionale: Mario Cotelli – Franco Martinoli
Responsabile Politico: Marco Ghitti - Sindaco

Spese per la realizzazione del programma

	2023	2024	2025	Totale triennio
Spese Correnti	184.306,00	184.106,00	184.106,00	552.518,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento dei servizi demografici: Anagrafe, Servizio Elettorale, Stato Civile, Polizia mortuaria, Leva e Statistica.

Comprende le spese per:

- la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e del sistema A.N.P.R. e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero),
- il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità,
- l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici,
- le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile,
- le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici,

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.

Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 ha avviato nuove attività (che potranno anche essere consolidate in relazione all'andamento dell'emergenza) che in parte hanno sostituito ed in parte si sono sovrapposte alle attività ordinarie.

Con riferimento al servizio stato civile, procede l'attività di sviluppo e consolidamento delle azioni finalizzate alla gestione informatizzata e dematerializzata degli archivi, dei procedimenti, delle informazioni, nell'ambito del piano locale e nazionale di e-government e di digitalizzazione della PA, altresì funzionale al consolidamento dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR).

b) Obiettivi

1. Completamento del processo di costituzione e integrazione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (A.N.P.R.) che ha sostituito dal 2021 l'anagrafe della popolazione residente (A.P.R.) e degli italiani residenti all'estero (A.I.R.E.),
2. Mantenimento delle procedure di dematerializzazione dei documenti cartacei,
3. Attuazione di un sistema di servizi digitali aperto alla cittadinanza, mediante accesso on-line alla Stanza del cittadino che si intende qualificare e implementare con gli interventi del PNRR – Linea PADIGITALE 2026.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 8 – Statistica e sistemi informativi
Responsabile Gestionale: Mario Cotelli
Responsabile Politico: Marco Ghitti - Sindaco

Spese per la realizzazione del programma

	2023	2024	2025	Totale triennio
Spese Correnti	74.200,00	74.200,00	74.200,00	222.600,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82).

Comprende le spese per:

- il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware, server, rete, ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.),
- la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente,
- la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement,
- la realizzazione degli interventi di digitalizzazione dell'ente nell'ambito della Linea PNRR – PADIGITALE 2026 sul biennio 2022-2023.

b) Obiettivi

1. Procedimento di adeguamento e progressivo ammodernamento degli strumenti informatici con sostituzione delle componenti obsolete, di aggiornamenti dei programmi software in uso ai diversi uffici dell'ente,
2. Completamento della procedura di migrazione alle funzioni di lavoro “in terminal” degli uffici dell'ente avviata nel 2022, per garantire l'omogeneizzazione dei parametri e condizioni di lavoro degli utenti della rete,
3. Potenziamento dell'interconnessione, interazione e scambio dei dati dei diversi programmi informatici in uso,
4. Sviluppo di nuovi servizi on line a disposizione dei cittadini mediante il sito istituzionale dell'ente in coerenza con gli obiettivi fissati nella MISSIONE 1 – Programma 1 in materia di adesione e realizzazione della Linea PNRR – PADIGITALE 2026 sul biennio 2022-2023,
5. Avvio delle procedure di migrazione al “Cloud” dei servizi e delle funzioni della P.A.,

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 9 – Assistenza tecnica-amministrativa agli enti locali
Responsabile Gestionale: Franco Martinoli
Responsabile Politico: Barbara Pinzoni - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2023	2024	2025	Totale triennio
Spese Correnti	28.500,00	28.500,00	28.500,00	85.500,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Funzionamento e supporto tecnico amministrativo agli uffici.

b) Obiettivi

Continua implementazione degli strumenti informatici e dei servizi di elaborazione dati a seguito delle nuove esigenze lavorative.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 10 – Risorse umane
Responsabile Gestionale: Mario Cotelli
Responsabile Politico: Cristian Quetti - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2023	2024	2025	Totale triennio
Spese Correnti	213.690,00	213.690,00	213.690,00	641.070,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Comprende le spese per:

- la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale,
- per il reclutamento del personale,
- per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale,
- per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali,
- per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

b) Obiettivi

1. Adeguamento del programma triennale dei fabbisogni del personale e dei relativi piani occupazionali annuali alle motivazioni sopra esplicitate,

2. Sviluppo di una globale politica di gestione del personale che aumenti l'efficienza della macchina comunale, migliori le opportunità di realizzazione e crescita professionale dei dipendenti, accresca la soddisfazione dell'utenza esterna,
3. Ricognizione periodica delle esigenze e delle eventuali eccedenze di personale con attivazione delle conseguenti procedure che si rendessero necessarie, quali mobilità, riqualificazioni, etc.
4. Contenimento della spesa di personale compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica,
5. Miglioramento dei comportamenti organizzativi e della qualità professionale del personale nell'ottica dell'efficienza dei processi e della soddisfazione dell'utenza,
6. Contrastare i comportamenti non corretti del personale,
7. Pianificazione e rafforzamento dei programmi di formazione del personale, volto alla sua valorizzazione e incentivazione professionale in coerenza con l'Area e l'Ufficio di inserimento delle risorse,
8. Mantenimento del sistema di valutazione del sistema premiale del personale, rafforzando il collegamento tra incentivi e miglioramento degli standard di qualità dei servizi,
9. Inserimento di progetti curriculari di formazione scolastica nelle Aree di organizzazione comunale, nonché mantenimento dell'adesione ai progetti DoteComune e Leva civica (Servizio Civile Universale) per la valorizzazione sul piano del lavoro di risorse esterne da formare nell'ambito di lavoro dell'ente locale.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 – Altri servizi generali

Responsabile Gestionale: Mario Cotelli – Nadia Bombardieri

Responsabile Politico: Marco Ghitti - Sindaco

Spese per la realizzazione del programma

	2023	2024	2025	Totale triennio
Spese Correnti	285.000,00	285.000,00	285.000,00	855.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della Missione 1 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Sviluppo dell'efficienza ed efficacia complessiva dell'ente attraverso l'adeguamento di servizi generali specifici quali, l'ufficio relazioni con il pubblico (URP) ed il sistema di gestione delle segnalazioni da parte dei cittadini.

b) Obiettivi

1. Potenziamento dell'URP,
2. Ottimizzazione del sistema delle segnalazioni da parte dei cittadini e verifica del feedback,
3. Miglioramento complessivo dello standard qualitativo delle attività di supporto.

MISSIONE 2 – Giustizia

Programma 1 – Uffici giudiziari

Responsabile Gestionale: Franco Martinoli

Responsabile Politico: Barbara Pinzoni - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2023	2024	2025	Totale triennio
Spese Correnti	2.660,00	2.293,00	2.293,00	7.246,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel presente programma è riportata la spesa relativa agli interessi sul mutuo contratto per la costruzione della Caserma della Polizia Stradale.

Nelle entrate è previsto il rimborso delle spese di gestione degli uffici del giudice di pace che il Ministero della Giustizia sta rimborsando in rate ventennali.

MISSIONE 3 – Ordine e sicurezza

Programma 1 – Polizia locale e amministrativa

Responsabile Gestionale: Claudio Modina

Responsabile Politico: Marco Ghitti - Sindaco

Spese per la realizzazione del programma

	2023	2024	2025	Totale triennio
Spese Correnti	794.312,00	794.312,00	794.312,00	2.382.936,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento dei servizi di Polizia Locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio per far fronte ad una realtà sempre più dinamica ed articolata che vede la Polizia Locale quale punto di riferimento per la cittadinanza, sia essa residente o turistica.

Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali e turistico ricettive, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali e turistico ricettive anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigianali e sui numerosi mercati rionali presenti sul territorio nei giorni di martedì, giovedì, venerdì, sabato e domenica.

Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni al Codice della Strada, ai Regolamenti Comunali ed a tutte le materie la cui competenza è stata attribuita all'ente; in particolare la gestione delle sanzioni si articola dalla redazione dell'atto sanzionatorio, alla notifica, alla gestione del contenzioso fino a giungere alla emissione del ruolo esecutivo.

Non da meno verrà gestita l'applicazione delle sanzioni accessorie quali il fermo, il sequestro finalizzato alla confisca come da normativa ed indicazione della Prefettura.

Comprende inoltre la gestione di veicoli in stato di abbandono e/o non ritirati dall'avente diritto.

b) Obiettivi

L'obiettivo operativo è il mantenimento e il potenziamento dei servizi offerti alla cittadinanza.

Il perseguimento di politiche incisive finalizzate al rispetto della legalità, fornire alla cittadinanza concrete e rapide soluzioni alla domanda di sicurezza e di sorveglianza del territorio creando una polizia locale più vicina al cittadino, creando un corpo di polizia locale al passo coi tempi ed in grado di confrontarsi con l'evoluzione ed i bisogni della società in continua e rapida evoluzione.

- Aumentare il numero di controlli effettuati sul territorio e il numero di ore di servizio di prevenzione prestate;
- Prevenzione di atti vandalici con particolare attenzione ai luoghi frequentati da giovani in particolare in ore serali e notturne;
- Prevenzione di atti predatori che si verificano ormai in ogni stagione ed in orario sia diurno che notturno;
- Tutela del territorio e repressione di reati sia di carattere urbanistico edilizio che ambientale;
- Prosecuzione ed implementazione del programma di videosorveglianza quale strumento essenziale per la prevenzione e per la repressione di reati e comportamenti illeciti, con installazione di nuove telecamere OCR per il controllo delle auto in entrata e uscita dal territorio comunale, nonché di quelle circolanti senza assicurazione o con revisione scaduta.
- Ricerca di comuni limitrofi per la convenzione del servizio associato delle funzioni di Polizia locale, finalizzato a una migliore gestione delle risorse, anche con la richiesta di finanziamenti pubblici;
- Prosecuzione della convenzione di Polizia Locale con il Comune di Provaglio d'Iseo, in un'ottica di miglioramento del servizio e di una maggiore sicurezza per la cittadinanza.

RISORSE UMANE

Le risorse umane sono quelle previste dalla dotazione organica e da eventuali nuove assunzioni sia a tempo determinato che indeterminato.

DOTAZIONI TECNICO STRUMENTALI

Le dotazioni organiche sono quelle attualmente a disposizione del Comando:

- n.02 autovetture;
- n. 01 unità mobile, acquistata nell'anno 2021;
- n. 04 dash cam, acquistate nell'anno 2021;
- n. 08 body cam, acquistate nell'anno 2021;
- n.01 apparecchiatura autovelox fissa;
- n.01 dispositivo "targa system" per il controllo di assicurazioni e revisioni di veicoli stazionanti o in movimento;
- n.01 etilometro;
- n.01 base radio con n.04 radio portatili;

MISSIONE 3 – Ordine e sicurezza
Programma 2 – Sistema integrato di sicurezza urbana
Responsabile Gestionale: Claudio Modina
Responsabile Politico: Marco Ghitti - Sindaco

Spese per la realizzazione del programma

	2023	2024	2025	Totale triennio
Spese Correnti	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel programma sono previste le spese per la manutenzione degli impianti di videosorveglianza sul territorio comunale.

b) Obiettivi

Incrementare la sicurezza urbana attraverso l'uso di sistemi di rilevamento transito dei veicoli in circolazione nel territorio comunale.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
Programma 1 – Istruzione prescolastica
Responsabile Gestionale: Mario Cotelli – Nadia Bombardieri
Responsabile Politico: Maria Angela Premoli – Cristian Quetti - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2023	2024	2025	Totale triennio
Spese Correnti	209.468,00	208.733,00	208.733,00	626.934,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione, gestione e funzionamento della scuola dell'infanzia comunale di Pilzone.

Comprende le spese per:

- l'edilizia scolastica,
- gli acquisti di arredi,
- gli interventi sugli edifici, sugli spazi verdi, sulle infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle tre scuole dell'infanzia presenti sul territorio.

Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia e gli Enti presenti sul territorio

Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata anche mediante finanziamento volto a favorire la qualificazione del sistema educativo offerto

Prevedere l'inserimento di strumenti didattici appartenenti alla robotica educativa armonia con le disposizioni ministeriali che incentivano le discipline STEAM.

Realizzare/sviluppare gli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività educativa, ricreativa e sportiva delle scuole dell'infanzia allo scopo di sostenere la frequenza alle scuole dei bambini in età prescolastica quale punto di partenza per l'apprendimento e la socializzazione, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 65/2017, in attuazione della L. 107/2015 cosiddetta "Buona Scuola", che ha istituito il sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni (riconoscendo alla formazione prescolare un ruolo cruciale per lo sviluppo psico-fisico dei

bambini e delle bambine, adulti di domani) anche alla luce del nuovo Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione con durata quinquennale (2021/2025).

b) Obiettivi della gestione

1. Attuazione di specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio,
2. Miglioramento della comunicazione scuola-famiglia anche attraverso l'utilizzo di applicazioni,
3. Rinnovare i sistemi educativi mediante le tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole dell'infanzia,
4. Potenziare il servizio offerto alle famiglie introducendo meccanismi di pre-post scuola con accoglienza e sorveglianza studenti, in coerenza con il Piano di Diritto allo Studio annuale.
5. Implementazione del PTOF con progetti improntati alle buone prassi che coinvolgono le realtà territoriali, tra cui il CFP di Clusane con il quale la scuola per l'Infanzia di Pilzone già nel 2021 ha attuato un progetto di cucina per i più piccoli, con positivi riscontri e che si prevede di riproporre.

23948	Anni di riferimento: anni precedenti 2023 -2024 - 2025				
Descrizione capitolo	Riqualficazione sismica e energetica scuola dell'infanzia di Iseo				
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	L'immobile destinato a scuola dell'infanzia di Iseo necessita di un intervento di messa in sicurezza sismica, di adeguamento alle nuove disposizioni inerenti al risparmio energetico.				
Descrizione dell'intervento	L'intervento ha come obiettivo di intervenire sia sull'immobile realizzando gli interventi per la messa in sicurezza dello stesso sotto il profilo statico e energetico nonché riorganizzare gli spazi esterni.				
Benefici indotti	Miglioramento del servizio, miglioramento della sicurezza dell'immobile, miglioramento delle condizioni di isolamento termico e del confort interno, adeguamento alle nuove disposizioni in materia di risparmio energetico e tutela dell'ambiente mediante riduzione delle emissioni di Co2. Risparmi sulle spese di manutenzione e delle utenze.				
Costi	Anno	Lavori	Somme a disposizione		Totale Opera
	Anni precedenti		€ 19.032,00		€. 1.650.000,00
	2023		€ 120.000,00		
	2024	€ 500.000,00	€ 150.000,00		
	2025	€ 650.000,00	€ 210.968,00		
	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma	fonte Finanziamento
Finanziamento	Anni precedenti	€ 19.032,00	23948	04 01	Contributo di costruzione
	2023	€1.630.968,00			Contributo Regionale
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, anzi consentirà un risparmio sulle spese di riscaldamento conseguentemente al miglioramento dell'isolamento dell'involucro esterno degli immobili, e un risparmio sulle manutenzioni.				
Progettazione	Esterna all'Ufficio Tecnico				

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO			
L'andamento del crono programma dipende dall'effettivo ottenimento del contributo ministeriale			
Fase dell'intervento:	Cronoprogramma	Trimestre	Esigibilità
Studio di fattibilità	Anni precedenti		€ 19.032,00
Progettazione definitiva esecutiva	Novembre 2023	4/2023	€ 120.000,00
Aggiudicazione lavori	Dicembre 2023	2/ 2023	
Inizio lavori	Giugno 2024	4/ 2024	€ 650.000,00
Fine lavori	Settembre 2025	3/ 2025	€ 860.968,00

23949	Anno di riferimento: anni precedenti - 2023 -2024 - 2025				
Descrizione capitolo	Ampliamento scuola dell'infanzia di Clusane				
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	L'immobile destinato a scuola dell'infanzia di Iseo necessita di un intervento di ampliamento al fine di creare una nuova sezione o uno spazio destinato a refettorio.				
Descrizione dell'intervento	L'intervento ha come obiettivo di intervenire sia sull'immobile realizzando gli interventi per la messa in sicurezza dello stesso sotto il profilo statico e energetico nonché riorganizzare gli spazi esterni.				
Benefici indotti	Miglioramento del servizio.				
Costi	Anno	Lavori	Somme a disposizione		Totale Opera
	Anni precedenti		€ 25.719,06		€. 570.719,06
	2023	€ 315.000,00	€ 70.000,00		
	2024	€ 100.000,00	€ 34.280,94		
Finanziamento	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma	fonte Finanziamento
	Anni precedenti	€. 25.719,06 € 545.000,00	23949	04 01	Oneri di urbanizzazione Contributo Ministero
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento produrrà spese indotte di gestione unicamente inerenti alle spese di riscaldamento e fornitura corrente che saranno contenute poiché l'immobile garantirà ottima efficienza energetica, e verranno compensate con il risparmio che deriverà dal miglioramento energetico di altri immobili già in programma.				
Progettazione	Esterna all'Ufficio Tecnico				

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO			
L'andamento del crono programma dipende dall'effettivo ottenimento del contributo ministeriale			
Fase dell'intervento:	Cronoprogramma	Trimestre	Esigibilità
Progettazione	Anni precedenti		€ 25.719,06
Aggiudicazione lavori	Maggio 2023	2/ 2023	
Inizio lavori	Giugno 2023	2/ 2023	€ 385.000,00
Fine lavori	Settembre 2024	2/ 2024	€ 134.280,94

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
Programma 2 – Altri ordini di istruzione
Responsabile Gestionale: Mario Cotelli – Nadia Bombardieri
Responsabile Politico: Maria Angela Premoli - Assessore
Cristian Quetti - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2023	2024	2025	Totale triennio
Spese Correnti	279.470,00	274.159,00	274.159,00	827.788,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore e istruzione secondaria superiore situate sul territorio dell'Ente (per la parte di competenza).

Comprende le spese per:

- l'edilizia scolastica,
- gli acquisti di nuovi arredi e attrezzature e la manutenzione di quelli esistenti, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (per la parte di competenza),

Comprende le spese per il finanziamento dell'Istituto Comprensivo.

Comprende le spese per la fornitura gratuita dei libri di testo per gli alunni della scuola primaria

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, assistenza ...).

Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli Enti presenti sul territorio.

Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata
 Realizzare/sviluppare gli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività educativa, ricreativa, sportiva e degli interventi a sostegno delle famiglie.

Pianificare l'adeguamento dell'infrastruttura delle telecomunicazioni presso la Segreteria scolastica dell'I.C. Rita Levi Montalcini di Iseo e presso il polo di Clusane.

b) Obiettivi

1. Attuazione di specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio,

2. Adeguamento del piano formativo alle esigenze delle famiglie, rispondendo a necessità territoriali,

3. Favorire la qualificazione del sistema educativo offerto,

4. Riorganizzazione, anche attraverso una eventuale loro riqualificazione gli spazi attuali destinati ad uso scolastico migliorando la fruibilità dei locali, in particolare per quanto riguarda la scuola primaria di Iseo risolvere l'attuale inadeguatezza strutturale e di dotazione di spazi con destinazione specifiche, nel rispetto dei criteri della normativa vigente in materia di edilizia scolastica,

5. Realizzazione/sviluppo degli interventi volti al miglioramento degli immobili destinati all'attività ricreativa e sportiva in ambito scolastico,

6. Potenziamento dell'offerta formativa extra-scolastica e delle unità d'offerta sociale mediante azioni mirate e nuove progettazioni inclusive e accessibili con partnership fra enti privati senza scopo di lucro, enti ecclesiastici e rete dell'associazionismo locale e sportivo.

23942	Anni di riferimento - anni precedenti 2023				
Descrizione capitolo	Adeguamento sismico e riqualificazione energetica Palestre annesse alla scuola secondaria di primo grado				
Situazione attuale (finalizzazione del progetto)	Le palestre annesse alla scuola secondaria di primo grado di Iseo, ancorché non presentino evidenti problemi statici, necessitano di un intervento di adeguamento alla normativa antisismica entrata in vigore negli ultimi anni. Nel corso del 2021 è stata affidato il servizio di progettazione definitiva esecutiva dell'intervento impegnando le relative somme. Nel 2022 si è approvato il progetto esecutivo e si è espletata la procedura di affidamento dei lavori. I lavori verranno terminati entro fine settembre 2023				
Descrizione dell'intervento	L'intervento prevederà tutti gli interventi necessari a adeguare le palestre annesse alla scuola secondaria di primo grado di Iseo alla normativa antisismica, contestualmente ai precitati lavori verranno adeguati gli impianti e si valuteranno le soluzioni da adottare al fine di migliorare le prestazioni energetiche dei precitati immobili. Verranno inoltre adeguati gli spazi esterni agli edifici al fine di eliminare le barriere architettoniche e migliorare la fruibilità da parte degli studenti della scuola secondaria di I°.				
Benefici indotti	Adeguamento alle normative vigenti in materia sismica energetica				
Costi	Anno	Lavori a base d'asta	Somme e disposizione		Totale opera
	Anni precedenti	€ 1.065.250,00	€ 299.213,6		€ 1.364.463,58
Finanziamento	Anno	importo	capitolo	Missione Programma	Fonte di finanziamento
	Anni precedenti	€ 18.507,95	23942	04 02	Contributo di Costruzione
		€ 625.864,65			Contributi Ministeriali
€ 720.091,00	Avanzo amministrazione				
Spese indotte	Si dà atto che non vi saranno spese indotte di gestione				
Progettazione	Esterna all'Ente				
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE					
L'andamento del programma dipende dall'effettiva disponibilità delle risorse					
Fase dell'intervento	Cronoprogramma		Trimestre	Esigibilità	
Progettazione definitiva	Febbraio	2021	1/ 2021	84.372.58	
Progettazione esecutiva	Maggio	2022	1/2022		
Aggiudicazione lavori	Settembre	2022	3/ 2022	500.000,00	
Inizio lavori	Ottobre	2022	3/ 2022		
Fine lavori	Dicembre	2023	2/ 2023		
23893	Anni di riferimento: anni precedenti 2023 -2024 - 2025				

Descrizione capitolo	Intervento di messa in sicurezza della scuola Primaria di Iseo				
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	L'immobile destinato a scuola primaria di Iseo necessita di un intervento di messa in sicurezza sismica, di adeguamento alle nuove disposizioni inerenti al risparmio energetico, nonché di ampliamento degli spazi da destinarsi a locali mensa e palestra. L'intervento prevede anche una riorganizzazione dello spazio esterno al fine di migliorarne la possibilità di fruizione, di accessibilità destinando a uso esclusivo della scuola l'adiacente Parco delle Rimembranze. L'intervento prevede inoltre di riservare alcuni parcheggi per il corpo docente. Nel corso del 2020 e 2021 è stata affidato il servizio di progettazione definitiva esecutiva dell'intervento impegnando le relative somme. Nel corso del 2022 è stata approvata la progettazione definitiva esecutiva e affidati i lavori di esecuzioni del primo stralcio.				
Descrizione dell'intervento	L'intervento ha come obiettivo di intervenire sia sull'immobile realizzando gli interventi per la messa in sicurezza dello stesso sotto il profilo statico e energetico nonché riorganizzare gli spazi esterni.				
Benefici indotti	Miglioramento del servizio, miglioramento della sicurezza dell'immobile, miglioramento delle condizioni di isolamento termico e del confort interno, adeguamento alle nuove disposizioni in materia di risparmio energetico e tutela dell'ambiente mediante riduzione delle emissioni di Co2. Risparmi sulle spese di manutenzione e delle utenze.				
Costi	Anno	Lavori	Somme a disposizione		Totale Opera
	Anni precedenti	€ 0,00	€ 488.081,08		€. 8.223.320,77
	2023	€ 1.560.000,00	€ 345.000,00		
	2024	€ 2.500.000,00	€ 500.000,00		
	2025	€ 1.600.000,00	€ 300.000,00		
	Successivi	€ 773.710,18	€ 156.529,51		
Finanziamento	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma	fonte Finanziamento
	Anni precedenti	€. 460.304,81	23893	04 02	Contributo Ministero
		€ 27.774,27			Contributo di costruzione
		€ 2.500.000,00			Mutuo
		€ 1.313.074,00			Alienazioni
	2023				
2024	€ 2.000.000,00				Contributo regionale
	€ 1.922.165,69		Mutuo		
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, anzi consentirà un risparmio sulle spese di riscaldamento conseguentemente al miglioramento dell'isolamento dell'involucro esterno degli immobili, e un risparmio sulle manutenzioni.				
Progettazione	Esterna all'Ufficio Tecnico				
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO					
L'andamento del crono programma dipende dall'effettivo ottenimento delle risorse finanziarie contributo l'intervento potrà essere appaltato a lotti					
Fase dell'intervento:	Cronoprogramma		Trimestre	Esigibilità	
Progettazione definitiva esecutiva	Anni precedenti			€ 488.081,08	
Aggiudicazione lavori	Febbraio 2023		1/2023	€ 1.905.000,00	

Inizio lavori	Aprile 2023	2/2023	
Esecuzione lavori	2024	2024	€ 3.000.000,00
Esecuzione lavori	2025 e seguenti	2024 e seguenti	€ 2.830.239,69
Fine lavori	Dicembre 2025		

24153	Anno di riferimento: 2023 -2024 - 2025				
Descrizione capitolo	Riqualificazione sismica e energetica scuola secondaria di I° di Iseo				
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	L'immobile destinato a scuola secondaria di primo grado di Iseo necessita di un intervento di messa in sicurezza sismica, di adeguamento alle nuove disposizioni inerenti al risparmio energetico.				
Descrizione dell'intervento	L'intervento ha come obiettivo di intervenire sia sull'immobile realizzando gli interventi per la messa in sicurezza dello stesso sotto il profilo statico e energetico nonché riorganizzare gli spazi esterni.				
Benefici indotti	Miglioramento del servizio, miglioramento della sicurezza dell'immobile, miglioramento delle condizioni di isolamento termico e del confort interno, adeguamento alle nuove disposizioni in materia di risparmio energetico e tutela dell'ambiente mediante riduzione delle emissioni di Co2. Risparmi sulle spese di manutenzione e delle utenze.				
Costi	Anno	Lavori	Somme a disposizione		Totale Opera
	2023		€ 180.000,00		
	2024	€ 693.500,00	€ 191.500,00		
2025	€ 693.500,00	€ 191.500,00			
Finanziamento	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma	fonte Finanziamento
	2023	€ 1.950.000,00	24153	04 02	Contributo Ministero
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, anzi consentirà un risparmio sulle spese di riscaldamento conseguentemente al miglioramento dell'isolamento dell'involucro esterno degli immobili, e un risparmio sulle manutenzioni.				
Progettazione	Esterna all'Ufficio Tecnico				

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

L'andamento del crono programma dipende dall'effettivo ottenimento del contributo ministeriale			
Fase dell'intervento	Cronoprogramma	Trimestre	Esigibilità
Progettazione	Luglio 2023	2/ 2023	€ 180.000,00
Aggiudicazione lavori	Novembre 2023	4/ 2023	€ 885.000,00
Inizio lavori	Giugno 2024	2/ 2024	
Fine lavori	Settembre 2025	3/ 2025	€ 885.000,00

24152	Anno di riferimento: 2023 -2024 2025		
Descrizione capitolo	Ristrutturazione con ampliamento sismico e impiantistico palestra di Clusane		
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	L'immobile destinato palestra in uso agli edifici scolastici della Frazione di Clusane necessita di un intervento di ampliamento al fine di idonea allo svolgimento delle discipline sportive inoltre deve essere adeguata a sismicamente e messa a norma degli impianti.		

Descrizione dell'intervento	L'intervento ha come obiettivo di intervenire sia sull'immobile realizzando gli interventi per la messa in sicurezza dello stesso sotto il profilo statico e energetico e impiantistico.				
Benefici indotti	Miglioramento del servizio.				
Costi	Anno	Lavori	Somme a disposizione		Totale Opera
	Anni precedenti		€ 60.000,00		
	2023	€ 700.000,00	€ 140.000,00		€. 1.800.000,00
	2024	€ 700.000,00	€ 200.000,00		
Finanziamento	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma	fonte Finanziamento
	Anni precedenti	€. 1.800.000,00	24152	04 02	Contributo Ministero
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, anzi consentirà un risparmio sulle spese di riscaldamento conseguentemente al miglioramento dell'isolamento dell'involucro esterno degli immobili, e un risparmio sulle manutenzioni.				
Progettazione	Esterna all'Ufficio Tecnico				
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO					
L'andamento del crono programma dipende dall'effettivo ottenimento del contributo ministeriale					
Fase dell'intervento:	Cronoprogramma		Trimestre	Esigibilità	
Progettazione definitiva	Anni precedenti			€ 60.000,00	
Progettazione esecutiva	Settembre	2023	3/ 2023	€ 45.000,00	
Aggiudicazione lavori	Dicembre	2023	4/ 2023		
Inizio lavori	Giugno	2024	2/ 2024	€ 847.500,00	
Fine lavori	Settembre	2025	3/ 2025	€ 847.500,00	

23941	Anno di riferimento: 2023 2024 2025				
Descrizione capitolo	Moduli abitativi destinati a creazione mensa e aule temporanee				
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	L'Amministrazione ha programmato interventi di adeguamento di alcuni edifici scolastici. Durante la realizzazione degli interventi sarà necessario mettere a disposizione spazi adeguati a garantire il proseguo della didattica durante l'esecuzione dei lavori-				
Descrizione dell'intervento	L'intervento consiste nella fornitura di moduli abitativi da utilizzare come aule didattiche, e laboratori, refettori durante l'esecuzione dei lavori di adeguamento degli edifici scolastici.				
Benefici indotti	Garantire la prosecuzione della didattica durante gli interventi di riqualificazione degli edifici scolastici.				
	Anno	Forniture	Somme a disposizione dell'amministrazione		Totale fornitura
Costi	2023	€ 125.000,00	€. 30.000,00		€. 155.000,00
o	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma	fonte Finanziamento
Finanziamenti	2023	€ 155.000,00	23941	04.02	Mutuo

Spese indotte	Si dà atto che la fornitura non produrrà spese indotte di gestione		
Redazione capitolati	Interna all'Ufficio Tecnico		
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO			
Fase dell'intervento 2021	Cronoprogramma	Trimestre	Esigibilità
Redazione capitolati	Giugno 2023	2/ 2023	€ .155.000,00
Aggiudicazione fornitura	Luglio 2023	3/ 2023	
Completamento forniture	Settembre 2023	3/ 2023	

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 6 – Servizi ausiliari all'istruzione

Responsabile Gestionale: Mario Cotelli

Responsabile Politico: Maria Angela Premoli - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2023	2024	2025	Totale triennio
Spese Correnti	755.570,00	755.336,00	755.336,00	2.266.242,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione, funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, compreso il trasporto per gli alunni portatori di handicap.

Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto scolastico e refezione scolastica.

Il trasporto scolastico, con lo scuolabus o attraverso il Servizio Pedibus, sarà assicurato secondo i percorsi collaudati, benché non si esclude che in futuro possano venire potenziati in relazione a eventuali nuove esigenze e disponibilità.

Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili.

Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.

Comprende le spese per le attività del servizio di pre-scuola, consistente nell'accoglienza anticipata degli alunni negli edifici scolastici rispetto l'orario di inizio delle lezioni, legate alle cadenze del trasporto scolastico e alle necessità delle famiglie: sarà garantita l'assistenza scolastica e di sorveglianza prima dell'inizio delle lezioni per gli alunni della secondaria e per il tempo mensa.

Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli Enti presenti sul territorio.

Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata.

Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica attraverso efficaci servizi di supporto.

Il Comune assicura il diritto allo studio, assistendo nella frequenza alle scuole dell'obbligo i minori in difficoltà, garantendo senza discriminazioni, anche di natura territoriale, la loro socializzazione.

Al fine di favorire l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psico-fisica e relazionale, il Comune garantisce l'inserimento e l'integrazione scolastica delle persone in condizioni svantaggiate, supportando organizzativamente le scuole per gli alunni portatori di handicap (assistenza, trasporti, ecc.).

Essendo passata alla Regione Lombardia la competenza sugli interventi nelle scuole secondarie di secondo grado a partire dall'anno scolastico 2017/2018, il Comune, su delega regionale, eroga direttamente tali servizi garantendo gli stessi standard assistenziali degli anni scorsi. A tal fine il Comune anticipa le somme necessarie e ne chiederà alla Regione l'integrale rimborso. Inoltre il Comune provvederà al supporto delle famiglie di ragazzi con handicap sensoriali al fine di trasmettere la documentazione necessaria, tramite l'applicativo regionale appositamente predisposto, all'ATS delegata dalla Regione all'erogazione dei servizi integrativi per tali alunni.

b) Obiettivi

1. Costante monitoraggio dei servizi scolastici erogati Potenziamento e miglioramento dei servizi,
2. Miglioramento e potenziamento del servizio di trasporto rivedendo i criteri di fruibilità garantendo, soprattutto a chi ha disabilità, la piena fruizione del servizio, anche in termini di accessi alle strutture,
3. Garantire il diritto allo studio, provvedendo a intervenire con sussidi di carattere economico e materiale nei casi di minori in difficoltà,
4. Implementazione del software di gestione dei servizi scolastici con il sistema PagoPA.
5. Garantire l'inserimento e l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psico- fisica e relazionale, supportando organizzativamente le scuole per gli alunni portatori di handicap e garantendo la loro socializzazione.
6. Rinnovare i sistemi educativi mediante le tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole.
7. Sviluppare l'accesso alla rete internet veloce presso i plessi dell'I.C. non ancora dotato di copertura della fibra ottica.
8. Monitorare e collaborare con il servizio di mensa scolastica per potenziare gli standard qualitativi offerti all'utenza, usufruendo altresì delle proposte migliorative che l'attuale gestore del servizio ha predisposto nell'offerta tecnica in sede di Gara svolta nell'anno 2021. A tale proposito, il servizio di refezione scolastica, unitamente al servizio pasti a domicilio, a seguito di Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica e pasti a domicilio con CUC la Provincia di Brescia, nel 2021 ha cambiato gestore e attualmente è gestito dalla Dussmann Service S.r.l. fino al 2024, con opzione di rinnovo. Dopo un inizio piuttosto problematico, attualmente la gestione è a regime, anche se rimangono alcune criticità che la Ditta si sta impegnando a risolvere. La Commissione Mensa con i nuovi membri eletti nel 2021 sta svolgendo una puntuale e periodica attività di controllo quali-quantitativo del servizio offerto presso tutti i plessi scolastici, esprimendo oggettive valutazioni al riguardo (attraverso le quali modulare le considerazioni che provengono da alcuni genitori), che vengono inoltrate al gestore per migliorare il servizio. È volontà della Ditta procedere con il monitoraggio del proprio servizio anche attraverso un Questionario di soddisfazione che sarà distribuito ai bambini fruitori del servizio per raccogliere in forma anonima le loro personali opinioni, al fine di migliorare la gestione del servizio nel prossimo anno scolastico.
9. Implementare le proposte di offerta migliorativa della ristorazione scolastica che comprendono: "il ristorante del bambino" come progetto di personalizzazione estetica, funzionale e sostenibile del servizio.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
Programma 7 – Diritto allo studio
Responsabile Gestionale: Mario Cotelli
Responsabile Politico: Maria Angela Premoli - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2023	2024	2025	Totale triennio
Spese Correnti	51.500,00	51.500,00	51.500,00	154.500,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il Piano per il Diritto allo Studio rappresenta lo strumento predisposto dall'Amministrazione Comunale per sostenere e potenziare l'offerta formativa dei plessi scolastici del nostro territorio sostenendo progetti già in essere da alcuni anni ed altri di più recente attuazione.

Comprende le spese del materiale didattico per la scuola d'infanzia, le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio.

Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli Enti presenti sul territorio.

Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata.

b) Obiettivi

1. Rimozione di tutti gli ostacoli alla piena fruizione del diritto allo studio,
2. Erogazione di borse di studio agli studenti meritevoli che rispondano ai requisiti richiesti dal bando comunale: a tale proposito, rispetto agli anni precedenti, a partire dall'A.S. 2020-21 la borsa di studio, nelle forme del premio al merito scolastico, è erogata agli studenti meritevoli senza il vincolo dell'ISEE.
3. Fornitura di supporto informativo ed assistenza nella compilazione e trasmissione domande di accesso alla Dote Scuola regionale per l'erogazione contributi alle famiglie degli studenti che rispondano ai requisiti richiesti per l'attribuzione dei buoni economici

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 1 – Valorizzazione beni di interesse storico

Responsabile Gestionale: Nadia Bombardieri

Responsabile Politico: Cristian Quetti – Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2023	2024	2025	Totale triennio
Spese Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La missione intende garantire la fruizione e l'utilizzo dei beni di interesse storico prevedendo gli interventi di manutenzione ordinaria necessari.

b) Obiettivi

Recupero e fruizione di edifici e beni storico-artistici sul territorio comunale

24221	Anno di riferimento anni precedenti 2023 2024				
Descrizione capitolo	Castello Oldofredi restauro conservativo delle facciate degli spazi esterni e allestimento sale museali				
Situazione attuale (finalizzazione del progetto)	L'Amministrazione Comunale ha nel corso degli ultimi anni riconfermato l'intenzione di trasformare definitivamente il castello Oldofredi in sede della cultura prevedendo, oltre alle attività esistenti, degli spazi museali. I lavori hanno avuto inizio nell'anno 2015 e a oggi sono in corso di completamento i lavori di recupero degli spazi posti al piano terra, primo e secondo dell'ala nord e nord-ovest. Nel corso del 2021 si è proceduto ad affidare il servizio di progettazione definitiva esecutiva impegnando le relative somme necessarie.				
Descrizione dell'intervento	L'intervento previsto è finalizzato a completare la riconversione dell'ala nord e nord-ovest del Castello Oldofredi alla funzione museale. I lavori interesseranno il restauro delle facciate, della corte interna e degli spazi esterni. Inoltre consisterà nell'allestimento delle sale museali.				
Benefici indotti	Miglioramento dell'attrazione turistico e culturale del territorio				
Costi	Anno	Lavori	Somme e disposizione		Totale Opera
	Anni precedenti	€ 0,00	€ 70.000,00		€. 1.070.000,00
	2023	€ 410.000,00	€ 150.000,00		
	2024	€ 300.000,00	€ 140.000,00		
9	Anno	importo	capitolo	Missione Programma	Fonte di finanziamento
	Anni precedenti	€ 70.000,00	24221	05 01	Contributo di Costruzione
	€ 1.000.000,00	Contributo regionale			
Spese indotte	Si dà atto che non vi saranno spese indotte di gestione in quanto la gestione del museo verrà effettuata utilizzando personale già assunto presso l'Ente, e le spese per le utenze sono già previste negli stanziamenti di bilancio e compenseranno le spese di immobili dismessi.				
Progettazione	Esterna all'Ente				
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE					
Fase dell'intervento	Cronoprogramma		Trimestre	Esigibilità	
Progettazione	Anni precedenti		3/2022	€. 70.000,00	
Aggiudicazione lavori	Giugno	2023	2/ 2023	€ 450.000,00	
Inizio lavori	luglio	2023	3/ 2023		
Fine lavori	Dicembre	2024	4/ 2024	€ 550.000,00	

24670	Anno di riferimento: 2023 - 2024 -2025	
Descrizione capitolo	Interventi edifici di culto legge l.r.12/2015 e s.m.i.	
Situazione	In esecuzione di quanto previsto dall'art. 73 della legge regionale 12/2005	

attuale (finalizzazione del Progetto)	l'8 per cento delle somme riscosse per oneri di urbanizzazione secondaria è accantonato in apposito fondo, destinato alla realizzazione degli immobili destinati all'esercizio del culto o alla professione religiosa quali sale di preghiera, scuole di religione o centri culturali., nonché per interventi manutentivi, di restauro e ristrutturazione edilizia, ampliamento e dotazione di impianti, ovvero all'acquisto delle aree necessarie. Tale fondo è determinato con riguardo a tutti i permessi di costruire rilasciati e alle denunce di inizio attività presentate nell'anno precedente.					
Descrizione dell'intervento	Finanziamento di edifici e attrezzature religiose					
Benefici indotti	Rispetto degli obblighi normativi					
	Anno	Importo contribuito		Totale		
Costi	2023	€.	20.000,00	€.		
	2024	€.	10.000,00	€.		
	2025	€ 10.000,00		€.		
	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma	fonte Finanziamento	
Finanziamento	2023	€.	20.000,00	24670	05.01	Oneri di urbanizzazione
	2024	€.	10.000,00	24670	05.01	Oneri di urbanizzazione
	2025	€.	10.000,00	24670	05.01	Oneri di urbanizzazione
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO						
		Cronoprogramma		Trimestre	Esigibilità	
Spesa 2023		Dicembre 2023		4/ 2023	€.	
Spesa 2024		Dicembre 2024		4/2024	€.	
Spesa 2025		Dicembre 2025		4/2025	€.	

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Gestionale: Mario Cotelli
Responsabile Politico: Marco Ghitti - Sindaco

Spese per la realizzazione del programma

	2023	2024	2025	Totale triennio
Spese Correnti	148.425,00	148.425,00	148.425,00	445.275,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte
 Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, sale per esposizioni, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico".

Comprende le spese per: la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali.

Comprende le spese per: la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, mostre, presentazione di libri, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche

Comprende le spese per: la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie.

Ulteriore adempimento fa riferimento all'utilizzo delle sale, auditorium e degli spazi adibiti a conferenze, convegni e, più in generale a manifestazioni culturali, istituzionali o altro uso autorizzabile attraverso la concessione del patrocinio.

Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Valorizzare la cultura quale strumento imprescindibile per cittadini che vogliono vivere il presente e sappiano immaginare il futuro.

Accrescere l'offerta di servizi del sistema bibliotecario e museale cittadino, in modo da farne polo d'attrazione e di aggregazione per cittadini e turisti.

Sviluppare le iniziative del sistema bibliotecario e museale cittadino, al fine di renderlo elemento catalizzatore di nuove energie, di creatività e di sviluppo sociale ed economico.

b) Obiettivi

1. Valorizzazione del sistema bibliotecario cittadino, sviluppandone la conoscenza e l'utilizzo da parte dei cittadini, anche attraverso l'organizzazione di eventi musicali e/o culturali all'interno degli spazi museali.
2. Prosecuzione del lavoro di riordino degli ambienti della Biblioteca Comunale, nonché lo "scarto bibliografico" con conseguente rimpinguamento dei volumi.
3. Accrescimento dell'offerta culturale attraverso il consolidamento del "Punto prestiti" nella frazione di Clusane e coinvolgimento delle scuole del territorio.
4. Progettazione di un'APP turistica per la promozione dei servizi culturali del territorio.
5. Valorizzare gli eventi, dando continuità a quelli previsti all'interno delle rassegne dedicate, che consentono di valorizzare i numerosi organi presenti nel territorio.
6. Organizzazione di mostre di elevato livello artistico a consolidamento della positiva esperienza del 2021 con l'artista Giuseppe Carta e del 2022 con l'artista Giacinto Bosco.
7. Organizzare eventi di promozione culturale e delle tradizioni locali a consolidamento della positiva esperienza del 2022 con la realizzazione del "1° Festival del pesce povero lacustre".
8. Implementare le strutture della Sala civica del Castello Oldofredi al fine di garantire alle associazioni e agli enti del settore culturale e artistico un luogo di promozione e sviluppo delle iniziative territoriali.

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 – Sport e tempo libero

Responsabile Gestionale: Mario Cotelli – Nadia Bombardieri

Responsabile Politico: Pierangelo Marini - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2023	2024	2025	Totale triennio
Spese Correnti	166.196,00	166.196,00	166.196,00	498.588,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello

sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Comprende le spese per: l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive
Comprende le spese per: il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative.

Comprende le spese per: iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società senza scopo di lucro e altre istituzioni.

Comprende le spese per: la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per: l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Promuovere iniziative ad ampio raggio per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutti i cittadini, indipendentemente dalle fasce di età.

b) Obiettivi

1. Procedere a un programma di controllo e manutenzione delle strutture sportive comunali
2. Predisposizione e attuazione di un programma di adeguamento riqualificazione e ammodernamento degli impianti sportivi, con particolare riferimento agli investimenti finalizzati all'abbattimento dei consumi e al risparmio energetico
3. Sviluppare programmi di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, al fine di favorire l'aggregazione sociale a tutte le fasce della popolazione e di promuovere stili di vita sani e consapevoli.
4. Promozione di eventi sportivi, gestione collaborazioni, patrocini e/o contributi a sostegno di eventi che promuovono lo sport.
5. Istituire un tavolo di coordinamento fra le varie associazioni sportive.
6. Erogazione di contributi alle realtà sportive, con particolare attenzione allo sviluppo dei settori giovanili.
7. Sostenere le politiche giovanili, soprattutto in questi anni particolarmente complessi dal punto di vista sociale ed economico, attraverso la necessità di sviluppare i principi della partecipazione attiva e di inclusione sociale, la cura e la tutela delle condizioni ambientali che hanno il compito di promuovere il protagonismo giovanile valorizzandolo verso una dimensione positiva di crescita sociale della comunità locale.

27001	Anni di riferimento: anni precedenti 2023 - 2024
Descrizione capitolo	Comune di Provaglio d'Iseo - Valorizzazione e fruizione ambientale anello podistico Fantecolo (perimetro ex Discarica dismessa)
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	La volontà principale è la riqualificazione dell'area esterna alla ex discarica, mediante la creazione/recupero di un percorso ad anello che interessa tutto il perimetro attorno alla stessa, racchiudendo anche la zona delle piscine, creando una continuità del circuito. Attualmente l'intero percorso, che si sviluppa su una strada comunale interpodereale, è poco individuato e caratterizzato, di conseguenza poco utilizzato: parte di esso è abbandonato a

	sé stesso e all'incedere della vegetazione che oramai si è appropriata del suo sedime. Inoltre, fondi stradali differenti e non delimitati confondono il tracciato rendendolo poco riconoscibile. L'obiettivo principale è quindi la formazione di un tracciato pedonale/podistico che valorizzi i luoghi mediante opere che migliorino la qualità dell'ambiente, rendendo il circuito più fruibile e sicuro.				
Descrizione dell'intervento	Convenzione tra Comuni di Iseo e <u>Provaglio d'Iseo</u> per valorizzazione territorio e recupero patrimonio edilizio mediante realizzazione progetto integrato di rigenerazione urbana "Riserva Naturale Torbiere del Sebino: rigenerare i luoghi per rigenerare il territorio". Manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche per finalità di interesse pubblico: Valorizzazione e fruizione ambientale anello podistico Fantecolo (perimetro ex Discarica dismessa)				
Benefici indotti	riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche per finalità di interesse pubblico valorizzazione e fruizione ambientale				
Costi	Anno	Lavori a base d'asta	Somme a disposizione		Totale Opera
	Anno precedente		€ 28.000,00		€. 562.000,00
	2023	€ 300.000,00	€ 90.000,00		
	2024	€ 120.000,00	€ 24.000,00		
	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma	fonte Finanziamento
Finanziamento	Anni precedenti	€ 562.000,00	27001	06.01	Contributo ministeriale
Spese indotte	Attualmente non preventivabili (minimi costi di manutenzione periodica)				
Progettazione	Esterna all'Ufficio Tecnico				
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO					
Fase dell'intervento:	Cronoprogramma		Trimestre		Esigibilità
Progettazione	Anni precedenti				€ 28.000,00
Aggiudicazione	Gennaio 2023		1/2023		€ 390.000,00
Inizio lavori	Marzo 2023		1/2023		
Fine lavori	Giugno 2024		2/ 2024		€ 144.000,00

27002	Anni di riferimento: anni precedenti 2023 - 2024
Descrizione capitolo	Comune di Provaglio d'Iseo - Interventi di ristrutturazione campi da tennis Loc. Murelle e campo da calcio omologato in erba artificiale
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	L'obiettivo principale è il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale, con particolare riferimento alla promozione delle attività sportive Andando a sostituire i terreni di gioco oggi degradati e poco consoni all'attività sportiva per i 2 campi da tennis siti in Loc. Murelle e campo da calcio a 11 in erba artificiale.
Descrizione dell'intervento	Convenzione tra Comuni di Iseo e <u>Provaglio d'Iseo</u> per valorizzazione territorio e recupero patrimonio edilizio mediante realizzazione progetto integrato di rigenerazione urbana "Riserva Naturale Torbiere del Sebino: rigenerare i luoghi per rigenerare il territorio". Miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale, con particolare riferimento alla promozione delle attività sportive: Interventi di ristrutturazione campi da

	tennis Loc. Murelle e campo da calcio omologato in erba artificiale				
Benefici indotti	Miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale mediante manutenzione per la rifunzionalizzazione impianti sportivi				
Costi	Anno	Lavori a base d'asta	Somme a disposizione		Totale Opera
	Anni precedenti		€ 48.000,00		€. 740.000,00
	2023	€ 310.000,00	€ 80.000,00		
	2024	€ 240.000,00	€ 62.000,00		
	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma	fonte Finanziamento
Finanziamento	Anni precedenti	€ 740.000,00	27002	06.01	Contributo ministeriale
	Si dà atto che l'intervento produrrà spese indotte di gestione, per la manutenzione dell'opera				
Spese indotte	Attualmente non preventivabili (minimi costi di manutenzione periodica)				
Progettazione	Esterna all'Ufficio Tecnico				
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO					
Fase dell'intervento:	Cronoprogramma		Trimestre	Esigibilità	
Progettazione	Anni precedenti			€ 48.000,00	
Aggiudicazione	Anni precedenti				
Inizio Lavori	Marzo	2023	1/2023	€ 390.000,00	
Fine lavori	Giugno	2024	2/ 2024	€ 302.000,00	

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma 2 – Giovani
Responsabile Gestionale: Mario Cotelli
Responsabile Politico: Pierangelo Marini - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2023	2024	2025	Totale triennio
Spese Correnti	8.562,00	5.700,00	5.700,00	19.962,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Comprende le spese:

- a sostegno delle scuole, a titolo di compartecipazione, per la presenza di uno psicologo all'interno della scuola con compiti di sostegno alla genitorialità, lavoro di equipe con gli insegnanti, interventi a sostegno dei minori a rischio, sportello d'ascolto scolastico rivolto ad alunni e genitori che si prefigge di facilitare i rapporti interpersonali, di accogliere i bisogni delle famiglie, di stabilire un raccordo tra scuola e famiglia nel processo formativo degli alunni e di favorire una corretta sinergia tra alunni, famiglia e scuola.

- per l'attuazione dei progetti Erasmus+ in qualità di partner istituzionale.
- per la compartecipazione del Comune di Iseo, quale ente capo fila dell'Ambito 5 Sebino, alla realizzazione del programma regionale "La Lombardia è dei giovani" sull'a.s. 2022-2023. Al momento attuale sono in fase di completamento il progetto Erasmus+ Cit'art con partner locale l'Istituto Rita Levi Montalcini e il Progetto Archi'Nature (progetto artistico, con interventi di cittadinanza attiva, con installazioni temporanee nelle località coinvolte) con il CFP di Clusane.

Prosegue la cooperazione con partner francesi, spagnoli, portoghesi e greci, grazie alla quale sono stati avviati ulteriori due progetti dal titolo "H2O!" (finalizzato a per valorizzare l'acqua, risorsa naturale essenziale e risorse economica per i territori) e "Be Young be Entrepreneur" (per permettere ai giovani di avere la voglia, la creatività e le competenze necessarie per creare un'economia territoriale), da realizzarsi sul triennio 2022-2024.

Proseguire con un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio

Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata

b) Obiettivi

1. Garantire l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psico-fisica e relazionale.
2. Promuovere tematiche di cittadinanza europea attiva attraverso attività che offrano spunti di riflessione su temi quali la governance e la cittadinanza
3. Promuovere una ricomposizione dell'offerta dei servizi rivolti ai giovani, orientando gli interventi sui bisogni reali e personalizzando la risposta sulle esigenze specifiche delle persone. Attraverso l'Ambito 5, concorrendo alla lettura del bisogno e alla gestione congiunta degli interventi coerentemente con il modello del welfare di comunità, nel 2022 il progetto "Young on the road" presentato ha ottenuto il finanziamento da Regione Lombardia di cui al Bando "La Lombardia è dei giovani – 2021" - "RESTART Future – Giovani protagonisti della rinascita". Il progetto si prefigge di sostenere interventi diretti a favore dei giovani per promuoverne l'autonomia, la crescita personale e professionale, la partecipazione attiva nella vita della comunità, attraverso iniziative intraprese, avviate e portate avanti dai giovani stessi, e valorizzare la rete degli sportelli Informagiovani come canale preferenziale, capace di favorire la connessione e la logica di sistema e di rete.
4. Promozione e collaborazione con la Parrocchia di Iseo e la cooperativa Curiosarte per la realizzazione di un progetto in risposta al crescente problema del disagio giovanile, accresciuto a causa della Pandemia, denominato "Youth Space".

MISSIONE 7 – Turismo

Programma 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Responsabile Gestionale: Mario Cotelli

Responsabile Politico: Pierangelo Marini - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2023	2024	2025	Totale triennio
Spese Correnti	161.500,00	161.500,00	161.500,00	484.500,00

Obiettivi della gestione

- a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Comprende le spese per:

- sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico,
- la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica,
- le manifestazioni culturali e artistiche che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica,
- la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

b) Obiettivi

1. Potenziamento della promozione turistica attraverso la valorizzazione dell'Infopoint già coinvolto nell'organizzazione degli eventi delle stagioni estive 2021-2022,
2. Collaborazione con i privati e gli altri enti del territorio per la definizione e promozione di specifici itinerari di carattere culturale, artistico, enogastronomico, sportivo.
3. Definizione del calendario degli eventi della stagione estiva e invernale, garantendo un'offerta attrattiva che includa rassegne artistiche di rilievo regionale, spettacoli musicali, teatrali e cinematografici, nonché rassegne enogastronomiche di valorizzazione del territorio.
4. Mantenimento di un centro storico sempre più interdetto al traffico veicolare attraverso un coerente piano viabilistico e dei parcheggi è una delle scommesse di questa Amministrazione.
5. Implementazione di un'APP turistica per la valorizzazione e promozione del turismo sul territorio comunale.
6. Verificare la fattibilità di creare una pro loco che non sia solamente un ennesimo organismo, ma un reale e concreto centro di promozione.

MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 – Urbanistica e assetto del territorio

Responsabile Gestionale: Nadia Bombardieri

Responsabile Politico: Cristian Quetti - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2023	2024	2025	Totale triennio
Spese Correnti	150.150,00	150.150,00	150.150,00	450.450,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la pianificazione per il governo del territorio, la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e privata. Si proseguirà nell'attuazione delle previsioni del Piano di Governo del Territorio suddiviso nel documento di piano, piano dei servizi e piano delle regole. Inoltre, come da disposizioni della legge regionale in materia di contenimento del

consumo di suolo, si procederà alla revisione e aggiornamento del Piano di Governo del Territorio, nel rispetto del Piano Territoriale Area Vasta della Franciacorta della Franciacorta, e del PTPR vigente.

Si provvederà all'approvazione del nuovo Regolamento Edilizio in conformità al nuovo schema regionale e del PTR. L'Ufficio Urbanistica garantirà tutti quegli adempimenti di legge in materia di pianificazione del territorio operando in conformità a quanto specificatamente previsto dall'ordinamento urbanistico e tutela del territorio e del paesaggio. L'attività istituzionale si esplica con l'assistenza tecnica agli organi comunali propedeutici quali la commissione del paesaggio.

b) Obiettivi

Sviluppare la pianificazione territoriale generale. Indirizzare il settore edilizio nell'incentivazione del risparmio energetico e nella promozione di una miglior qualità della vita. Nel settore urbanistica, edilizia privata e commercio implementare le funzioni attraverso lo sportello unico attività produttive e lo sportello unico edilizia.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile Gestionale: Nadia Bombardieri

Responsabile Politico: Cristian Quetti - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2023	2024	2025	Totale triennio
Spese Correnti	164.000,00	164.000,00	164.000,00	492.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione

Anche per il prossimo triennio è intenzione dell'Amministrazione continuare nel programma relativo alla tutela dell'ambiente, il mantenimento delle aree a verde e dell'arredo urbano.

L'educazione ambientale, intesa come educazione alla sostenibilità, costituisce, in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza delle conseguenze delle azioni dell'uomo. Oltre a questo è importante la cura del patrimonio con particolare riferimento a parchi e giardini, utilmente frequentati da cittadini e turisti, sia nel capoluogo che nelle frazioni.

b) Obiettivi

L'amministrazione comunale, riconoscendo l'importanza del verde come fattore migliorativo delle condizioni climatiche-ecologiche, urbanistiche e sociali della qualità urbana, si impegna a mantenere correttamente tutte le aree e nel corso del prossimo triennio continuerà nell'attuazione del programma potature delle piante ad alto fusto e del mantenimento delle aree a parco e giardino.

Attuerà inoltre iniziative per la corretta gestione e tutela del territorio e di sensibilizzazione dei cittadini all'interno degli obiettivi del PAES e di specifici progetti quali Franciacorta Sostenibile e Terre di Franciacorta.

24616	Anni di riferimento 2023 2024 2025				
Descrizione capitolo	Acquisto arredo urbano				
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	Sul territorio sono presenti complementi di arredo urbano quali panchine cestini rifiuti, alcuni elementi necessitano di essere sostituiti in quanto usurati e non più efficienti.				
Descrizione dell'intervento	Acquisto di complementi di arredo urbano in sostituzione di quelli presenti e usurati				
Benefici indotti	Miglioramento del decoro urbano				
Costi	Anno	Totale Fornitura			
	2023	€. 15.000,00			
	2024	€. 15.000,00			
	2025	€. 15.000,00			
Finanziamento	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma	
	2023	€. 15.000,00	24616	09.02	
	2024	€. 15.000,00			Diritti di superficie
	2025	€. 15.000,00			Contributo di Costruzione
Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, perché l'intervento mira a migliorare lo stato di manufatti esistenti o a rinnovarli					
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO					
Spesa intervento 2023	Cronoprogramma		Trimestre	Esigibilità	
	Giugno 2023		2/ 2023	€. 15.000,00	
Spesa intervento 2024	Giugno 2024		2/ 2024	€. 15.000,00	
Spesa intervento 2025	Giugno 2025		2/ 2025	€. 15.000,00	

24625	Anno di riferimento: 2023 2024 2025			
Descrizione capitolo	Manutenzione straordinaria aree verdi comunali			
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	Il patrimonio verde di proprietà del Comune di Iseo necessita interventi di manutenzione straordinaria consistenti nella periodica potatura delle essenze arboree finalizzato a garantire la buona salute delle stesse.			
Descrizione dell'intervento	L'intervento consisterà nella potatura straordinaria e/o sostituzione delle essenze arboree facenti parte del patrimonio verde pubblico			
Costi	Anno	Lavori	Somme a disposizione	Totale Opera
	2023	€. 30.000,00	€ 10.000,00	€. 40.000,00
	2024	€ 30.000,00	€ 10.000,00	€ 40.000,00
	2025	€ 30.000,00	€ 10.000,00	€ 40.000,00
	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma
				fonte Finanziamento

Finanziamento	202	€. 40.000,00	24625	09 02	Oneri di urbanizzazione
	2024	€. 40.000,00			Oneri di urbanizzazione
	2025	€. 40.000,00			Oneri di urbanizzazione
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione.				
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO					
L'andamento del crono programma dipende dall'effettiva attuazione proventi da permessi di costruire e altri provvedimenti edilizi e dall'ottenimento del contributo					
Fase dell'intervento:	Cronoprogramma		Trimestre		Esigibilità
intervento 2023	Novembre 2023		4/ 2023		€. 40.000,00
intervento 2024	Marzo 2024		1/ 2024		€. 40.000,00
intervento 2025	Marzo 2025		1/ 2025		€. 40.000,00

24624	Anno di riferimento: 2023 2024 2025				
Descrizione capitolo	Manutenzione straordinaria strade agrosilvopastorali				
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	La rete di strade agrosilvopastorali necessita di costante manutenzione al fine di garantirne la percorribilità in sicurezza				
Descrizione dell'intervento	L'intervento consisterà nella manutenzione straordinaria di alcuni tratti di strade agrosilvopastorali				
	Anno	Lavori	Somme a disposizione		Totale Opera
Costi	2023	€. 7.500,00	€ 2.500,00		€. 10.000,00
	2024	€. 7.500,00	€ 2.500,00		€. 10.000,00
	2025	€. 7.500,00	€ 2.500,00		€. 10.000,00
	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma	fonte Finanziamento
Finanziamento	2023	€. 10.000,00	24625	09 02	Oneri di urbanizzazione
	2024	€. 10.000,00			Oneri di urbanizzazione
	2025	€. 10.000,00			Oneri di urbanizzazione
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione.				
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO					
L'andamento del crono programma dipende dall'effettiva attuazione proventi da permessi di costruire e altri provvedimenti edilizi e dall'ottenimento del contributo					
Fase dell'intervento:	Cronoprogramma		Trimestre		Esigibilità
intervento 2023	Cronoprogramma		Trimestre		Esigibilità
	Maggio 2023		2/ 2023		€. 10.000,00
intervento 2024	Maggio 2024		2/ 2024		€. 10.000,00
intervento 2025	Maggio 2025		2/ 2025		€. 10.000,00

24630	Anno di riferimento: anni precedenti 2023-2024				
Descrizione capitolo	Messa in sicurezza alveo e sponde del Torrente Cortelo				

Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	Il torrente Cortelo scorre per buona parte all'interno del centro abitato di Iseo, l'alveo in corrispondenza di alcune vie comunali è intubato e in alcuni tratti è delimitato da muri che ne impediscono l'esondazione nelle aree urbanizzate. Gli attraversamenti e le sponde del torrente in alcuni parti necessitano di un intervento di consolidamento al fine di prevenire dissesti strutturali.				
Descrizione dell'intervento	L'intervento riguarda la messa in sicurezza dell'alveo del Torrente Cortelo e dei relativi attraversamenti che lo riguardano, dal tratto in prossimità di Via Carlo Bonardi Traversa 1 fino allo sbocco a lago. L'intervento riguarderà in particolare gli attraversamenti del torrente in corrispondenza di via Roma, di Via Pusterla e del ponte di Via Carlo Bonardi Traversa 1, inoltre verrà consolidato il muro spondale in prossimità della Scuola Secondaria di Primo grado ubicata in via Pusterla n. 1.				
Benefici indotti	Messa in sicurezza del territorio				
Costi	Anno	Lavori a base d'asta	Somme a disposizione		Totale Opera
	Anni precedenti		€ 50.000,00		€ 1.000.000,00
	2023	€ 370.000,00	€ 100.000,00		
	2024	€ 370.000,00	€ 110.000,00		
	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma	fonte Finanziamento
Finanziamento	2022	€ 1.000.000,00	24630	09.02	Contributo ministeriale
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, perché l'intervento mira a migliorare lo stato di manufatti esistenti.				
Progettazione	Esterna all'Ufficio Tecnico				
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO					
Fase dell'intervento:	Cronoprogramma		Trimestre	Esigibilità	
Progettazione	Anni precedenti			€ 50.000,00	
Aggiudicazione lavori	Giugno	2023	2/ 2023	€ 470.000,00	
Inizio lavori	Luglio	2023	3/ 2023		
Fine lavori	Dicembre	2024	4/ 2024	€ 480.000,00	

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 3 – Rifiuti

Responsabile Gestionale: Nadia Bombardieri

Responsabile Politico: Cristian Quetti - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2023	2024	2025	Totale triennio
Spese Correnti	1.847.211,00	1.847.211,00	1.847.211,00	5.541.633,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione delle attività per lo svolgimento del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti nell'ottica della riduzione dei rifiuti prodotti e dell'aumento di percentuale della raccolta differenziata. Adeguamento e ampliamento del centro di raccolta rifiuti di Iseo. Il contratto del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti in essere scadrà il 31/08/2022, pertanto dovrà essere avviata la procedura per l'affidamento del nuovo appalto.

b) Obiettivi

L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è di fornire un servizio sempre più capillare e attento alla raccolta dei rifiuti in collaborazione con la cittadinanza migliorando la percentuale della raccolta differenziata.

Nel 2022 si provvederà a espletare procedura di gara per individuare il nuovo gestore del servizio in quanto l'attuale appalto scadrà in agosto 2022.

24360	Anno di riferimento: anni precedenti 2023-2024			
Descrizione capitolo	Riqualificazione e ampliamento CDR Fraz. Clusane			
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	Il centro di raccolta rifiuti ha una superficie insufficiente per consentire la raccolta di tutti le tipologie di rifiuti urbani differenziabili, inoltre non è dotato di pesa e di sistemi di controllo degli accessi.			
Descrizione dell'intervento	L'intervento prevede di ampliare la superficie del centro di raccolta rifiuti annettendo una porzione di area adiacente ceduta all'amministrazione quale area a standard, inoltre si vuole dotare il CDR di una pesa e di un sistema di controllo degli accessi.			
Benefici indotti	Riqualificazione del patrimonio immobiliare di proprietà comunale			
Costi	Anno	Lavori a base d'asta	Somme a disposizione	
	2023	€ 250.000,00	€ 230.000,00	
	2024	€ 76.469,00	€ 230.418,42	
Finanziamento	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma
	2022	€ 756.887,85	24360	09.03
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, perché l'intervento mira a migliorare lo stato di manufatti esistenti.			
Progettazione	Esterna all'Ufficio Tecnico			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO				
Fase dell'intervento:	Cronoprogramma		Trimestre	Esigibilità
Progettazione	Dicembre 2022		4/ 2022	€ 480.000,000
Aggiudicazione lavori	Giugno 2023		4/ 2023	
Inizio lavori	Settembre 2023		1/ 2023	
Fine lavori	Settembre 2024		2/ 2024	€ 276.887,85

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
Programma 4 – Servizio idrico integrato
Responsabile Gestionale: Nadia Bombardieri
Responsabile Politico: Cristian Quetti - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2023	2024	2025	Totale triennio
Spese Correnti	16.481,00	15.377,00	15.377,00	47.235,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La gestione servizio idrico integrato è affidata ad Acque Bresciane Srl società a totale capitale pubblico.

La società continuerà ad attuare gli interventi programmati nel Piano Triennale degli Investimenti. Tra gli interventi è inclusa la realizzazione dell'estensione della rete acquedotto da via Silvio Bonomelli fino alla località Bosine, e il completamento della fognatura in località Cremignane.

b) Obiettivi

Gestione del servizio idrico integrato comunale mediante Acque Bresciane Srl.

25026	Anno di riferimento 2023 2024 2025			
Descrizione capitolo	Intervento reticolo idrico, servizi tecnologici territorio comunale			
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	Nel corso del 2022 è stata realizzata la rete acquedotto nella porzione di territorio che si estende a nord di via Silvio Bonomelli in direzione del Comune di Polaveno a cura e spese del gestore del reticolo idrico minore. Il Comune ha accordato una sua compartecipazione che verrà dilazionata su tre annualità. Inoltre le reti delle acque di smaltimento delle reti meteoriche necessitano interventi di manutenzione in alcuni tratti.			
Descrizione dell'intervento	Compartecipazione alle spese inerenti all'intervento straordinario di ampliamento delle rete acquedotto nella porzione di territorio a nord di via Silvio Bonomelli fino alla località Bosine, e rifacimenti parziali dei tratti più vetusti e ammalorati delle reti di smaltimento delle acque meteoriche.			
Benefici indotti	Potenziamento delle rete dei sottoservizi.			
Costi	Anno	Totale Opera		
	2023	€. 40.000,00		
	2024	€. 40.000,00		
	2025	€. 40.000,00		
Finanziamento	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma fonte Finanziamento
	2023	€. 40.000,00	25026	09.04 Contributo di costruzione
	2024	€. 40.000,00	25026	09.04 Contributo di costruzione
	2025	€. 40.000,00	25026	09.04 Contributo di costruzione
	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, perché l'intervento mira a migliorare lo stato di manufatti esistenti o a rinnovarli e i relativi oneri finanziari di gestione sono a carico del gestore del reticolo idrico integrato.			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO				
Spesa intervento 2023	Cronoprogramma		Trimestre	Esigibilità

	Giugno 2023	2/ 2023	€. 40.000,00
Spesa intervento 2024	Giugno 2024	2/ 2024	€. 40.000,00
Spesa intervento 2025	Giugno 2025	2/ 2025	€. 40.000,00

25018	Anni di riferimento: anni precedenti 2023-2024 - 2025			
Descrizione capitolo	Realizzazione nuova linea di smaltimento delle acque bianche della frazione Clusane di Iseo e conseguente eliminazione manufatti sfioratori			
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	Parte del territorio della frazione Clusane è priva di rete di smaltimento delle acque meteoriche, pertanto in caso di precipitazioni entrano in azione gli sfioratori della rete di fognatura mista che recapitano a lago			
Descrizione dell'intervento	L'intervento consiste nella realizzazione di un intervento di estensione della rete di raccolta acque meteoriche e conseguente eliminazione degli sfioratori della fognatura mista che sversano a lago al fine di migliorare la qualità delle acque lacustri.			
Benefici indotti	Miglioramento qualità ambientale			
Costi	Anno	Lavori a base d'asta	Somme a disposizione	
	Anni precedenti		€. 95.000,00	
	2023	€. 357.500,00	€ 95.000,00	
	2024	€ 357.500,00	€ 95.000,00	
	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma
Finanziamento	Anni precedenti	€. 1.000.000,00	25018	09.18
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, perché l'intervento mira a migliorare lo stato di manufatti esistenti.			
Progettazione	Esterna all'Ufficio Tecnico			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO				
Fase dell'intervento:	Cronoprogramma		Trimestre	Esigibilità
Progettazione	Anni precedenti			€ 95.000,00
Aggiudicazione lavori	Anni precedenti			
Inizio lavori	Marzo	2023	2/ 2023	€ 452.500,00
Fine lavori	Giugno	2024	2/ 2024	€ 452.500,00

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
Programma 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Responsabile Gestionale: Nadia Bombardieri
Responsabile Politico: Cristian Quetti - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2023	2024	2025	Totale triennio
Spese Correnti	27.190,00	27.190,00	27.190,00	81.570,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Con apposita deliberazione l’Amministrazione Comunale ha deliberato il rinnovo all’adesione al Consorzio Forestale del Sebino Bresciano.

Il Comune di Iseo fa parte della Riserva Naturale Torbiere.

b) Obiettivi

Attraverso il Consorzio Forestale si operano interventi di manutenzione delle parti arboree dei reticoli idrici minori e la manutenzione delle zone boschive. Attraverso il trasferimento di una quota annuale si garantisce il funzionamento del Parco delle Torbiere.

24622	Anno di riferimento: 2023 – 2024 - 2025			
Descrizione capitolo	Interventi forestali a rilevanza ecologica e di incremento della ruralità.			
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	Il fondo per gli interventi forestali a rilevanza ecologica e di incremento della ruralità, viene costituito secondo l’art.43, comma 2bis della L.R. 12/’05 che prevede che gli interventi di nuova costruzione che sottraggono superfici agricole dello stato di fatto, sono assoggettati ad una maggiorazione percentuale del contributo di costruzione da destinare obbligatoriamente a tali scopi.			
Descrizione dell’intervento	Gli interventi riguarderanno il territorio Comunale ed in particolare i sistemi verdi, mettendo in atto azioni di compensazione ambientale per lo sfruttamento di risorse, aree verdi, limitate e non riproducibili. Gli interventi compensativi riguarderanno la costruzione della rete ecologica e del verde, con potenziamento delle aree verdi e del patrimonio forestale, al fine di incrementare la naturalità ed anche di favorire l’incremento della dotazione verde in ambito urbano con recupero di aree degradate.			
	Anno	Lavori	Somme a disposizione	Totale Opera
Costi	2023	€. 8.000,00	€ 2.000,00	€. 10.000,00
	2024	€. 8.000,00	€ 2.000,00	€. 10.000,00
	2025	€. 8.000,00	€ 2.000,00	€. 10.000,00
	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma
Finanziamento	2023	€. 10.000,00	24622	9. 05
	2024	€. 10.000,00	24622	9. 05
	2025	€. 10.000,00	24622	9. 05
	fonte Finanziamento			
Spese indotte	Si dà atto che l’intervento non produrrà spese indotte di gestione.			
TEMPI PREVISTI PER L’ATTUAZIONE DELL’INTERVENTO				
L’andamento del crono programma dipende dall’effettiva attuazione proventi da permessi di				

costruire e altri provvedimenti edilizi			
Fase dell'intervento: 2023	Cronoprogramma	Trimestre	Esigibilità
Predisposizione capitolati	Settembre 2023	3/ 2023	€. 10.000,00
Aggiudicazione lavori	Ottobre 2023	4/ 2023	
Inizio lavori	Ottobre 2023	4/ 2023	
Fine lavori	Dicembre 2023	4/ 2023	
Fase dell'intervento: 2024	Cronoprogramma	Trimestre	Esigibilità
Predisposizione capitolati	Settembre 2024	3/ 2024	€. 10.000,00
Aggiudicazione lavori	Ottobre 2024	4/ 2024	
Inizio lavori	Ottobre 2024	4/ 2024	
Fine lavori	Dicembre 2024	4/ 2024	
Fase dell'intervento: 2025	Cronoprogramma	Trimestre	Esigibilità
Predisposizione capitolati	Settembre 2025	3/ 2025	€. 10.000,00
Aggiudicazione lavori	Ottobre 2025	4/ 2025	
Inizio lavori	Ottobre 2025	4/ 2025	
Fine lavori	Dicembre 2025	4/ 2025	

27000	Anno di riferimento: anni precedenti – 2023 -2024 - 2025			
Descrizione capitolo	Riqualificazione percorso di collegamento del monastero di S. Pietro in Lamosa e il centro di educazione socio-ambientale permanente – Riserva Naturale delle Torbiere del Sebino			
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	L'intervento riguarda la riqualificazione del percorso di collegamento tra il Monastero di San Pietro in Lamosa ed il Centro di Educazione Socio Ambientale Permanente (CESAP) per l'accessibilità e la fruizione inclusiva della Riserva Naturale delle Torbiere del Sebino			
Descrizione dell'intervento	L'intervento prevede nella riqualificazione del percorso di collegamento tra il Monastero di San Pietro in Lamosa ed il Centro di Educazione Socio Ambientale Permanente (CESAP) per l'accessibilità e la fruizione inclusiva della Riserva Naturale delle Torbiere del Sebino, come di seguito meglio specificato: <ul style="list-style-type: none"> - Abbattimento delle barriere architettoniche sul percorso di collegamento tra il Monastero di San Pietro in Lamosa ed il Centro di Educazione Socio Ambientale Permanente (CESAP); - Posizionamento di barriere fonoassorbenti a protezione dell'avifauna; - Messa in sicurezza dell'attraversamento pedonale di Via Tangenziale Sud di collegamento tra il parcheggio ubicato in via Gorzoni a Iseo e l'ingresso alle Torbiere del Sebino in prossimità del Centro di Educazione Socio Ambientale Permanente (CESAP); 			
Benefici indotti	Miglioramento ambientale e miglioramento della fruizione inclusiva del territorio			
Costi	Anno	Lavori a base d'asta	Somme a disposizione	Totale Opera
	Anni precedenti	€. 900.000,00	€. 50.000,00	€. 1.197.000,00
	2023	450.000,00	€ 120.000,00	
	2024	450.000,00	€ 127.000,00	
	Anno	Importo capitolo	Missione Programma	fonte Finanziamento

Finanziamento	Anni precedenti	€ 1.197.000,00	27000	09.05	Contributo ministeriale
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, perché l'intervento mira a migliorare lo stato di manufatti esistenti e le manutenzioni future saranno a carico della Riserva delle Torbiere del Sebino				
Progettazione	Esterna all'Ufficio Tecnico				
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO					
Fase dell'intervento:	Cronoprogramma	Trimestre	Esigibilità		
Progettazione	Anni precedenti		€ 50.000,00		
Aggiudicazione	Marzo 2023	1/2023	€ 550.000,00		
Inizio lavori	Maggio 2023	2/2023			
Fine lavori	Dicembre 2024	4/ 2024	€ 550.000,00		

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma 6 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
Responsabile Gestionale: Nadia Bombardieri
Responsabile Politico: Cristian Quetti - Assessore

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte
La manutenzione degli alvei e torrenti del territorio Comunale.

b) Obiettivi
Programmare interventi di manutenzione straordinaria di alvei e torrenti limitando al minimo il rischio di esondazioni.

24619	Anno di riferimento: 2023 – 2024- 2025				
Descrizione capitolo	Manutenzione alvei e torrenti territorio comunale				
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	Interventi straordinari di manutenzione e messa in sicurezza, alvei e torrenti sul territorio				
Descrizione dell'intervento	Interventi straordinari di manutenzione e messa in sicurezza, alvei e torrenti sul territorio				
Benefici indotti	Migliori condizioni di sicurezza e fruibilità dell'infrastruttura oggetto dell'intervento.				
Costi	Anno	Lavori a base d'asta	Somme a disposizione	Totale Opera	
	2023	€. 15.000,00	€. 5.000,00	€. 20.000,00	
	2024	€ 15.000,00	€. 5.000,00	€. 20.000,00	
	2025	€ 15.000,00	€. 5.000,00	€. 20.000,00	
Finanziamento	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma	
	2023	€. 20.000,00	24619	09.06	
	2024	€. 20.000,00			Contributo di costruzione
	2025	€. 20.000,00			Contributo di costruzione
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, perché				

	l'intervento mira a migliorare lo stato di manufatti esistenti.		
Progettazione	Interna all'Ufficio Tecnico		
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO			
L'andamento del crono programma dipende dall'effettiva attuazione proventi da permessi di costruire e altri provvedimenti edilizi e urbanistici nonché dall'ottenimento dei contributi			
Fase dell'intervento: 2023	Cronoprogramma	Trimestre	Esigibilità
Progettazione	Settembre 2023	3/ 2023	€. 20.000,00
Aggiudicazione lavori	Ottobre 2023	4/ 2023	
Inizio lavori	Ottobre 2023	4/ 2023	
Fine lavori	Dicembre 2023	4/ 2023	
Fase dell'intervento: 2024	Cronoprogramma	Trimestre	Esigibilità
Progettazione	Settembre 2024	3/ 2024	€. 20.000,00
Aggiudicazione lavori	Ottobre 2024	4/ 2024	
Inizio lavori	Ottobre 2024	4/ 2024	
Fine lavori	Dicembre 2024	4/ 2024	
Fase dell'intervento: 2025	Cronoprogramma	Trimestre	Esigibilità
Progettazione	Settembre 2025	3/ 2025	€. 20.000,00
Aggiudicazione lavori	Ottobre 2025	4/ 2025	
Inizio lavori	Ottobre 2025	4/ 2025	
Fine lavori	Dicembre 2025	4/ 2025	

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile Gestionale: Nadia Bombardieri – Claudio Modina
Responsabile Politico: Cristian Quetti - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2023	2024	2025	Totale triennio
Spese Correnti	725.510,00	703.212,00	703.212,00	2.131.934,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali con abbattimento delle barriere architettoniche delle zone a traffico limitato e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per gli impianti semaforici, per il funzionamento e la gestione dei parcometri.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale e le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale.

b) Obiettivi

In particolare relativamente alla viabilità contestualmente all'attuazione degli interventi di trasformazione previsti dal PGT si programmeranno opere di miglioramento e messa in sicurezza della viabilità stradale e dei percorsi ciclo pedonali in coerenza al piano del traffico.

Dal 1 febbraio 2017 ha preso avvio la nuova gestione della pubblica illuminazione da parte di Citelum Spa per un periodo di 9 anni; il contratto prevede la fornitura di energia elettrica relativa alla pubblica illuminazione, la sostituzione delle attuali lampade con lampade a risparmio energetico e la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica.

Garantire un corretto stato di manutenzione degli spondali del lungolago del Comune di Iseo e delle aree limitrofe al lungolago.

24470	Anno di riferimento: 2023 – 2024 - 2025				
Descrizione capitolo	Riqualificazione e consolidamento sponde lungolago Iseo e Frazioni-Autorità ambito laghi Iseo Endine e Moro				
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	I lungolaghi del territorio comunale necessitano di costanti interventi di manutenzione e consolidamento al fine di garantirne la stabilità e il decoro urbano. Ogni anno Regione Lombardia eroga contributo per cofinanziare interventi di consolidamento e riqualificazione. Gli interventi vengono proposti dal Comune che deve farsi carico della progettazione con propri dipendenti e/o professionisti esterni. La procedura di gara di affidamento dei lavori viene espletata dall'Autorità di Bacino. In particolare il lungolago Marconi necessita di interventi di consolidamento al fine di garantire la sicurezza della passeggiata pedonale, inoltre vi è la necessità di riqualificare una passerella a sbalzo esistente a Iseo la cui struttura in ferro manifesta segni di corrosione.				
Descrizione dell'intervento	Negli anni 2023 e 2024 2025 verranno realizzati interventi sulle aree a lago delle frazioni				
Benefici indotti	Migliori condizioni di sicurezza e fruibilità dell'infrastruttura oggetto dell'intervento.				
Costi	Anno	Totale Opera			
	2023	€. 50.000,00			
	2024	€. 50.000,00			
	2025	€. 50.000,00			
Finanziamento	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma	fonte Finanziamento
	2023	€. 50.000,00	24470	10.05	Contributo di costruzione-
	2024	€. 50.000,00	24470	10.05	Contributo di costruzione
	2025	€. 50.000,00	24470	10.05	Contributo di costruzione
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, perché l'intervento mira a migliorare lo stato di manufatti esistenti.				
Progettazione	Esterna all'Ufficio Tecnico				
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO					
Fase dell'intervento:2023	Cronoprogramma			Trimestre	Esigibilità
Progettazione	Settembre 2023			3/ 2023	€. 25.000,00
Aggiudicazione lavori	Ottobre 2023				
Inizio lavori	Dicembre 2023			2/ 2024	€ 25.000,00
Fine lavori	Maggio 2024				
Fase dell'intervento:2024	Cronoprogramma			Trimestre	Esigibilità
Progettazione	Settembre 2024			3/2024	€. 25.000,00
Aggiudicazione lavori	Ottobre 2024				
Inizio lavori	Dicembre 2024			2/2025	€. 25.000,00
Fine lavori	Maggio 2025				
Fase dell'intervento:2025	Cronoprogramma			Trimestre	Esigibilità
Progettazione	Settembre 2025			3/ 2025	€. 25.000,00

Aggiudicazione lavori	Ottobre 2025		
Inizio lavori	Dicembre 2025	2/ 2026	€. 25.000,00
Fine lavori	Maggio 2026		

24677	Anni di riferimento: anni precedenti 2023– 2024				
Descrizione capitolo	Riqualificazione e consolidamento lungo Lago Marconi II Stralcio				
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	Il lungo Lago Marconi è caratterizzato da un marciapiede pedonale e da una viabilità in asfalto a doppia carreggiata. Fino al 2020 il lungo lago era aperto al transito veicolare. Attualmente il lungo Lago Marconi è stato pedonalizzato.				
Descrizione dell'intervento	L'intervento consiste nel completamento del consolidamento dello spondale del lungolago Marconi oltre che a realizzare un importante intervento di riqualificazione della pavimentazione e dell'arredo urbano al fine di creare una vera e propria isola pedonale. L'intervento viene suddiviso in lotti				
Benefici indotti	Migliori condizioni di sicurezza e fruibilità dell'infrastruttura oggetto dell'intervento, aumento dell'attrattiva turistica dell'intero comune.				
Costi	Anno	Lavori	Somme a disposizione	Totale opera	
	Anni precedenti		50.000,00	€ 900.000,00	
	2023	€ 700.000,00	€ 150.000,00		
	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma	
Finanziamento	Anni precedenti	€. 900.000,00	24677	10.05	Contrib. Ministeriale
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, perché l'intervento mira a migliorare lo stato di manufatti esistenti.				
Progettazione	Esterna all'Ufficio Tecnico				
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO					
Fase dell'intervento: 2021	Cronoprogramma		Trimestre	Esigibilità	
Progettazione	Anni precedenti			€ 900.000,00	
Aggiudicazione lavori	Anni precedenti				
Inizio lavori	Febbraio	2023	1/2023		
Fine lavori	Giugno	2024	2/2024		

24673	Anni di riferimento: anni precedenti 2023 - 2024			
Descrizione capitolo	Riqualificazione e consolidamento lungo Lago Marconi III Stralcio			
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	Il lungo Lago Marconi è caratterizzato da un marciapiede pedonale e da una viabilità in asfalto a doppia carreggiata. Fino al 2020 il lungo lago era aperto al transito veicolare. Attualmente il lungo Lago Marconi è stato pedonalizzato.			
Descrizione dell'intervento	L'intervento consiste nel completamento del consolidamento dello spondale del lungolago Marconi oltre che a realizzare un importante intervento di riqualificazione della pavimentazione e dell'arredo urbano al fine di creare una vera e propria isola pedonale. L'intervento viene realizzato in stralci.			
Benefici indotti	Migliori condizioni di sicurezza e fruibilità dell'infrastruttura oggetto			

	dell'intervento, aumento dell'attrattiva turistica dell'intero comune.				
Costi	Anno	Lavori	Somme a disposizione	Totale Opera	
	Anni precedenti		€ 168.000,00	1.598.000,00	
	2023	€ 1.100.000,00	€ 330.000,00		
	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma	
Finanziamento	Anni precedenti	€ 168.000,00	24673	10.05	
		€ 430.000,00			Contrib. Ministeriale progettazione
		€ 1.000.000,00			Mutuo
				Contributo Regionale	
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, perché l'intervento mira a migliorare lo stato di manufatti esistenti.				
Progettazione	Esterna all'Ufficio Tecnico				
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO					
Fase dell'intervento		Cronoprogramma	Trimestre	Esigibilità	
Progettazione		Anni precedenti	Anni precedenti	€ 168.000,00	
Aggiudicazione lavori		Anni precedenti			
Inizio lavori		Febbraio 2023	1/2023	€ 800.000,00	
Fine lavori		Giugno 2024	2/2024	€ 630.000,00	

24423	Anno di riferimento: 2023-2024 - 2025			
Descrizione capitolo	Interventi di riqualificazione strade e percorsi ciclopedonali con abbattimento barriere architettoniche.			
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	Il patrimonio viabilistico necessita di continui interventi di manutenzione del manto bituminoso al fine di garantire la sicurezza stradale e interventi di riqualificazione dei percorsi pedonali al fine di garantire l'abbattimento delle barriere architettoniche.			
Descrizione dell'intervento	L'intervento consiste nella manutenzione straordinaria del manto stradale e dei percorsi ciclopedonali interni ed esterni al centro abitato esistente sul territorio comunale e all'abbattimento delle barriere architettoniche presenti lungo il percorso.			
Benefici indotti	Migliori condizioni di sicurezza e fruibilità dell'infrastruttura oggetto dell'intervento.			
	Anno	Lavori	Somme a disposizione dell'amministrazione	Totale Opera
Costi	2023	€ 90.000,00	€ 22.500,00	€ 112.500,00
	2024	€ 78.000,00	€ 22.000,00	€ 100.000,00
	2025	€ 78.000,00	€ 22.000,00	€ 100.000,00
	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma
Finanziamenti	2023	€ 12.500,00	24423	10.05
		€ 100.000,00		
	€ 100.000,00	Contributo di costruzione		
	€ 100.000,00	Contributo di costruzione.		
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, perché l'intervento mira a migliorare lo stato di manufatti esistenti o a rinnovarli e i relativi oneri finanziari sono inclusi negli stanziamenti di spesa previsti nel Bilancio Comunale.			

Progettazione	Interna all'Ufficio Tecnico		
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO			
L'andamento del cronoprogramma dipende dall'effettiva attuazione proventi da permessi di costruire e altri provvedimenti edilizi e urbanistici			
Fase dell'intervento 2023	Cronoprogramma	Trimestre	Esigibilità
Progettazione	Aprile 2023	2/ 2023	€ 112.500,00
Aggiudicazione lavori	Giugno 2023	2/ 2023	
Inizio lavori	Agosto 2023	3/ 2023	
Fine lavori	Dicembre 2023	4/ 2023	
Fase dell'intervento 2024	Cronoprogramma	Trimestre	Esigibilità
Progettazione	Aprile 2024	2/ 2024	€. 100.000,00
Aggiudicazione Lavori	Giugno 2024	2/ 2024	
Inizio Lavori	Agosto 2024	3/ 2024	
Fine Lavori	Dicembre 2024	4/ 2024	
Fase dell'intervento 2025	Cronoprogramma	Trimestre	Esigibilità
Progettazione	Aprile 2025	2/ 2025	€. 100.000,00
Aggiudicazione Lavori	Giugno 2025	2/ 2025	
Inizio Lavori	Agosto 2025	3/ 2025	
Fine Lavori	Dicembre 2025	4/ 2025	

24428	Anni di riferimento: anni precedenti 2023				
Descrizione capitolo	Rotatoria via S. Bonomelli -via Roma -via Pusterla e adeguamento intersezione via Di Prizio – via Pusterla				
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	L'intersezione tra via Roma via S. Bonomelli e via Pusterla necessita di un intervento di adeguamento per la regolazione del traffico e per garantire la sicurezza stradale, inoltre l'intersezione tra via Pusterla e via Di Prizio non consente il passaggio dei mezzi di soccorso in direzione dell'ospedale.				
Descrizione dell'intervento	L'intervento consiste nella realizzazione di una rotatoria su via Roma per regolare il transito dei veicoli e nell'allargamento dell'intersezione tra via Pusterla e via di Prizio.				
Benefici indotti	Migliori condizioni di sicurezza e fruibilità dell'infrastruttura oggetto dell'intervento.				
	Anno	Lavori	Somme a disposizione dell'amministrazione		
Costi	Anni precedenti		€. 40.000,00		
	2023	€ 310.000,00	€ 50.000,00		
	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma	
	Anni precedenti	200.000,00			
Finanziamento	2023	€ 155.000,00	24428	10.05	Mutuo
		€ 45.000,00			Contributo di costruzione
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, perché l'intervento mira a migliorare lo stato di manufatti esistenti o a rinnovarli e i relativi oneri finanziari sono inclusi negli stanziamenti di spesa previsti nel				

	Bilancio Comunale.		
Progettazione	Esterna all'Ufficio Tecnico		
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO			
L'andamento del cronoprogramma dipende dall'effettiva attuazione proventi da permessi di costruire e altri provvedimenti edilizi e urbanistici			
Fase dell'intervento	Cronoprogramma		Trimestre
Progettazione	Anni precedenti		Esigibilità €. 40.000,00
Aggiudicazione lavori	Febbraio	2023	1/ 2023
Inizio lavori	Marzo	2023	1/ 2023
Fine lavori	Giugno	2023	2/ 2023
			€ 360.000,00

24450	Anno di riferimento: 2023 – 2024 - 2025			
Descrizione capitolo	Riqualificazione pubblica illuminazione			
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	Pagamento quota extra canone contratto gestione illuminazione pubblica che ha previsto un intervento di implementazione degli impianti esistenti			
Descrizione dell'intervento	Interventi straordinari di potenziamento ed adeguamento pubblica illuminazione del territorio comunale			
Benefici indotti	Migliori condizioni di funzionalità della rete di pubblica illuminazione dell'intervento.			
Costi	Anno	Lavori	Somme a disposizione	Totale Opera
	2023	€. 73.770,00	€. 16.230,00	€. 90.000,00
	2024	€. 57.370,00	€. 12.630,00	€. 70.000,00
	2025	€. 57.370,00	€. 12.630,00	€. 70.000,00
Finanziamento	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma
				fonte Finanziamento
	2023	€. 90.000,00	24450	10.05
	2024	€. 70.000,00		
	2025	€. 70.000,00		
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento comporterà un minimo aumento del canone ordinario in base all'aumento dei punti luce installati i relativi oneri finanziari sono inclusi negli stanziamenti di spesa corrente previsti nel Bilancio Comunale.			
Progettazione	Esterna all'Ufficio Tecnico			
TEMPI PREVISTI				
	Cronoprogramma		Trimestre	Esigibilità
liquidazione	2023		Frazionato in trimestre	€. 90.000,00
liquidazione	2024		Frazionato in trimestre	€. 70.000,00
liquidazione	2025		Frazionato in trimestre	€. 70.000,00

MISSIONE 11 – Soccorso civile
Programma 1 – Sistema di protezione civile
Responsabile Gestionale: Claudio Modina
Responsabile Politico: Pierangelo Marini – Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2023	2024	2025	Totale triennio
Spese Correnti	9.200,00	9.200,00	9.200,00	27.600,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di Protezione Civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi), per la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito delle Protezione Civile.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento ed il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Non sono comprese le spese per interventi atti a fronteggiare calamità o eventi metereologici avversi già avvenuti.

b) Obiettivi

Mantenimento e potenziamento dei servizi offerti.

Si persegue lo studio e l'attuazione di un sistema di protezione civile al passo con i tempi, rientrando anche nel più ampio servizio intercomunale coordinato dalla Comunità Montana del Sebino Bresciano.

Il tutto per effettuare una sempre più efficace attività di prevenzione garantendo una sempre maggiore sicurezza ai cittadini.

Si persegue una collaborazione anche con altre associazioni di volontariato quali ad es. l'associazione "Sommozzatori Iseo Onlus" per il monitoraggio e la sicurezza a lago.

Si mantiene cercando di aumentare la promozione e la divulgazione di una cultura diffusa della Protezione Civile presso tutte le fasce di popolazione, in particolar modo nelle scuole di ogni ordine e grado.

RISORSE UMANE

Le risorse umane sono costituite dal gruppo di volontariato che conta, alla data del presente atto, n. 24 unità con diverse specializzazione tra le quali il gruppo antincendio.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali sono quelle inventariate e presenti all'interno della sede di Via Canneto e nel magazzino di via Roma 84.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 1 – Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido
Responsabile Gestionale: Mario Cotelli
Responsabile Politico: Maria Angela Premoli - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2023	2024	2025	Totale triennio
Spese Correnti	113.040,00	113.040,00	113.040,00	339.120,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia e dei minori.

Comprende le spese per:

- indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico,
- indennità per maternità, interventi a sostegno delle famiglie monogenitoriali o con figli disabili,
- erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asilo nido),
- convenzioni con asili nido d'infanzia privati,
- finanziamenti a famiglie affidatarie, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, bambini o adolescenti,
- sostegno all’infanzia e ai minori collocati in comunità,
- interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile (attraverso il servizio di tutoraggio).

b) Obiettivi

1. Promozione di interventi mirati ad aumentare la frequenza dei bambini negli asili nido e negli altri servizi per la prima infanzia attraverso l’adesione alla misura regionale Nidi Gratis con la stipula di apposita convenzione con il nido presente sul territorio comunale.

2. Rimuovere le crescenti difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e lavoro nelle famiglie. Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia e dell’infanzia.

3. Garantire l’inserimento in strutture protette ai minori sottoposti a tutela dell’autorità giudiziaria.

4. Aderire alla progettazione dell’Ambito 5 – Sebino per il potenziamento dei servizi a tutela dei minori e delle famiglie con l’adozione del programma Pippi, promosso con la Missione 5 – Linea 1.1 del PNRR.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 2 – Interventi per la disabilità
Responsabile Gestionale: Mario Cotelli
Responsabile Politico: Marco Ghitti - Sindaco
Maria Angela Premoli - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2023	2024	2025	Totale triennio
Spese Correnti	320.366,57	320.366,57	320.366,57	961.099,71

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura.

Comprende le spese per alloggio e vitto a favore di disabili presso il Centro Socio Educativo Diurno, per assistenza disabili nelle incombenze quotidiane attraverso i servizi domiciliari, per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.

b) Obiettivi

1. Sostegno alle famiglie nell'impegno di cura e assistenza delle persone con disabilità in un contesto sociale di promozione dell'integrazione, stimolando il raggiungimento di autonomie personali e sociali.

2. Promozione di interventi che favoriscano la vita indipendente delle persone con disabilità nel proprio contesto ambientale e sociale, dando continuità alle progettazioni finalizzate al sostegno e promozione della vita indipendente, al sostegno dei caregiver familiari di minori e adulti non autosufficienti, di sostegno e promozione dell'integrazione delle persone disabili nei contesti sociali, culturali ricreativi e, ove possibili, occupazionali.

3. Sostenere il mantenimento delle abilità residue attraverso l'individuazione di ambienti di inserimento sociale rispondenti alle caratteristiche di ciascuno.

4. Sostenere la vita di relazione con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il benessere psicofisico.

5. Garantire, fino a quando possibile, la permanenza della persona presso il proprio domicilio e nel contesto abituale di vita, anche attraverso il sostegno alla frequenza ai servizi diurni.

6. Garantire, nei casi in cui la permanenza al proprio domicilio non sia più possibile, l'inserimento in strutture residenziali rispondenti alle esigenze di vita di ciascuno.

7. Promozione di interventi integrati per il sostegno all'integrazione lavorativa delle categorie deboli.

8. Individuazione e sviluppo di servizi e interventi innovativi a favore dei soggetti disabili con l'obiettivo di realizzare una città solidale in collaborazione con i soggetti del Terzo Settore e del volontariato.

9. Riprogettare gli interventi nell'area disabilità nel contesto delle mutate esigenze e dei nuovi riferimenti organizzativi e normativi, dopo una analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, attraverso un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, degli anziani e della disabilità.

10. Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale.

11. Gestione dei fondi previsti dal Fondo Non Autosufficienze e dalle deliberazioni Regionali attraverso l'erogazione di contributi o interventi a favore dei disabili residenti nei Comuni dell'Ambito n. 5 Sebino

12. Consolidare in capo ad unico gestore, o ad un numero limitato di attori, una rete assistenziale territoriale al fine di supportare l'utente e la famiglia.

13. Gestione del servizio di trasporto in accordo con il regolamento dei servizi socio-assistenziali.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma 3 – Interventi per gli anziani

Responsabile Gestionale: Mario Cotelli – Nadia Bombardieri

Responsabile Politico: Maria Angela Premoli – Assessore

Cristian Quetti - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2023	2024	2025	Totale triennio
Spese Correnti	175.100,00	175.100,00	175.100,00	525.300,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.).

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie

b) Obiettivi

1. Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, degli anziani e della disabilità.

2. Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale.

3. Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale.

4. Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati.

5. Riconoscere l'importanza delle persone anziane nell'assetto di una comunità in quanto portatrici di "valori" e di capacità acquisite ancora utili e funzionali alla stessa.

6. Creare contesti ricreativi e socializzanti per mantenere un buon equilibrio psico-fisico e per contrastare l'emarginazione degli anziani e combattere il loro isolamento.

7. Procrastinare e, dove possibile, eludere l'istituzionalizzazione.

8. Promuovere la partecipazione delle persone anziane ad attività di comunità che valorizzi le loro potenzialità e la loro esperienza

9. Rendere fruibili i servizi presenti sul territorio, individuando criteri di accesso più efficaci attraverso regolamenti e modulistica chiara e comprensibile e redazione di progetti individuali per la fruizione dei servizi residenziali

10. Erogare contributi finalizzati al sostegno al reddito per lo svolgimento delle attività quotidiane Gestione dei centri sociali presenti nel capoluogo e nelle frazioni per favorire l'aggregazione ovvero creazione di spazi di aggregazione per Anziani autosufficienti non solo per fini ludici e ricreativi, ma per stimolare la partecipazione, valorizzando le risorse di ciascuno in termini di esperienza, disponibilità di tempo e collaborazione.

11. Consolidare in capo ad unico gestore, o ad un numero limitato di attori, una rete assistenziale territoriale al fine di supportare l'utente e la famiglia

25314	Anni di riferimento: anni precedenti 2023-2024 - 2025			
Descrizione capitolo	Adeguamento sismico e energetico e impiantistico per riconversione ex scuola media di Clusane in immobile a destinazione sociale			
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	L'immobile dell'ex scuola media della frazione di Clusane è in disuso da anni. L'immobile necessita di un intervento di adeguamento sismico, energetico, impiantistico e di ridefinizione della destinazione degli spazi interni.			
Descrizione dell'intervento	Intervento di ristrutturazione e/o demolizione ricostruzione dell'immobile con ridefinizione della destinazione d'uso al fine di riconvertirlo a destinazione sociale.			
Benefici indotti	Riqualificazione del patrimonio immobiliare di proprietà comunale			
Costi	Anno	Lavori a base d'asta	Somme a disposizione	
	Anni precedenti		€ 50.000,00	
	2023	€ 450.000,00	€ 100.000,00	
	2024	€ 300.000,00	€ 100.000,00	
	Totale Opera			
			€ 1.000.000,00	
Finanziamento	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma
	Anni precedenti	€ 490.000,00	25314	12.03
		€ 510.000,00		
				Contributo Regionale
				Alienazioni
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento produrrà spese di gestione per le utenze che verranno compensate dal risparmio conseguente al miglioramento energetico di altri immobili.			
Progettazione	Esterna all'Ufficio Tecnico			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO				
Fase dell'intervento:	Cronoprogramma	Trimestre	Esigibilità	
Progettazione	Anni precedenti		€ 50.000,00	
Aggiudicazione lavori	Gennaio 2023	1/ 2023	€ 550.000,00	
Inizio lavori	Giugno 2023	2/ 2023		
Fine lavori	Giugno 2025	2/ 2025	€ 400.000,00	

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Gestionale: Mario Cotelli
Responsabile Politico: Marco Ghitti - Sindaco
Maria Angela Premoli - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2023	2024	2025	Totale triennio
Spese Correnti	1.365.944,69	1.365.944,69	1.365.944,69	4.097.834,07

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale, anche in qualità di capofila dell'Ambito 5 Sebino.

Comprende le spese:

- a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza, detenuti,
- per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti, quali ad esempio le utenze domestiche, destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà,
- per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di alloggio sociale,
- relative alla gestione e alla concessione dei sussidi assistenziali, quale sostegno economico, a sostegno delle categorie più deboli ed al fine di ridurre l'emarginazione sociale, attraverso sussidio assistenziale temporaneo, distribuzione generi alimentari, sussidio assistenziale straordinario/una tantum,
- relative al servizio di assistenza domiciliare agli anziani (SAD)

b) Obiettivi

1. Attuazione di strategie efficaci per rispondere ai bisogni delle famiglie più deboli dal punto di vista economico-sociale, mediante aiuti economici e in raccordo con le associazioni di volontariato e assistenza.
2. Consolidare gli interventi a contrasto delle situazioni di grave disagio sociale, mediante iniziative di protezione alloggiativa e la realizzazione di convivenze protette.
3. Favorire le politiche del lavoro, utilizzando progetti lavorativi per soggetti non occupati, che saranno coinvolti in lavori di supporto alla manutenzione del patrimonio comunale e di servizi, a tempo parziale e per periodi determinati.
4. Formulare un programma per favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, che coinvolga gli istituti scolastici e le aziende del territorio, anche attraverso il Centro per l'Impiego, mediante la creazione di progetti specifici che prevedano anche corsi formativi che indirizzino la scelta del neo-diplomato verso le attività lavorative.
5. Favorire e sostenere l'effettiva parità di opportunità, di inserimento e di integrazione sociale per le persone a rischio di emarginazione e per i soggetti in difficoltà.
6. Favorire una cultura di solidarietà da costruire e condividere tra le Amministrazioni e le realtà del Terzo Settore, attraverso il coordinamento delle esigenze dei soggetti più fragili mediante costruzione di una collaborazione per l'erogazione dei servizi in rete.
7. Sostenere attraverso un conto corrente dedicato la raccolta fondi destinato all'Emergenza umanitaria che ha colpito il popolo ucraino finalizzata a fornire servizi e beni di prima necessità, nella prospettiva di dover fronteggiare una crisi politica internazionale di non breve durata con effetti sociali e politici che si ripercuoteranno sulle realtà territoriali nel medio-lungo termine.
8. Erogare i servizi per sostenere i minori durante la frequentazione delle attività scolastiche presso l'Istituto comprensivo Rita Levi Montalcini.
9. Promuovere interventi a tutela delle fragilità dei cittadini italiani e stranieri nell'ambito delle politiche di integrazione e promozione della cittadinanza attiva.

10. Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore degli anziani e dei soggetti a rischio di esclusione.
11. Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale.
12. Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale.
13. Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati.
14. Mantenimento della condizione di vita autonoma e dignitosa offrendo servizi atti a consentire il permanere dell'anziano all'interno del nucleo familiare attraverso l'assistenza domiciliare.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma 5 – Interventi per le famiglie

Responsabile Gestionale: Mario Cotelli

Responsabile Politico: Marco Ghitti - Sindaco

Maria Angela Premoli - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2023	2024	2025	Totale triennio
Spese Correnti	589.000,00	589.000,00	589.000,00	1.767.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per:

- la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

- agevolazione economica per il servizio mensa delle scuole dell'Infanzia e Primaria.

I cittadini e le famiglie sono i veri protagonisti del welfare di comunità. Sono confermate le politiche preventive al fine di garantire il diritto del minore di vivere presso la propria famiglia, innovando le modalità di aiuto e sostegno alla genitorialità. Il servizio sociale territoriale diviene punto di riferimento stabile per il contatto con le famiglie affinché possano beneficiare di tutti i supporti ed interventi a loro sostegno, integrandosi con le altre figure professionali deputate a garantire la salvaguardia del benessere dei bambini e dei ragazzi e dei loro genitori, con risposte intelligenti, accessibili e semplici nell'ottica dell'integrazione delle risorse.

b) Obiettivi

1. Tutelare la famiglia, valorizzarne il ruolo di promozione sociale, sostenendone le difficoltà anche al fine di garantirne l'integrità.

2. Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace efficiente economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale.

3. Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati.
4. Promuovere la realizzazione di una città a misura di bambino, attraverso il sostegno alle famiglie nel percorso di educativo e di crescita dei bambini.
5. Promuovere politiche di territorio, in collaborazione anche con altri soggetti pubblici e privati, finalizzate alla tutela dell'infanzia e dei minori in generale.
6. Favorire le interconnessioni fra i diversi assessorati per migliorare le politiche a favore della famiglia in una logica che pone la stessa al centro del sistema dei servizi.
7. Rimuovere le crescenti difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e lavoro nelle famiglie.
8. Promozione di progetti personalizzati di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volti al superamento della condizione di povertà (cd. PUC), predisposto sotto la regia dei servizi sociali del Comune, attraverso lo strumento del Reddito di Cittadinanza.
9. Rimozione degli ostacoli di natura economica con efficaci servizi di supporto (sggravio mensa).
10. Sviluppare progetti che promuovano, nell'ambito delle pari opportunità, la nascita di strumenti di conciliazione tra famiglia e lavoro (pomeriggi integrativi, grest per il periodo delle vacanze scolastiche estive per i minori dai tre ai quattordici anni).
11. Favorire l'uguaglianza di opportunità tra uomo e donna nella valorizzazione della differenza di genere in tutte le espressioni della società, incrementando la collaborazione con le associazioni del territorio.
12. Sostenere i CAV (Centri di Aiuto alla Vita) attraverso l'erogazione di un contributo a supporto dei progetti di aiuto alla vita nascente, nonché promuovere l'attività culturale ed operativa degli stessi, anche attraverso la diffusione di materiale informativo e campagne di informazione.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma 6 – Interventi per il diritto alla casa

Responsabile Gestionale: Mario Cotelli

Responsabile Politico: Maria Angela Premoli - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2023	2024	2025	Totale triennio
Spese Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa e gli interventi di contrasto alle problematiche abitative.

La Regione Lombardia trasferisce all'Ambito 5 Sebino le risorse da ripartire tra i Comuni e da destinare al contenimento dell'emergenza abitativa e al mantenimento dell'alloggio per anziani e famiglie e al Comune le risorse provenienti dal Fondo morosità incolpevole.

Comprende il procedimento di assegnazione di alloggi di ERP, attraverso la pubblicazione del bando, l'istruttoria, determinazione della graduatoria finale, assegnazione che sarà gestito dall'Ambito 5.

Nel mese di aprile 2022 è stata aperta la piattaforma per l'assegnazione di alloggi pubblici; è previsto un nuovo avviso per l'erogazione di alloggi pubblici disponibili nell'Ambito 5 nel mese di Settembre-Ottobre 2022 nell'ambito della programmazione regionale.

Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 8 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

b) Obiettivi

1. Utilizzo del patrimonio immobiliare a supporto delle situazioni di maggior disagio.
2. Promozione di iniziative volte a favorire un'adeguata offerta immobiliare, il contenimento del fenomeno del sotto-utilizzo delle abitazioni assegnate, il miglioramento della qualità di vita degli inquilini,
3. Individuazioni di soluzioni volte a fornire un'equa e funzionale gestione delle assegnazioni di case, che possano tener conto delle situazioni di emergenza,
4. Verifica periodica delle esigenze abitative effettive, per contenere il fenomeno del sottoutilizzo degli alloggi assegnati,
5. Verifica periodica delle condizioni di assegnazione, per individuare le situazioni di decadenza delle assegnazioni,
6. Sanare la morosità incolpevole e rimandare il provvedimento di rilascio dell'immobile,
7. Sostenere l'attività e gestire graduatorie relative al sostegno degli affitti finanziati da bandi Regionali,
8. Ricerca di disponibilità di privati ad affittare, a canone concordato e con contributo pubblico, alloggi ad inquilini segnalati dal Comune,
9. Innovazione e diversificazione di forme di residenzialità per la popolazione anziana.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Responsabile Gestionale: Mario Cotelli

Responsabile Politico: Marco Ghitti - Sindaco

Maria Angela Premoli - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2023	2024	2025	Totale triennio
Spese Correnti	157.525,00	157.525,00	157.525,00	472.575,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Focus particolari sono stati eseguiti sulla congruità e sulla capacità di spesa dell'intero comparto sociale, dati del castello del mastro alla mano. L'educazione delle voci di spesa è stata analizzata e concertata tra parte tecnica (AS), dirigenziale (PO) ed amministrativa (Assessorato). Nel nuovo solco dato dall'incarico ad interim al AS titolare è stata proposta ridefinizione del Servizio da "Servizio Sociale" a "Ufficio Servizi Alla Persona e Comunità". Vi sono state implementazioni delle risorse in accertamento ed uscita.

Vi è stata una riedizione efficace di tutti i canali di dialogo istituzionali, presso servizi di secondo livello e presso l'Utenza. Per dare continuità al progetto gestionale del servizio l'amministrazione ha avallato una serie di incontri procedurali ed informativi con i diversi

attori del territorio. Nuovi raccordi e procedure interne alla gestione del Servizio in qualità di comune Capofila sono stati implementati dall'AS ed avvallati dalle diverse Parti. Si è creato un nuovo modello di prassi per la risoluzione delle controversie e dell'accesso alla domanda di Servizi. Il Servizio ha partecipato alle giornate formative dei diversi player territoriali in termini di acquisizione prassi e gestione delle UdO ed UdS fornite alla popolazione.

b) Obiettivi

1. Essere parte attiva nel processo di ridefinizione e di co-costruzione del welfare locale nei diversi livelli territoriali in cui si esplicita in attuazione della vigente normativa; previo interessamento del AS in tutti i consensi programmatori possibili in virtù della disponibilità oraria.
2. Implementazione, razionalizzazione e diffusione della rete dei servizi socio-sanitari e sociali, secondo le specifiche di accordo descritte poco sopra.
3. Riorganizzazione delle attività dei servizi sociosanitari attraverso la gestione delle risorse umane e strumentali dell'Ente e le forme di collaborazione con gli Enti esterni coinvolti secondo nuovi parametri di qualità ed intensità dell'accoglienza della domanda.
4. Scissione della risposta multilivello verso Utenza e Servizi attraverso il modello PASS.
5. Verifica e adeguamento alle normative del Regolamento per l'accesso ai servizi sociali comunali.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma 8 – Cooperazione e associazionismo

Responsabile Gestionale: Mario Cotelli

Responsabile Politico: Maria Angela Premoli - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2023	2024	2025	Totale triennio
Spese Correnti	29.000,00	29.000,00	29.000,00	87.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale locale.

Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore.

Le Associazioni, gli organismi di volontariato e cooperazione sociale rappresentano un nostro patrimonio indiscusso, non solo perché svolgono un ruolo rilevante nell'aiuto dei più deboli, ma perché diffondono la cultura della solidarietà.

Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale.

Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati.

b) Obiettivi

1. Migliorare e integrare l'offerta di servizi nella consapevolezza che l'operato dell'ente locale non può da solo coprire i sempre più complessi bisogni espressi dal territorio,

2. Valorizzare il mondo della cooperazione e delle forme di associazionismo locale nel sociale,
 3. Promuovere reti solidarietà sociale sul territorio comunale,
 4. Mantenere il coinvolgimento delle Associazioni e delle Fondazioni presenti sul territorio per potenziare i servizi esistenti,
 5. Proseguire, come Ambito 5, la partecipazione alla Rete Territoriale Antiviolenza A.R.I.A.
 6. Promuovere una progettualità condivisa con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano dal titolo "Una Rete per il sociale", avente l'obiettivo di creare un sistema di rete fra enti pubblici e privati per la gestione degli affari sociali territoriali, basato sullo studio e messa a punto di buone prassi per l'accesso a servizi e interventi sociali, la condivisione di modalità operative, creando un sistema che permetta ai Servizi sociali di conoscere i bisogni del territorio, le richieste intercettate dai diversi attori e gli aiuti attivati,
 7. Proseguire nel sostegno alla rete del volontariato inteso come vero volano per un welfare di comunità capace di dare risposte ad un numero sempre maggiore di cittadini in difficoltà, in grado di creare occasioni di relazione e che sia strumento di integrazione ed inclusione sociale,
 8. Prosecuzione della gestione dell'Albo dei Volontari Civici Comunali quale forma di espressione del contributo concreto al benessere della collettività finalizzato a realizzare forme di cittadinanza attiva, di partecipazione alla gestione e manutenzione del territorio, in campo sociale, ambientale e solidaristico integrative, con l'obiettivo di radicare nella comunità forme di cooperazione attiva, rafforzando il rapporto di fiducia con l'istituzione locale e tra i cittadini stessi.
 9. Rafforzare la cooperazione europea tra il Comune di Iseo e altri partner europei nell'ambito di progettualità comunitarie, mediante l'iniziale costituzione di un'associazione senza scopo di lucro "In rural Europe" quale istituzione prodromica alla futura realizzazione di un organismo di rilevanza euro-unitaria quale l'EGTC.
- Gli obiettivi di tale associazione sono: promuovere la cooperazione dei membri dell'associazione, contribuire allo sviluppo delle zone rurali europee, valorizzare questi territori e, in particolare, far riconoscere e sostenere la loro identità.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabile Gestionale: Nadia Bombardieri

Responsabile Politico: Cristian Quetti - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2023	2024	2025	Totale triennio
Spese Correnti	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio cimiteriale è in concessione alla società Cogeme Spa. Il programma include i costi in carico all'Ente per lo smaltimento dei rifiuti cimiteriali.

MISSIONE 13 – Tutela della salute

Programma 7 – Ulteriori spese in materia sanitaria

Responsabile Gestionale: Mario Cotelli

Responsabile Politico: Maria Angela Premoli - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2023	2024	2025	Totale triennio
Spese Correnti	5.500,00	5.500,00	5.500,00	16.500,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma include tutte le rimanenti attività in campo sociale sia gestite direttamente dall'Ente che in collaborazione con altri soggetti.

Comprende la gestione del canile comprensoriale e dei gabinetti pubblici.

b) Obiettivi

1. Programmazione ed attuazione delle attività attraverso la gestione delle risorse umane e strumentali dell'Ente e le forme di collaborazione con gli enti esterni coinvolti.

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività

Programma 2 – Commercio - reti distributive – tutela dei consumatori

Responsabile Gestionale: Nadia Bombardieri

Responsabile Politico: Marco Ghitti - Sindaco

Spese per la realizzazione del programma

	2023	2024	2025	Totale triennio
Spese Correnti	17.000,00	17.000,00	17.000,00	51.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Dall'analisi del settore delle attività produttive, si conferma il trend che vede un ricambio frequente nelle attività commerciali ed un incremento di forme di ricettività turistica mirata ad un rapporto diretto tra cittadini e ospiti, superando quella che è l'offerta tradizionale rappresentata dall'ospitalità alberghiera.

La normativa regionale del Commercio che ha recepito la direttiva Bolkestein (libera concorrenza nei mercati interni dei paesi dell'Unione Europea con riduzione dei vincoli all'attività economica mantenendo una sorta di equilibrio tra liberalizzazione e esigenze ambientali, sociali e culturali del territorio) spinge le istituzioni all'adeguamento degli strumenti di pianificazione. L'offerta commerciale è una componente fondamentale per la valorizzazione e la promozione del territorio che contribuisce ad esaltarne l'attrattività.

Nel difficile contesto socio-economico che stiamo vivendo a livello nazionale ed internazionale, anche alla luce della pandemia che ci ha duramente colpito, le Amministrazioni Comunali sono chiamate a fornire risposte efficaci e tempestive sia ai cittadini che all'imprenditoria per contenere gli effetti negativi sull'economia locale.

L'attività di promozione del territorio ha subito una brusca variazione a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19. Gli eventi sono stati notevolmente ridotti e completamente riprogrammati nel rispetto delle nuove e più onerose modalità organizzative.

Sono state semplificate temporaneamente alcune procedure di ampliamento relative a pratiche di occupazione di suolo pubblico per le attività di bar e ristorante e conseguente concessione, al fine di adeguarsi alla normativa sul distanziamento.

E' necessario attuare una politica di promozione del centro storico, creando le migliori condizioni per favorire investimenti in grado di stimolare la crescita delle attività commerciali.

Si lavora alla riorganizzazione dei mercati settimanali, al fine di fare rispettare le misure anticovid e consentire la gestione dell'attività in sicurezza.

Si continuerà, in collaborazione con le associazioni di categoria, a monitorare le esigenze delle attività presenti.

Il programma comprende il Fondo per la concessione dei contributi agevolativi per la riapertura e l'ampliamento di attività commerciali, artigianali e di servizi ai sensi dell'art.30-ter del Decreto Crescita (D.L.n.34/2019).

In entrata è previsto il ristoro totale dei contributi erogati come trasferimento del Ministero dell'Interno.

b) Obiettivi

Promozione dell'economia locale, incentivando l'ampliamento degli esercizi esistenti o la riapertura degli esercizi chiusi.

Miglioramento del decoro dei plateatici.

Revisione del Regolamento del Commercio su aree pubbliche.

Incentivazione che le vetrine dei negozi sfitti non rimangano vuote per interi anni, facendosi promotori di iniziative e creando contatti al fine di consentire il loro utilizzo, anche transitorio, come spazi espositivi.

Conferire attrattività al commercio di vicinato con iniziative di intrattenimento e percorsi tematici, attuando una fattiva collaborazione con i commercianti.

Valorizzare le eccellenze locali: il territorio del nostro Comune possiede tante "eccellenze" che devono essere adeguatamente valorizzate per progetti di sviluppo turistico ed enogastronomico, i quali, conciliando obiettivi sociali e culturali, possono portare alla valorizzazione dei nostri prodotti tipici e della nostra tradizione, creando un positivo impatto sull'economia locale.

Adesione al Distretto del Commercio, realizzando una rete di esercenti che possa partecipare a bandi ed accedere a contributi.

Valorizzare le attività storiche e di tradizione.

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività

Programma 4 – Reti e altri servizi di pubblica utilità

Responsabile Gestionale: Franco Martinoli

Responsabile Politico: Barbara Pinzoni - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2023	2024	2025	Totale triennio
Spese Correnti	1.508.130,00	1.518.130,00	1.518.130,00	4.544.390,00

Farmacia

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Proseguimento del monitoraggio dei centri di costo e di ricavo, al fine di considerare con tempestività l'andamento e la gestione della farmacia.

b) Obiettivi

Mantenimento di un adeguato livello di qualità del servizio offerto all'utenza e raggiungimento degli obiettivi di Bilancio stabiliti.

MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma 1 – Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
Responsabile Gestionale: Franco Martinoli– Mario Cotelli
Responsabile Politico: Barbara Pinzoni - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2023	2024	2025	Totale triennio
Spese Correnti	21.350,00	21.350,00	21.350,00	64.050,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende il canone di locazione dell'immobile adibito a centro per l'impiego.

b) Obiettivi

Mantenimento dell'importante servizio sul territorio.

MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma 3 – Sostegno all'occupazione
Responsabile Gestionale: Mario Cotelli
Responsabile Politico: Maria Angela Premoli Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2023	2024	2025	Totale triennio
Spese Correnti	500,00	500,00	500,00	1500,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende le spese relative:

- ai rimborsi di viaggio e pasto in caso di corsi di formazione obbligatori per coloro che aderiscono ai progetti di Servizio Civile e Dote Comune.

b) Obiettivi

1. Promuovere buone pratiche quale aiuto concreto per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, aderendo ai programmi nazionali su base europea,
2. Dare continuità ai Servizi Civile Nazionale, Dote Comune e Garanzia Giovani quali percorsi di apprendimento non formale, non direttamente professionalizzante, ma con una forte componente di attivazione.
3. Inserire percorsi di formazione (alternanza scuola-lavoro e tirocini) extracurricolari e curricolari degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e delle Università, mediante apposite convenzioni.
4. Promuovere nei giovani l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva in settori di rilevanza civile e sociale e competenze, con relativa certificazione, che possano accrescere il loro grado di occupabilità e favorire un primo contatto con il modo del lavoro, supportando gli uffici nello svolgimento delle normali attività di gestione dei servizi.
5. Promuovere l'inserimento od il reinserimento di giovani e/o adulti disoccupati nel mondo del lavoro, attraverso percorsi di formazione/orientamento al lavoro mediante l'istituto del tirocinio extra-curricolare, anche in raccordo con le misure di supporto alle politiche di contrasto alla povertà promosse dall'Ufficio di Piano.

MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti
Programma 1 – Fondo di riserva
Responsabile Gestionale: Franco Martinoli
Responsabile politico: Barbara Pinzoni - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2023	2024	2025	Totale triennio
Spese Correnti	75.000,00	75.000,00	75.000,00	225.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un Fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

b) Obiettivi

Gestione del Fondo di riserva nel rispetto della normativa vigente.

MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti
Programma 2 – Fondo crediti dubbia esigibilità
Responsabile Gestionale: Franco Martinoli – Mario Cotelli – Nadia Bombardieri- Claudio Modina.
Responsabile politico: Barbara Pinzoni - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2023	2024	2025	Totale triennio
Spese Correnti	835.000,00	839.000,00	839.000,00	2.513.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli enti locali, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, iscrivono nel proprio bilancio di previsione un Fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

Il servizio finanziario ha quindi provveduto alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto stabilito dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

b) Obiettivi

Gestione del Fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.

MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti**Programma 3 – Altri Fondi****Responsabile Gestionale: Franco Martinoli – Mario Cotelli – Nadia Bombardieri- Claudio Modina.****Responsabile politico: Barbara Pinzoni - Assessore**

Spese per la realizzazione del programma

	2023	2024	2025	Totale triennio
Spese Correnti	42.511,00	42.511,00	42.511,00	127.533,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Comprende il Fondo rinnovi contrattuali, il Fondo trattamento di fine mandato del Sindaco ed il Fondo rischi.

Relativamente a quest'ultimo si precisa che tra i fondi di natura vincolata previsti dal legislatore nel sistema di contabilità armonizzata, che gli enti locali sono obbligatoriamente tenuti ad istituire, vi è quello a garanzia del rischio delle spese legali disciplinato dal principio contabile di cui al punto 5.2 lettera h) dell'allegato A /2 al D. Lgs. n. 118/2011.

b) Obiettivi

Gestione dei Fondi nel rispetto della normativa vigente.

MISSIONE 50 – Debito pubblico**Programma 2 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari****Responsabile: Franco Martinoli****Responsabile politico: Barbara Pinzoni - Assessore**

Spese per la realizzazione del programma

	2023	2024	2025	Totale triennio
Rimborso Prestiti	694.570,00	636.060,00	622.517,00	1.953.147,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.

L'articolo 112 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (decreto "Cura Italia) ha disposto il rinvio del pagamento della quota capitale dei mutui trasferiti al ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del dl 269/2003, i cd "mutui Mef", la cui gestione operativa è affidata alla Cassa depositi e prestiti. La norma ha consentito di rinviare il pagamento della sola quota capitale delle rate dei mutui 2020 all'anno immediatamente successivo alla fine del periodo di ammortamento previsto dalle condizioni contrattuali di ciascun mutuo, che rimangono pertanto invariate, nonché senza applicazione di interessi aggiuntivi.

Inoltre, nel corso del 2020, a seguito della sottoscrizione dell'accordo tra ABI, ANCI e UPI, al fine di consentire agli enti locali di disporre di liquidità aggiuntiva per sostenere la riduzione

delle entrate e le maggiori spese conseguenti agli effetti indotti della diffusione del Covid-19, è stata richiesta la sospensione del pagamento della quota capitale delle rate dei mutui in essere con Banca Popolare di Sondrio in scadenza nel 2020, per un periodo di 12 mesi.

Nel 2022 l'importo di Euro 775.632,00 comprende il rimborso del 10% dell'estinzione anticipata dei mutui finanziato da alienazioni per Euro 8.500,00.

b) Obiettivi

Corretta gestione del debito residuo.

MISSIONE 60 – Anticipazioni Finanziarie

Programma 1 – Restituzione anticipazione di tesoreria

Responsabile: Franco Martinoli

Responsabile politico: Barbara Pinzoni - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2023	2024	2025	Totale triennio
Spese Correnti	500,00	500,00	500,00	1500,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Lo stanziamento prevede l'interesse per l'eventuale utilizzo dell'anticipazione di cassa di Tesoreria.

b) Obiettivi

Monitoraggio gestione flussi cassa dell'Ente.

MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi

Programma 1 – Servizi per conto terzi – partite di giro

Responsabile Gestionale: Franco Martinoli – Mario Cotelli – Nadia Bombardieri- Claudio

Modina

Responsabile politico: Barbara Pinzoni - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2023	2024	2025	Totale triennio
Uscite per Conto Terzi e Partite di Giro	5.702.000,00	5.702.000,00	5.702.000,00	17.106.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria. Rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve

corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

b) Obiettivi

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

SEZIONE OPERATIVA Parte II

Per quanto concerne:

- La programmazione triennale dei lavori pubblici (2023-2025) si riportano di seguito gli interventi previsti in conto capitale con le relative fonti di finanziamento come da allegato 1:

Cap.	Missione / Progr	Codice Bilancio	Descrizione	2023	2024	2025	TOTALE 2023-2025
23941	04 02	2.02.01.09.003	moduli abitativi destinati alla creazione mensa aule temporanea	155.000,00			155.000,00
23893	04 02	2.02.01.09.003	Messa in sicurezza Scuola Primaria Iseo - Primo secondo stralcio		2.000.000,00 1.922.165,69		3.922.165,69
24470	10 05	2.03.01.02.010	Riqualificazione consolidamento sponde lungolago Iseo e frazioni - Contributo ad autorità ambito laghi Iseo Endine e Moro	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
24616	09 02	2.02.01.03.999	Acquisto arredo urbano	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
25026	09 04	2.02.01.09.010	Intervento reticolo idrico, servizi tecnologici territorio Comunale (Bosine)	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
24423	10 05	2.02.01.09.012	(ASFALTI) Riqualificazione strade e percorsi ciclopedonali con abbattimento Barriere Architettoniche	100.000,00 12.500,00	100.000,00	100.000,00	312.500,00
24619	09 06	2.02.02.02.002	Manut alvei e torrenti territorio Comunale	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
24670	05 01	2.03.04.01.001	Interventi edifici culto L.R. 12/2015 e s.m.i.	20.000,00	10.000,00	10.000,00	40.000,00
24200	01 05	2.02.01.09.001	Manutenzione straordinaria immobili comunali	50.000,00 70.000,00 15.000,00	50.000,00	50.000,00	235.000,00
24450	10 05	2.02.01.04.002	Riqualificazione pubblica illuminazione	90.000,00	70.000,00	70.000,00	230.000,00
23948	04 01	2.02.01.09.003	Riqualificazione sismica ed efficientamento energetico della Scuola dell'infanzia ei Iseo "Istituto Comprensivo Rita Levi-Montalcini" - Viale Repubblica, 22	1.630.968,00			1.630.968,00
24153	04 02	2.02.01.09.003	Riqualificazione sismica e energetica scuola secondaria di primo grado	1.950.000,00			1.950.000,00
24625	09 02	2.02.01.09.014	Interventi di manutenzione straordinaria aree verdi comunali	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
24622	09 05	2.02.01.09.014	Interventi forestali a rilevanza ecologica e di incremento della ruralità-fin da magg.contr.costo costruzione	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
24624	09 02	2.02.01.09.012	manutenzione straordinaria strade agrosilvo pastorali	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
24661	08 01	2.05.99.99.999	Restituzione Contributo di Costruzione	10.000,00			10.000,00
24428	10 05	2.02.01.09.012	rotatoria via Silvio Bonomelli e Via di Roma Via Pusterla e adeguamento intersezione via Di prizio via Pusterla	45.000,00 160.000,00 155.000,00			360.000,00
TOTALE				4.648.468,00	4.337.165,69	415.000,00	9.400.633,69

LEGENDA	RIEPILOGO ENTRATE	2023	2024	2025
OO.UU.	Proventi da permessi di costruire e altri provv. Edilizi e da attuaz PGT (2023 Euro 800.000,00 di cui 325.000,00 in parte corrente - 2024 Euro 715.000,00 di cui 310.000 in parte corrente-2025 Euro 405.000,00)	475.000,00	405.000,00	405.000,00
CONTR. MINISTERO	Contributo Ministero	2.032.500,00		
C.R.L.	Contributo Regione Lombardia	1.790.968,00	2.000.000,00	
DIRITTI SUP.	Diritti superficie	30.000,00		
MUTUO	Mutuo	310.000,00		
MAGG.CONTR.COSTRUZIONE	Maggiorazione Contributo di Costruzione	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE GENERALE		4.648.468,00	2.415.000,00	415.000,00

- La programmazione delle alienazioni si rimanda all'allegato 3;
- Il programma biennale degli acquisti di servizi e forniture 2023 e 2024 si rimanda all'allegato 2;
- Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025 e piano assunzionale 2023 incorporato nel presente documento con rinvio in sede di nota di aggiornamento al Dup per la programmazione definitiva anche alla luce della futura approvazione del Contratto Collettivo Nazionale degli Enti Locali;
- Il patrimonio dell'Ente si rimanda alla delibera di Consiglio Comunale n.21 del 30/04/2022 di approvazione del Rendiconto 2021.

La documentazione ed i relativi allegati sono visionabili sul sito istituzionale dell'Ente.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione regionale e coerenti con gli impegni discendenti dagli accordi di programma, dai patti territoriali e dagli altri strumenti di programmazione cui l'Ente ha aderito.

Iseo, 20 luglio 2022

Il Responsabile Area Finanziaria
F.to Martinoli dott. Franco